

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 4 GIUGNO 2003

N. 57

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 559

Polignano a Mare (Ba) - Variante Generale al Piano Regolatore Generale in adeguamento alla L.R. 56/80. Delibera del Commissario ad "acta" n. 1 del 6/3/1997. Approvazione con prescrizioni e modifiche.

Pag. 6108

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 562

Laterza (TA) - Piano Regolatore Generale. L.R. 56/80. Approvazione con prescrizioni e modifiche. Delibera del C.C. n. 48 del 19/12/1997.

Pag. 6138

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 575

Alezio (LE) - L.R. n. 20/98. Turismo Rurale. Progetto di variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso. Delibera di C.C. n. 42 del 24/10/2001.

Pag. 6188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 576

Martina Franca (TA) - L.R. n. 20/98 Turismo Rurale. Variante al P.R.G. Cambio Destinazione d'uso della Masseria "Luchicchio" in struttura turistico-ricettiva. Delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 04.02.2000. Ditta "Planet Italia".

Pag. 6190

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 578

Comuni di Fasano, Francavilla F. ed Ostuni (BR) - Piano Regolatore S.I.S.R.I. (ASI) di Brindisi - "Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale dell'Area Industriale di Brindisi. "adottata con deliberazione C.S. n. 37 del 17/04/02 - Parere regionale ai sensi delle LL.SS. 237/1993 e 341/1995.

Pag. 6191

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 559

Polignano a Mare (Ba) - Variante Generale al Piano Regolatore Generale in adeguamento alla L.R. 56/80. Delibera del Commissario ad "acta" n. 1 del 6/3/1997. Approvazione con prescrizioni e modifiche.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio confermata, dal Dirigente del Settore Urbanistico, riferisce quanto segue:

"Il Comune di POLIGNANO A MARE è dotato di un P.R.G. approvato con D.P.G.R. n. 5652 dell'1/10/1979.

Con delibera n° 6134 del 2 dicembre 1991 la Giunta Regionale diffidava l'Amministrazione Comunale di Polignano a Mare di provvedere all'adeguamento del P.R.G. ai sensi dell'art. 55 della L.R. 56/80.

Stante l'inadempienza del Comune la Giunta Regionale con delibera n° 111 del 27.01.1999 nominava il Commissario ad acta per l'adozione del P.R.G. adeguato alle norme della L.R. 56/80.

L'incarico veniva ulteriormente prorogato con delibera di G.R n° 2872 del 25.06.1995, delibera n° 171 del 31.01.1996 e delibera n° 2806 del 25.06.1996.

Con delibera del Commissario ad acta n° 1 del 06.03.1997 e di chiarimenti n° 2 del 07.05.1997 è stata adottata la Variante Generale al P.R.G. in adeguamento alla l.r. n. 56/80.

Gli atti tecnici del progetto di PRG risultano così costituiti:

- A. Relazione Generale;
- B. Norme Tecniche di Attuazione;
- C. Regolamento Edilizio;
- D. Tabelle Statistiche;

ELABORATI GRAFICI DI ANALISI

tavola 1.1 - Territorio Comunale: Stato di fatto fisico - scala 1/10.000;

tavola 1.2 - Fascia Costiera: Stato di fatto fisico - scala 1/5.000;

tavola 1.3 - fascia Costiera: Stato di fatto giuridico - scala 1/5.000;

tavola 1.4 - Territorio interno: Stato di fatto fisico - scala 1/5.000

tavola 1.5 - Centro urbano: Stato di fatto fisico - scala 1/2.000

tavola 1.6 - Centro urbano: Stato di fatto giuridico e standard esistenti - scala 1/2.000;

tavola 1.7 - Sezione di censimento e densità - scala 1/5.000 - 1/25.000;

tavola 1.8 - P.U.T.T.: indicazioni e vincoli (4 disegni) - scala 1/25.000;

tavola 1.9 - P.U.T.T.: Ambiti Territoriali estesi - scala 1/25.000;

ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO

tavola 2.1 - Piani comunali contermini - scala 1/25.000;

tavola 2.2. - Il Territorio comunale: Zonizzazione - scala 1/10.000;

tavola 2.3 - La Fascia Costiera: Zonizzazione - scala 1/5.000;

tavola 2.4 - Il Territorio interno: Zonizzazione - scala 1/5.000

tavola 2.5 - Il Centro urbano zone omogenee A e B - scala 1/2.000;

tavola 2.6 - Il Centro urbano zonizzazione - scala 1/2.000;

ELABORATI GRAFICI DI CONTROLLO

tavola 3.1 - Il Centro Urbano: Verifiche e conteggi - scala 1/2.000;

tavola 3.2 - Il Centro urbano: Viabilità di progetto - scala 1/5.000

tavola 3.3 - La Costa: Viabilità di progetto - scala 1/5.000;

tavola 3.4 - Il Centro urbano: scuole: tipi e raggi di influenza - scala 1/5.000;

ELABORATI ALLEGATI

tavola 4.1 - Il Centro urbano: P.R.G. oggetto della variante - scala 1/2.000;

tavola 4.2 - La Costa: P.R.G. oggetto della variante - scala 1/5.000;

tavola 4.3 - Il Centro urbano: 2° P.P.A. - scala 1/2.000;

tavola 4.4 - La Costa: 2° P.P.A. - scala 1/2.000.

In sede di adozione (delibera Commissariale n° 1/97) sono stati introdotti d'ufficio i seguenti elaborati grafici predisposti dall'U.T.C

tavola 2.3 bis - La Fascia Costiera: Zonizzazione - scala 1:5.000;

tavola 2.6 bis - Il Centro Urbano Zonizzazione - scala 1:2000;

tavola 2.6 ter. - Il Centro Urbano Zonizzazione - scala 1:2000.

Oltre ai suddetti elaborati fanno parte degli atti tecnici del progetto di PRG anche i seguenti elaborati dello studio geologico- tecnico redatto dal Dott. Mario Frate:

- Relazione geologica;
- Indagine geosismica;
- Carta geologica e sezione geologica - tavola 1 - scala 1/25.000
- Carta geomorfologica - tavola 2 - scala 1/25.000;
- Carta della distribuzione delle principali Manifestazioni Casistiche - tavola 3 - scala 1:25.000
- Carta geologica ad orientamento geotecnico - tavola 4 - scala 1:25.000.

I suddetti elaborati e tavole grafiche del P.R.G. sono stati regolarmente pubblicati a norma di legge e avverso gli stessi sono state presentate n. 122 osservazioni alle quali è stato controdedotto dal Commissario ad "acta" con delibera n. 2 del 3/4/2000.

Per le Osservazioni pervenute nei termini è stata redatta una scheda contenente:

- proposte;
- zona interessata nel P.R.G. adottato;
- modifica richiesta;
- sintesi dell'Osservazione;
- istruttoria dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- controdeduzioni (valutazioni) del Commissario ad acta.

Esse sono così raggruppate:

- A) Osservazioni relative al Centro Urbano n° 67
4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-16-20-24-26-27-28-29-30-31-32-33-36-38-40-42-46-47-48-49-51-52-54-58-59-60-61-62-63-65-74-76-77-79-

81-82-83-84-91-92-98-99-100-101-103-104-105-106-107-108-109-113-114-115-116-118-119.

- B) Osservazioni relative alla Fascia Costiera n° 24
17-21-34-39-41-43-44-45-53-57-59/A-67-69-70-71-75-78-86-87-88-89-110-121.

- C) Osservazioni relative al Territorio Interno n° 26
1-2-3-15-18-19-22-23-25-37-55-56-66-68-72-73-80-85-90-94-95-96-97-102-111-120.

- D) Osservazioni del Comune e dei Gruppi Politici
osservazione n° 50 - Comune di Polignano a Mare;
osservazione n° 35 - G.C. - Partito Democratico della Sinistra;
osservazione n° 93 - G.C. - Movimento Democratico Socialisti;
osservazione n° 112 - G.C. - Verdi;
osservazione n° 117 - G.C. - Rinnovamento Italiano.

- E) Osservazioni Raggruppate
Trattasi di alcune delle Osservazioni di cui ai punti A) e D), riferite alla stessa problematica.

Gli atti del P.R.G. in parola ai sensi della L.R. n. 24 del 4/7/1994, sono stati esaminati dal Comitato Urbanistico Ristretto (designato con nota Assessore n. 5982 del 20/06/2002), il quale con propria relazione - parere in data 28/11/2002, parte integrante del presente provvedimento, ha ritenuto il Piano in parola meritevole di approvazione con l'introduzione negli atti delle prescrizioni di cui ai punti "5.1" (Cartografia), "5.2" (vincoli territoriali); "5.3" (Zonizzazione).

Dette prescrizioni sono tese ad adeguare il P.R.G. alla normativa vigente in materia nonché a tutelare i valori ambientali del territorio Comunale; il tutto con richiesta al Consiglio Comunale di Polignano a Mare di apposito provvedimento di controdeduzione e/o adeguamento di cui all'art. 16 della L.R. n. 56/80.

Per quanto attiene alle osservazioni, le stesse sono state esaminate e valutate dallo stesso Comitato Urbanistico Ristretto, come puntualmente riportato al punto "5.4" della predetta relazione-parere del 28/11/2002.

Con riferimento alle ulteriori osservazioni presentate direttamente all'Assessorato Regionale all'Urbanistica ed al C.U.R. oltre il termine previsto lo stesso C.U.R. non si è espresso in quanto prodotte irrivalentemente rispetto al procedimento delineato dall'art. 16 della l.r. n. 56/80.

Premesso quanto sopra e sulla scorta della relazione-parere del CUR si propone alla Giunta ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80, l'approvazione del P.R.G. del Comune di Polignano a Mare adottato con delibera del Commissario ad "acta" n. 1 del 6/3/1997 con Introduzione negli atti e grafici delle condizioni prescrizioni e modifiche contenute nella relazione-parere del C.U.R. espresso nella seduta del 28/11/2002 (qui in toto condivisa) parte integrante del presente provvedimento.

In ordine alle osservazioni prodotte si propone alla Giunta l'accoglimento e/o rigetto nei limiti e nei termini di cui al citato parere del Comitato Urbanistico ristretto del 28/11/2002 (punto "5.4").

Inoltre si dà atto sulla scorta degli atti d'ufficio (P.U.T.T./P.B.A.) che il territorio Comunale di Polignano a Mare non risulta gravato di vincoli di uso civico e pertanto non sono applicabili le disposizioni della L.R. n. 7/98.

Si dà atto, altresì dagli atti il possesso dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica che il territorio comunale di Polignano a Mare non è ricompreso in Zone di Protezione Speciale o Siti di Importanza Comunitaria individuati con il D.M. 3.4.2000 (G.U. n. 95 del 22.04.2000).

Infine, considerato che non sussistono più le condizioni che indussero la Giunta Regionale a nominare il Commissario ad acta per l'adozione della Variante Generale al P.R.G. in adeguamento alla l.r. n. 56/80 si propone alla Giunta di restituire al Comune di Polignano a Mare il potere pianificatorio rimettendo gli atti allo stesso Comune affinché provveda a fornire le contro-deduzioni e/o adeguamento alle prescrizioni e modifiche di cui al parere del C.U.R. del 28/11/2002 e ciò ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 56/80

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSÌ COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - comma 4° della l.r. 7/97 punto d).

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01"

"Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione".

L'Assessore sulla base della risultanza istruttoria come innanzi illustrata propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione sopra riportata;

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 16 - comma 10° - della L.R. 31/5/80 n. 56 la Variante Generale del P.R.G. in adeguamento alla l.r. n. 56/80 del Comune di POLIGNANO A MARE adottata dal Commissario ad "acta" con delibera n. 1 6/3/1997 per le motivazioni e condizioni esplicitate nella relazione-parere del Comitato Urbanistico Ristretto espresso nella seduta del 28/11/2002 e con l'introduzione negli atti delle condizioni prescrizioni e modifiche contenute nella stessa relazione - parere parte integrante del presente provvedimento;

DI DECIDERE in ordine alle osservazioni prodotte nei limiti e nei termini di cui al punto "5.4" della relazione - parere del Comitato Urbanistico ristretto;

DI RICHIEDERE al Consiglio Comunale di POLIGNANO A MARE in ordine alle condizioni

prescrizioni e modifiche innanzi formulate in merito all'approvazione della Variante Generale al P.R.G. in adeguamento alla l.r. n. 56/80 apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 - 11° comma;

DI DEMANDARE al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di POLIGNANO A MARE del presente provvedimento nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio
Comitato Urbanistico Regionale

Oggetto: Comune di Polignano a Mare (BA) - Variante al "Piano Regolatore Generale".

Il Comitato Urbanistico Regionale Ristretto

(L.R. 4/7/94 n° 24)

- Visti gli atti tecnici-amministrativi inerenti alla Variante al PRG in oggetto, indicati per il parere di cui all'art. 55 della L.R. n. 56/80;
- Visti i verbali del Comitato Ristretto del 10 ottobre 2002 e del 28 novembre 2002.

1 - ASPETTI AMMINISTRATIVI

1.1 Delibera d'intenti

Con delibera della Giunta Regionale n° 5652 dell'1 ottobre 1979 venne approvato il PRG del Comune di Polignano a Mare:

Con delibera di C.C. n° 138 del 22 settembre 1981 venne dato l'incarico al prof. Arch. R.C. Ferrari ed al dott. Ing. G. Di Bari di predisporre la variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 55 della L.R. n°

56/80, che sottoscrissero il disimpegno di incarico il 22 novembre 1982 con rep. n° 862.

Gli obiettivi del piano, i criteri di imposizione della variante e tempi e modalità di formazione, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 56/80, vennero fissati con delibera di G.M. n° 541 del 17 luglio 1982 e con delibera di C.C. n° 136 del 27 settembre 1982 che prevedevano "l'adeguamento normativo e cartografico del piano vigente alla L.R.56/80" e le "modifiche al P.R.G." da apporsi secondo il documento programmatico di cui alle delibere prima richiamate.

La Giunta Regionale, con delibera n° 6134 del 2 dicembre 1991, diffidava l'Amministrazione Comunale di Polignano a Mare di provvedere all'adeguamento del P.R.G. ai sensi dell'art. 55 della L.R. 56/80.

Stante l'inadempienza del Comune la Giunta Regionale con delibera n° 111 del 27.01.1993 nominava il Commissario ad acta per l'adozione del P.R.G. adeguato alle norme della L.R. 56/80:

L'incarico veniva ulteriormente prorogato con delibera di G.R. n° 2872 del 20.06.1995, delibera n° 171 del 31.01.1996 e delibera n° 2806 del 25.06.1996.

Nell'ambito degli adempimenti richiesti dalla L.R. 56/80 il Commissario ad acta acquisiva la documentazione progettuale prodotta dal Prof. Arch. Rocco Carlo Ferrari e dal Dott. Ing. Giuseppe Di Bari, depositata presso il Comune di Polignano a Mare con prot. 752 del 17.01.1996 e prot. 12533 del 27.09.1996.

Gli elaborati prodotti furono i seguenti:

- relazione generale
- tabelle statistiche
- norme tecniche di attuazione
- regolamento edilizio
- n° 25 tavole di progetto
- relazione geologica.

1.2 Delibera di adozione

Con delibera del Commissario ad acta n° 1 del 06.03.1997 e di chiarimenti n° 2 del 07.05.1997 è stata adottata la Variante Generale al P.R.G. in adeguamento alla l.r. n. 56/80.

Gli atti tecnici del progetto di PRG risultano così costituiti:

- A. Relazione Generale;
- B. Norme Tecniche di Attuazione;

- C. Regolamento Edilizio;
D. Tabelle Statistiche.

ELABORATI GRAFICI DI ANALISI

- tavola 1.1 - Territorio Comunale: Stato di fatto fisico - scala 1/10.000;
tavola 1.2 - Fascia Costiera: Stato di fatto fisico - scala 1/5.000;
tavola 1.3 - Fascia Costiera: Stato di fatto giuridico - scala 1/5.000;
tavola 1.4 - Territorio intemo: Stato di fatto fisico - scala 1/5.000;
tavola 1.5 - Centro urbano: Stato di fatto fisico - scala 1/2.000;
tavola 1.6 - Centro urbano: Stato di fatto giuridico e standard esistente - scala 1/2.000;
tavola 1.7 - Sezione di censimento e densità - scala 1/5.000 - 1/25.000;
tavola 1.8 - P.U.T.T.: indicazioni e vincoli (4 disegni) - scala 1/25.000;
tavola 1.9- P.U.T.T.: Ambib Territoriali estesi - scala 1/25.000.

ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO

- tavola 2.1 - Piani comunali condomini - scala 1/25.000;
tavola 2.2. - Il Territorio comunale: Zonizzazione - scala 1/10.000;
tavola 2.3 - La Fascia Costiera: Zonizzazione - scala 1/5.000;
tavola 2.4 - Il Territorio intemo: Zonizzazione - scala 1/5.000
tavola 2.5 - Il Centro urbano zone omogenee A e B - scala 1/2.000;
tavola 2.6 - Il Centro urbano zonizzazione - scala 1/2.000.

ELABORATI GRAFICI DI CONTROLLO

- tavola 3.1 - Il Centro urbano: Verifiche e conteggi - scala 1/2.000;
tavola 3.2 - Il Centro urbano: Viabilità di progetto - scala 1/5.000;
tavola 3.3 - La Costa: Viabilità di progetto - scala 1/5.000;
tavola 3.4 - Il Centro urbano: scuole: tipi e raggi di influenza - scab 1/5.000.

ELABORATI ALLEGATI

- tavola 4.1 - Il Centro urbano: P.R.G. oggetto

della variante - scala 1/2.000;

tavola 4.2 - La Costa: P.R.G. oggetto della variante - scala 1/5.000;

tavola 4.3 - Il Centro urbano: 2° P.P. A. - scala 1/2.000;

tavola 4.4 - La Costa: 2° P.P.A. - scala 1/5.000.

In sede di adozione (delibera Commissariale n° 1/97) sono stati introdotti d'ufficio i seguenti elaborati grafici predisposti dall'U.T.C.:

- tavola 2.3 bis - La Fascia Costiera: Zonizzazione - scala 1:5.000;
- tavola 2.6 bis - Il Centro Urbano Zonizzazione - scala 1:2000;
- tavola 2.6 ter. - Il Centro Urbano Zonizzazione - scala 1:2000.

Oltre ai suddetti elaborati, fanno parte degli atti tecnici del progetto di PRG anche i seguenti elaborati dello studio geologico - tecnico redatto dal Dott. Mario Frate:

- Relazione geologica;
- Indagine geosismica;
- Carta geologica e sezione geologica - tavola 1 - scala 1/25.000;
- Carta geomorfologica - tavola 2 - scala 1/25.000;
- Carta della distn'buzione delle principali Manifestazioni Casistiche - tavola 3 - scala 1/25.000;
- Carta geologica ad orientamento geotecnico - tavola 4 - scab 1/25.000.

1.3 Atti di pubblicazione

Tutti gli atti di pubblicazione risultano regolari e conformi all'art. 16 della L.R. 56/80 secondo quanto segue:

- Avviso di deposito all'Albo Pretorio del Comune di Polignano a Mare dal 27.08.1997 al 27.10.1997;
- Deposito dal 27.08.1997 al 25.09.1997 presso la Segreteria Generale del Comune;
- Manifesti affissi nei luoghi pubblici;
- Pubblicazione sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "Puglia" del 27.08.1997;
- Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 28.08.1997;
- Pubblicazione sul Foglio Annunci Legali del 27.08.1997.

1.4 Esame delle osservazioni

A seguito della pubblicazione e deposito del PRG sono pervenute n° 122 osservazioni entro il termine previsto dal quarto comma dell'art. 16 della L.R. n° 56/80, numerate dal n° 1 al 121 e con il n° 59 bisdato come 59 e 59/A esaminate dal Commissario ad "acta" con delibera n. 1 del 3/4/2000.

Per le Osservazioni pervenute nei termini è stata redatta una scheda contenente:

- proponente;
- zona interessata nel P.R.G. adottato;
- modifica richiesta;
- sintesi dell'Osservazione;
- istruttoria dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- controdeduzioni (valutazioni) del Commissario ad acta.

Esse sono così raggruppate:

- A) Osservazioni relative al Centro Urbano n° 67
4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-16-20-24-26-27-28-29-30-31-32-33-36-38-40-42-46-47-48-49-51-52-54-58-59-60-61-62-63-65-74-76-77-79-81-82-83-84-91-92-98-99-100-101-103-104-105-106-107-108-109-113-114-115-116-118-119.
- B) Osservazioni relative alb Fascia Costiera n° 24
17-21-34-39-41-43-44-45-53-57-59/A-64-67-69-70-71-75-78-86-87-88-89-110-121.
- C) Osservazioni relative al Territorio Interno n° 26
1-2-3-15-18-19-22-23-25-37-55-56-68-72-73-80-85-90-94 95-96-97-102-111-120.
- D) Osservazioni del Conune e dei Gruppi Politici
osservazione n° 50 - Comune di Polignano a Mare;
osservazione n° 35 - G.C. - Partito Democratico della Sinistra;
osservazione n° 93 - G.C. - Movimento Democratico Socialisti;
osservazione n° 112 - G.C. - Verdi;
osservazione n° 117- G.C. - Rinnovamento Italiano.
- E) Osservazioni Raggruppate
Trattasi di alcune delle Osservazioni di cui ai punti A) e D), riferite alla stessa problematica.

Risultano presentate direttamente all'Assessorato Regionale all'Urbanistica ed al C.U.R.) oltre il termine previsto ulteriori osservazioni sulle quali il C.U.R. non si esprime in quanto prodotte irrispettivamente rispetto al procedimento delineato dall'art. 16 della L.R. n. 56/80.

Sempre con riferimento alle osservazioni prodotte nei termini va precisato che alla luce dell'esame delle osservazioni sono state elaborate specifiche di Piano dall'U.T.C., contenenti le modifiche conseguenti all'accoglimento, in sede Comunale da parte del Commissario ad "acta", delle osservazioni presentate; ciò al fine di fornire il quadro pianificatorio che verrebbe a determinarsi qualora l'accoglimento Comunale fosse condiviso anche a livello Regionale, senza alcuna ulteriore necessità di rielaborazione delle tavole di Piano.

Nello specifico:

Centro Urbano

- Tav. 2.6 Il Centro Urbano: Zonizzazione - Scala 1:2000 - Tavola di adozione delb Variante Generale al P.R.G. con riporto della numerazione delle osservazioni, elaborata dall'U.T.C.;
- Tav. 3.1 Il Centro Urbano: Verifiche e conteggi - Scala 1:2000 - Tavola elaborata dall'U.T.C. con graficizzazione delle osservazioni accolte;
- Tav. 2.6 Il Centro Urbano: Zonizzazione - Scala 1:2000- Tavola elaborata dall'U.T.C. con graficizzazione delle osservazioni accolte;

Fascia Costiera

- Tav.2.3 La Fascia Cosbera - Zonizzazione - Scala 1:5000 - Tavola di adozione della Variante Generale al P.R.G. con riporto della numerazione delle osservazioni, elaborata dall'U.T.C.;
- Tav. 2.3 La Fascia Costiera - Zonizzazione - Scala 1:5000 - Tavola elaborata dall'U.T.C. con graficizzazione delle osservazioni accolte;

Territorio Comunale Interno

- Tav. 2.2 Il Territorio Comunale: Zonizzazione - Scala 1:10000 - Tavola di Adozione della Variante Generale al P.R.G. con riporto della numerazione delle osservazioni, elaborata dall'U.T.C.;
- Tav. 2.4 Il Territorio Interno: Zonizzazione - Scala 1:5000 - Tavola di Adozione della Variante Generale al P.R.G. con riporto della numerazione delle osservazioni, elaborata dall'U.T.C.;

- Tav. 2.2 Il Territorio Comunale: Zonizzazione - Scala 1:10000 - Tavola elaborata dall'U.T.C. con graficizzazione delle osservazioni accolte.

2 - PARERI ENTI E/O ORGANI

2.1 Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e storici.

Con nota del 27/08/1997, prot. n° 10270 è stata trasmessa richiesta di parere alla S.B.A.A.A.S. di Bari.

Con nota del 01 febbraio 1999 n° 2388, la Soprintendenza rispondeva testualmente:

“In riferimento alla questione in oggetto, esaminati gli elaborato presentato, tenuto conto dello stato dei luoghi, si fa presente quanto segue.

Si ritiene utile richiamare la precedente corrispondenza inerente la salvaguardia della fascia costiera di Polignano che si presenta come uno dei tratti più integri ed interessanti, sotto il profilo geomorfologico e paesaggistico, dell'intera costa pugliese; per tali motivi questo Ufficio ha sempre mirato alla conservazione di dette caratteristiche proponendo anche il vincolo ai sensi della legge n. 1497/39, giusta delibera di Giunta Regionale n. 13203 del 23.12.1982.

Con nota n. 17566 del 31.12.1977, la scrivente segnalò che le previsioni contenute nella variante al Piano Regolatore Generale appaiono eccessivamente permissive e tali da minacciare gravemente la distruzione dell'ambiente naturale e, pertanto, si riteneva necessaria una rielaborazione della suddetta variante.

Nondimeno, codesto Comune non solo disattese le raccomandazioni di questo Ufficio ma adottò numerosi provvedimenti concernenti la realizzazione di Piani di Lottizzazione lungo la costa, senza peraltro acquisire il parere della scrivente in conformità alla disposizione dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 nonché dell'art. 82, 9° comma del D.P.R. 616/77, integrato dall'art. 11 legge n. 451/85.

Peraltro tutta la fascia costiera di Polignano e le lame che in essa confluiscono, proprio in considerazione della minaccia costituita dalle trasformazioni turistiche consentite dagli strumenti urbanistici e per la necessità di sottoporre l'area ad una adeguata disciplina di uso del territorio da dettarsi mediante piano territoriale paesistico, era stata dichiarata -

inedificabile - ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21.09.1984 - con D.M. del 01.08.1985, poi decaduto per la parte relativa all'inedificabilità.

Successivamente la scrivente non ha mancato di ribadire più volte, anche in occasione di incontri pubblici, la necessità di modificare lo strumento urbanistico in maniera da pervenire ad una convergenza tra pianificazione urbanistica e tutela paesistica.

Premesso quanto sopra, questo Ufficio, in merito alla Variante Generale in questione, pur prendendo atto che si è provveduto, solo in termini di ricognizione giuridica, alla riconferma delle previsioni di P.R.G. vigente, nel ribadire ulteriormente la propria posizione a tutela della fascia costiera, ritiene necessario che codesto Comune intraprenda ogni utile iniziativa, tra cui la modifica delle previsioni urbanistiche contenute nella variante generale di che trattasi, nonché accordi di programma, finalizzata alla salvaguardia dei caratteri ambientali della zona costiera del Comune di Polignano a Mare.

Si fa inoltre presente la necessità di rivedere la normativa relativa alle zone di edilizia otto-novecentesca limitrofa al Centro Storico e compresa nel succitato vincolo paesaggistico, tipizzata parte come zona A e parte come zona B, in maniera che gli interventi siano improntati al restauro dell'esistente e che le sopraelevazioni, dove possibili, siano limitate al solo primo piano.

Tutto ciò nell'auspicato e più volte richiamato spirito di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche preposte alla tutela paesistico-ambientale”.

2.2 Soprintendenza Archeologica

Con nota del 27/08/1997, prot. n° 10270 è stata trasmessa richiesta di parere alla Soprintendenza Archeologica della Puglia.

Con nota del 02 dicembre 1997 n° 25143, la Soprintendenza rispondeva testualmente:

“In riferimento alla questione in oggetto, dall'esame della documentazione trasmessaci con nota prot. n. 10270 del 27-08-1997 di codesto Comune, in particolare della tav. 1.8 (PUTT: indicazioni e vincoli), sulla base di quanto finora noto, si evince la mancata ubicazione delle numerose grotte che caratterizzano la costa di Polignano a Mare, spesso caratterizzate da presenze archeologiche, come Grotta dei Ladroni, Grotta del Guardiano e Grotte di Cala S. Giovanni, per esempio, a NO del Centro abitato.

Per la rilevante area neolitica di S. Barbara, interessata da anni dalle ricerche sistematiche dell'Istituto di Civiltà Preclassiche dell'Università degli Studi di Bari e recentemente inserita nei programmi POP di codesto Comune per la realizzazione di un parco archeologico, si fa presente che quest'Ufficio ha in corso l'istruttoria per la riproposizione del vincolo archeologico, ai sensi della L. 01.06.1939, n° 1089.

Per l'area dell'abitato moderno e soprattutto per il Centro Storico, dove numerosi sono stati negli anni scorsi i rinvenimenti archeologici curati da quest'ufficio, si chiede di prevedere tra le norme del P.R.G. l'informazione preventiva su tutte quelle opere che comportino interventi di scavo (nuove costruzioni, ristrutturazioni di vecchi immobili, impianti sotterranei, ecc.), in modo da consentire la presenza di questo Ufficio o con un'indagine preliminare o, quanto meno, con un controllo dei lavori in corso.

Non si trasmette copia vi stata degli elaborati progettuali in quanto pervenuti in unico esemplare.””

2.3 Ispettorato Ripartimentale Forestale.

Con nota del 27/08/1997, prot. n° 10270 è stata trasmessa richiesta di parere all'Assessorato Regionale all'Agricoltura Settore Forestale.

2.4 Studio geologico del territorio.

Dallo "Studio geologico-tecnico" riguardante il Comune di Polignano a Mare, si deduce che le indagini eseguite escludono condizionamenti di tipo geologico e geotecnico nei confronti degli interventi programmati dal PRG.

2.5 Riduzione Fascia di Rispetto Cimiteriale

Con delibera consiliare n° 36 del 09/04/2001 il Comune di Polignano a Mare ha modificato la fascia di rispetto cimiteriale, così come previsto dal D.P.R. n° 285 del 10/09/1990 per i Comuni con oltre 20.000 abitanti, riducendo la distanza da mt. 150 a mt. 100, previo parere favorevole dell'AUSL BA/5 del 15/02/2001, parere favorevole della Commissione Consiliare all'Urbanistica e parere favorevole del Responsabile del Servizio Comunale.

3 - CONTENUTI DEL PRG

3.1 Vincoli Territoriali.

La trattazione dei vincoli nel progetto di PRG risulta operata nelle tavole 1.8 e 1.9 incluse negli elaborati grafici di analisi di Piano.

3.2 Adeguamento alla LR. 56/80..

Il PRG di Polignano a Mare risulta sostanzialmente adeguato a quanto previsto dagli art. 14 e 15 della L.R. 56/80 nonché alla delibera di G.R. n° 6320/89, tranne che per gli aspetti oggetto dei rilievi e prescrizioni di seguito riportati.

3.3 Ricognizione giuridica

Al fine di disporre di un quadro completo della pianificazione urbanistica del Comune di Polignano a Mare, si riporto qui di seguito un sintetico elenco degli strumenti urbanistici generali e/o attuativi vigenti fatti salvi gli ulteriori approfondimenti e verifiche in sede comunale:

- Piano Regolatore Generale e sue varianti
- Piano di zona ex legge 167
- Piano quadro per le zone B

3.4 Obiettivi del PRG.

Dall'esame del PRG si riscontra, in generale, il rispetto di quanto stabilito nelle delibere preliminari d'intenti della Giunta Municipale n° 541 del 17/07/1982 integrata con la delibera di Consiglio Comunale n° 136 del 27/09/1982.

Gli obiettivi ed i criteri di impostazione enunciati in tali delibere sono in estrema sintesi i seguenti:

- Fissare in 18 mq/ab gli standard previsti dal DM 1444 del 02/04/1968;
- Portare ai massimi valori previsti per legge le previsioni produttive con particolare riguardo al turistico;
- Trovare soluzioni valide per il vasto territorio e le frazioni;
- Prevedere aree destinate a parco urbano (15 mq/ab) in aggiunta alle attrezzature a parco delle zone turistiche;
- Prevedere aree per scuole superiori e attrezzature sanitarie.

3.5 - Dimensionamento del piano.

Il PRG analizza l'andamento demografico dal 1961 al 1993 e partendo dal dato dell'anno 1993 di

16.160 abitanti, considerando un andamento demografico con coefficienti in aumento, ipotizza al 2010 una popolazione di 18.630 abitanti.

Da una ulteriore analisi sui dati statistici delle abitazioni emerge che il patrimonio edilizio realizzato all'anno 1993 ammonta a n° 19.285.

Il calcolo del fabbisogno di edilizia residenziale è stato condotto secondo i criteri della D.R. 6320/1989 tenendo conto sia dell'indice di affollamento (rapporto abitanti/stanze) e sia dell'indice di coabitazione (rapporto famiglie/abitazioni), mediando i risultati secondo gli indirizzi della delibera G.R. n. 6320/89.

Si perviene ad un fabbisogno di stanze al 2010 ammontante a 5.160 stanze, con un indice di affollamento occ/st 0,80 e considerando per la terziarizzazione e secondarizzazione dell'edilizia residenziale un incremento del 5%.

A seguito dell'accoglimento dell'osservazione n° 4 l'UTC ha rideterminato il fabbisogno complessivo delle stanze prevedendo ad un fabbisogno di stanze all'anno 2010 di n° 6.444 unità.

3.6 Standard urbanistici.

Premesso che per quanto attiene agli standards urbanistici, quelli esistenti sono inferiori ai minimi normativi, il PRG per la progettazione dei servizi raggiunge l'obiettivo, avendo in considerazione i parametri fissati dal DM n° 1444 del 1968, di adeguare la dotazione degli standards.

Ad ogni modo la verifica degli standards, proposta ai sensi della L.R. n° 56/80, rapportata agli abitanti insediati e da insediare, è riportata nella tabella degli standards urbanistici facente parte degli elaborati del PRG. Nella relazione urbanistica sono state specificate le modalità di riferimento del fabbisogno calcolato e le ubicazioni delle relative superfici.

3.7 Zonizzazione

Il Territorio comunale risulta diviso dal PRG nelle seguenti zone:

3.7.1 - Residenziale

- Zona omogenea di tipo A, suddivisa in zone.
 - A1 - centro storico (piano particolareggiato o di recupero);
 - A2 - area storico - ambientale (piano particolareggiato o di recupero);

A3 - zona storica (piano particolareggiato o di recupero);

A3/R - zona storica di recupero (piano particolareggiato o di recupero);

Nella zona A, in assenza di piano particolareggiato o di recupero, sono consentiti solo interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e di restauro.

- Zona omogenea di tipo B, suddivisa in zone:

B1 - zone di completamento, compresa tra le zone B2 e B3 (concessione edilizia singola);

B2 - zona di completamento comprende il tessuto edilizio esistente di recente formazione (concessione edilizia singola);

B3 - zona di completamento, comprende le zone di espansione del piano precedente non ancora utilizzate che necessita della revisione della struttura viaria (concessione edilizia singola);

B4 - zona di completamento, comprende le zone di espansione del piano precedente non ancora utilizzate (concessione edilizia singola);

B5 - zona di completamento, comprende aree di edilizia residenziale unifamiliare esistente con aree non ancora utilizzate (concessione edilizia singola);

B6 - zona di ristrutturazione e completamento, comprende aree a destinazione mista (deposito/distribuzione residenziale e artigianale/residenziale) interessata da un P.P. che non viene riconfermato (concessione edilizia singola);

B7 - zona di completamento, comprende aree residenziali esistenti da completare (concessione edilizia singola);

B8 - zona semirurale di completamento, comprende zone collinari con edilizia residenziale diffusa di tipo stagionale paragonabile alla zona C (concessione edilizia singola);

- Zona omogenea di tipo C, suddivisa in zone:

C1 - zone di espansione (P.P. - P.d.Z./P.E.E.P. - P.L.C.); C2 - zone di espansione (P.P. - P.d.Z./P.E.E.P. - P.L.C.);

C3 - zone di espansione (P.P. - P.L.C.);

C4 - zone di espansione (P.P. - P.L.C.);

3.7.2 Zona residenziale speciale stagionale

- Campeggi - zone riservate allo sviluppo della ricezione turistica all'aperto (P.P. - P.d.L.);

3.7.3 Zone a destinazione speciale

- zona di rispetto costiero;
- zona per attività portuali;
- Va - zona a vincolo archeologico;
- attrezzature balneari;
- cave;
- aree di rispetto.

3.7.4 - Zone destinate ad attività produttive industriali, artigianali e direzionali

D1 - zone per attività secondarie per complessi produttivi ed artigianali;

D2 - zone per attività secondarie per piccole industrie e laboratori (P.I.P.);

D3 - zone per attività annonarie destinate al completamento delle strutture annonarie e per il mercato all'ingrosso;

3.7.5 - Zone a turistico alberghiero

D/TA1 - zona turistico alberghiera;

D/TA2 - zona turistico alberghiera.

3.7.6 - Zone destinate alla produzione agricola, allevamenti e cave

E1 - zone per attività primaria, destinate ad agricoltura e forestazione E2 - zone per attività primaria, destinate ad agricoltura e tutela delle caratteristiche naturali ed ambientali

3.7.7 - Zone per attrezzature di pubblico interesse

Fp - parco urbano/regionale, aree destinate alla conservazione e valorizzazione di particolari ambienti;

Fsc - aree per attrezzature scolastiche di grado superiore;

ft - aree cimiteriali;

Fur - aree destinate allo sviluppo dei servizi di carattere urbano e regionale;

F - aree di collettivo

P - parcheggi pubblici

3.7.8 - Aree per urbanizzazioni primarie

S1 - aree per urbanizzazioni primarie (strade residenziali - spazi di sosta o di parcheggio - fognatura rete idrica - rete di distribuzione energia elettrica e gas - pubblica illuminazione - spazi di verde attrezzato ed arredo);

3.7.9 - Aree per urbanizzazioni secondarie

S2/S - aree per asili nido, scuole materne e dell'obbligo;

S2/A - aree per attrezzature di interesse comune, religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici esercizi

S2/P - aree per parcheggi

S2/v - aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e per lo sport.

4 - ESAME DEL PRG E RILIEVI

Preliminarmente si evidenzia che l'esame del P.R.G. è condotto sulla base degli elaborati grafici predisposti dall'U.T.C. ed allegati alla deliberazione di esame delle osservazioni contenenti in maniera più chiara le indicazioni di P.R.G. come adottato dal Commissario ad "acta".

5 - PARERE E PRESCRIZIONE

Alla luce di quanto sopra esposto e in considerazione degli obiettivi che il PRG intende raggiungere, in linea generale si esprime parere favorevole in ordine al PRG del Comune di Polignano a Mare. In particolare al fine di conformare le previsioni di Piano alla vigente disciplina urbanistica si ritiene di dover introdurre negli atti di P.R.G. le seguenti prescrizioni.

5.1 - CARTOGRAFIA

Gli elaborati grafici ai quali occorre fare riferimento in sede di attuazione del P.R.G. sono quelli predisposti dall'U.T.C. ed allegati alla delibera del Commissario ad "acta" n. 1 del 3/4/2000.

5.2 - VINCOLI TERRITORIALI

Negli elaborati di analisi del territorio alcuni vincoli individuati dal PUTT/PBA approvato dalla G.R. non risultano rappresentati in toto di conseguenza in fase di controdeduzioni comunali si dovrà procedere a localizzare tutti i siti ritenuti degni di tutela dal PUTT, riportando sia le aree annesse sia le relative aree di pertinenza. * Parimenti, gli atti di P.R.G. vanno conformati ai pareri della Soprintendenza ai Beni ed Attività Culturali e ai Beni Archeologici rispettivamente, in questa sede in toto condivisi e recepiti.

5.3 - ZONIZZAZIONE - Tav. n. 2.6

Le zone di completamento "B4", perimetrale in

blu nella tav. n. 2.6, prospicienti via San Vito, perimetrale in blu, atteso che non presentano i parametri minimi fissati dal D.M. n. 1444/68 per le zone di completamento, vengono riclassificate come zone di espansione "C2" ed incluse nel comparto complessivo perimetrato in rosso, sai vo diversa dimostrazione in sede di controdeduzioni comunali.

5.4 - OSSERVAZIONI

A seguito della pubblicazione degli avvisi di deposito del P.R.G. effettuato dal 27.08.1997 al 27.10.1997 presso la Segreteria Comunale, sono state presentate al Comune di Polignano a Mare, nei termini fissati dalla L.R. 56/80, ci 122 osservazioni

ed allegati grafici, sulle quali si sono espressi sia l'U.T.C. che il Commissario ad acta con gli esiti così come riportati nella deliberazione commissariale n. 1 del 3/4/2000 secondo le schede predisposte dall'U.T.C.

Successivamente sono pervenute ulteriori osservazioni fuori termine che non possono essere oggetto di valutazione in quanto prodotte eventualmente rispetto al procedimento delineato dall'art. 16 della L.R. n. 56/80.

Si elencano qui di seguito le osservazioni presentate nei termini con le conclusive determinazioni dell'U.T.C., del Commissario ad acta e del C.U.R.

QUADRO RIASSUNTIVO

| n° | RICHIDENTE | PARERE U.T.C. | PARERE COMMISSARIO | PARERE C.U.R. |
|-----|---|------------------------|------------------------|--|
| 1) | Giuliani Elena Rita | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 2) | D'Aprile Dorotea | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 3) | Talenti Giuseppe + Giannuzzi Antonia | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 4) | Salerno Giovanni + Bovino Maria + Bovino Anna | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 5) | Brigido Licia | respinta | Conferma parere U.T.C. | Il C.U.R. approva la richiesta in subordine |
| 6) | Frugis Nicola e Raffaele | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 7) | Rossi Angelo Vito | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 8) | Campanella Michele | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 9) | Campanella Michele | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 10) | Chiariella Roma | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3 |
| 11) | D'Addario Lucrezia | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 12) | D'Aprile Nicola e Anna | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 13) | D'Aprile Nicola + D'Aprile Anna + Favale Maria | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 14) | Di Maggio Vito + Custi Francesca | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 15) | Giannotti Daniele | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 16) | Centrone Annunziata + Campanella Anastasia e Maria Cristina | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 17) | Di Tonno Francesco | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 18) | Mastrososa Francesco + L'Abbate Paola | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 19) | Pascalichio Stefano + Giannoccaro Rosa | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 20) | D'Addario Antonia | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 21) | Frugis Raffaele e Antonio | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 22) | Roselli Raffaele | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 23) | Giannuzzi Marilena | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 24) | Carone Maria + Pluralità di Cittadini | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3 |
| 25) | Spada Maria | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 26) | Scaflusi Nicola + Di Grassi Teresa | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 27) | Pascali Nicola | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 28) | Leogrande Vito + D'Alessio Rosa | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 29) | Germani Lamanna | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 30) | Giuliani Giuseppe, Paolo e Pasquale | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 31) | Germani Facciola | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3 |
| 32) | Di Bari Angela Maria e Gaetano Vitanonio | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3 |
| 33) | Ardito Giuseppe | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |

| | | | | |
|-------|--|--|---|------------------------|
| 34) | Lovri Ida + Boffoli Antonello | respinta | Non Conferma parere U.T.C. ed accoglie l'osservazione | Conf. Par. Commissario |
| 35) | Partito Democratico della Sinistra | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 36) | Giuliani Giuliana | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 37) | Giannuzzi Giuliani Atonia Rosa | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 38) | Carone Vita Maria | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 39) | Angiulli Tommaso - leg. Rapp. Coop. Ripagnola | approvata in parte | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 40) | De Biasi Emilia | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 41) | Pedote Paolo + Torres Maria + Galluzzi Paolo | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 42) | Pascali Domenico Leonardo + Ciasca Caterina + Barnaba Maria e germani Pellegrini | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 43) | Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare s.r.l. | approvata in parte e superata dalla previsione di PRG per la rimanenza | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 44) | Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare s.r.l. | approvata in parte e superata dalla previsione di PRG per la rimanenza | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 45) | Mabar s.r.l. | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 46) | Residenti vari | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 47) | Danese Nunzio + De Donato Vito ed altri | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 48) | Pepe Angelo Michele + altri | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 49) | Scisci Oronzo + altri | superata dalle previsioni di PRG | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 50) | Sindaco protempore | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 51) | Lamanna Vito + altri | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 52) | Guglielmi Anna | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 53) | L'Abbate Vito | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 54) | Capotorto Vittorio Mario | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 55) | Giannuzzi Giovanni | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 56) | Di Terlizzi Dario | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 57) | Capri Club s.r.l. | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 58) | Palattella Giuseppe + altri | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 59) | Di Mola Andrea + Amodio Margherita | superata dalle previsioni di PRG | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 59/A) | Camapanella Michele | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 60) | Montalbò Giovanni | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 61) | Montalbò Giovanni | superata dalle previsioni di PRG | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 62) | Montalbò Giovanni + Simone Bartolomeo + Malena Antonio + altri | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 63) | Mauratonio Nicoletta | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 64) | Ciasca Leonardo | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 65) | Carone Domenico | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 66) | Sabbatelli Giuseppina | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 67) | Sollazzo Stella Anna | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 68) | Cazzoria Donato & C. sas | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 69) | Cazzoria Donata & C. s.a.s. | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 70) | Cazzoria Addolorata + altri | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 71) | Cazzoria Addolorata + altri | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 72) | Ambrosi Elvira + Ardito Franco + altri | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 73) | Labate Luigia Rosa | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 74) | Galluzzi Luigi Giorgio | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 75) | Coop. Club Adriatico a r.l. | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 76) | De Laurentis Vitantonio + altri | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 77) | Guglielmi Rosalba | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 78) | Cazzoria Carmelo | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 79) | Colavitti Fonte | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 80) | F.lli Lamanna - Az. Agr. Annalisa | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 81) | Miani Domenico e Eugenia | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 82) | Larucca Umberto | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 83) | Germani Facciolla | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 84) | Galluzzi Nicola + altri | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 85) | Abbatepaolo Teresa | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |

| | | | | |
|------|--|--|---------------------------------------|--|
| 86) | Treviso Angela | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 87) | Pugliese Francesca Carmela | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 88) | Germani Belliparo | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 89) | Pugliese Francesca Carmela | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 90) | Laruccia Astorre Antonio | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 91) | Guglielmi Giacomo + Belliparo Giuseppe | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 92) | Facciolla Crescenza + altri | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3 |
| 93) | Gruppo Consiliare del Movimento Democratici e Socialisti | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par. U.T.C. |
| 94) | Cherubini Giuliano | approvata a condizione | Non Conferma parere U.T.C. e respinge | Conf. Parere Commissario |
| 95) | Giannuzzi Antonio | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 96) | Miani Domenico e Eugenia | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 97) | Millilo Vito - Amm. S.r.l. Immobiliare Monsignore | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 98) | Guglielmi Maria + altri | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3 |
| 99) | De Cillis Matteo + Scagliusi Nicola + altri | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 100) | Mazzone Natale | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 101) | Giuliani Nicola | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 102) | Guglielmi Gaetana + Lestingi Vito | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 103) | Lamanna Vito | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3 |
| 104) | D'Aprile Francesco e Maria | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 105) | Galluzzi Vitantonio + altri | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3 |
| 106) | Abbatepaolo Vito Luigi | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 107) | Benedetti Vitantonio + altri | approvata a condizione | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 108) | Ficarella Vito | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 109) | De Biasi Vito Paolo | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 110) | Scagliusi Vitantonio | approvata in parte e superata dal PRG per la rimanente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 111) | Mastrososa Francesco + L'Abbate Paola | approvata (duplica osserv.n°18) | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 112) | Gruppo Consiliare Verdi | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 113) | Biasi Giacomo + Brigida Angela | respinta | Conferma parere U.T.C. | Il C.U.R. approva a condizione |
| 114) | Laruccia Vincenzo + altri | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 115) | Chiantera Anna + altri | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 116) | Faujis Raffaele e Antonio | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 117) | Gruppo Consiliare di Rinnovamento Italiano | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 118) | Bonsante Giovanni | approvata | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 119) | Scagliusi Vito + De Donato Anna | respinta | Conferma parere U.T.C. | Il C.U.R. approva a condizione |
| 120) | Mancini Luigi Domenico | respinta | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |
| 121) | Callea Vincenzo | approvata parzialmente | Conferma parere U.T.C. | Conf. par U.T.C. |

SCHEDE ESPLICATIVE DELLE OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONE n° 1

Ditta richiedente: Giuliani Elena Rita
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona vg
 Richiesta: Ritipizzazione previgente e si evidenzia la scarsa rappresentazione delle lame
 Parere UTC: Parere contrario alla ritipizzazione e favorevole alla evidenziazione delle Lame
 Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 2

Ditta richiedente: D'Aprile Dorotea
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2 S2/V
 Richiesta: Ritipizzazione in zona E1 a seguito dell'avvenuto rilascio di concessione edilizia
 Parere UTC: Parere favorevole per la sola concessione già rilasciata
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 3

Ditta richiedente: Talenti Giuseppe e Gian-nuzzi Antonia
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1 - Vg
 Richiesta: Eliminazione del vincolo idrogeologico
 Parere UTC: Parere favorevole nei limiti dette motivazioni richiamate nell'osservazione n° 1
 Parere Commissario: Conferma-parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 4

Ditta richiedente: Salerno Giovanni + Bovino Maria + Bovino Anna
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Ritipizzazione in zona C
 Parere UTC: Parere favorevole teso a tutta la zona E2 che viene così tipizza C3
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 5

Ditta richiedente: Brigido Licia
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Ritipizzazione in zona C, ovvero in subordine l'inserimento nell'adiacente comparto
 Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Si ritiene di accogliere l'osservazione tipizzando l'area come C2 ed inserendola nell'adiacente comparto in quanto già per altre aree individuata come zona C2 è stato determinato il cambio di tipizzazione (vedasi osservazioni 4-7 ecc.). Per l'area oggetto della presente osservazione la richiesta è stata respinta in quanto essa ricadeva, all'epoca della presentazione dell'osservazione,

nella zona di rispetto cimiteriale che si estendeva per una profondità di mt. 150. Nell'anno 2001 con delibera consiliare n° 36 del 09/04/2002 il Comune di Polignano a Mare ha modificato la fascia di rispetto cimiteriale, così come previsto dal D.P.R. n° 285 del 10/09/1990 per i Comuni con oltre 20.000 abitanti, riducendo la distanza da mt. 150 a mt. 100, previo parere favorevole dell'AUSL BA/5 del 15/02/2001, parere favorevole della Commissione Consulate all'Urbanistica e parere favorevole del Responsabile del Servizio Comunale. Pertanto per la parte dell'area oggetto della presente osservazione che non ricade più nell'area di rispetto, è accoglibile la ritipizzazione a C2, in analogia, alle aree di cui alle osservazioni n° 4-7 ecc. con l'inserimento nell'adiacente comparto edilizio, che viene ripermetrato in rosso nella tav. n° 2.6. Il Comune di Polignano a Mare ha consegnato in data 10 ottobre 2002, in sede di convocazione nel comitato ristretto copia conforme degli atti inerenti la variante sopra indicata

OSSERVAZIONE n° 6

Ditta richiedente: Frugis Nicola Raffaele
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona - omogenea A3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B1
 Parere UTC: Parere favorevole in funzione delle caratteristiche dell'immobile e della zona, riconfermato la destinazione e le norme del piano vigente

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 7

Ditta richiedente: Rossi Angelo Vita
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: Zona omogenea C2 - Nuova strada di P.R.G. - Zona Omogenea E2
Richiesta: Eliminazione strada di P.R.G. - allargamento strada esistente - Ritipizzazione in zona C2
Parere UTC: Non valutabile l'eliminazione della strada - superata la richiesta di allargamento - parere favorevole - per la ritipizzazione in analogia con l'osservazione n° 4.
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 8

Ditta richiedente: Campanella Michele
Località: Polignano. - centro urbano
Previsione P.R.G.: Zona omogenea A2
Richiesta: Ritipizzazione in zona B1
Parere UTC: Parere favorevole in funzione delle caratteristiche dell'immobile circostante
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 9

Ditta richiedente: Campanella Michele
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: Zona omogenea - A3/R
Richiesta: Ritipizzazione in zona B1
Parere UTC: Parere favorevole in funzione delle caratteristiche dell'isolato di riferimento e per l'avvenuto rilascio di una concessione edilizia.
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 10

Ditta richiedente: Chiarella Roma
Località: Polignano - centro urbano

Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3
Richiesta: Modifica indice da 0,25 mc/mq a 1,00 mc/mq
Parere UTC: Parere favorevole secondo quanto determinato nelle osservazioni raggruppate
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3

OSSERVAZIONE n° 11

Ditta richiedente: D'Addario Lucrezia
Località: Polignano - centro urbano
Previsione PRG.: Piano Particolareggiato "Starsa Vecchia S. Antonio - Scorze Tonacelle - Parco del Lauro"
Richiesta: Ritipizzazione in zona B1 con gli indici ed i parametri del P.P. Starsa Vecchia S. Antonio.
Parere UTC: Parere favorevole
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 12

Ditta richiedente: D'Aprile Nicola e Anna
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: zona omogenea C1
Richiesta: Definizione di subcomparti
Parere UTC: Parere contrario, rimandando i subcomparti allo strumento urbanistico esecutivo.
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 13

Ditta richiedente: D'Aprile Nicola + D'Aprile Anna + Favale Maria Teresa
Località: Polignano - centro urbano.
Previsione PRG: Zona di rispetto costiero
Richiesta: Ritipizzazione in zona S2/V
Parere UTC: Parere favorevole nei limiti del punto 11) dell'osservazione n° 50 a condizione che siano salvaguardati i caratteri peculiari dei luoghi.

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 14

Ditta richiedente: Di Maggio Vito + Custi
Francesca
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: Zona omogenea C1
Richiesta: Definizione di subcomparti
Parere UTC: Parere contrario, riman-
dando i subcomparti allo
strumento urbanistico esecu-
tivo, in analogia all'osserva-
zione n° 12

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 15

Ditta richiedente: Gianotti Daniele
Località: Polignano - territorio interno
Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
Richiesta: Consentire la realizzazione
di serre

Parere UTC: Parere contrario
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 16

Ditta richiedente: Centrone Annunziata +
Campanella Anastasia +
Campanella Maria Cristina
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: Zona omogenea A2
Richiesta: Ritipizzazione in zona B1
Parere UTC: Parere favorevole in analogia
alle osservazioni n° 6-8-9

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere CUR: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 17

Ditta richiedente: Di Tonno Francesco
Località: Polignano - Fascia costiera
Previsione P.R.G.: Parco Urbano - FP
Richiesta: Istituzione di due comparti
con attribuzione al cam-
peggio delle aree già utiliz-
zate ed alle aree TA2 le altre
aree destinate a parco urbano
Parere UTC: Parere favorevole

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 18

Ditta richiedente: Mastrorosa Francesco e
L'Abbate Paola
Località: Polignano - territorio interno
Parere P.R.G.: Zona omogenea E2
Richiesta: Estensione dell'area tipizza-
zione in zona D2

Parere UTC: Parere favorevole
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 19

Ditta richiedente: Pascalicchio Stefano e Gian-
noccaro Rosa
Località: Polignano, - territorio
interno

Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2/V
Richiesta: Eliminazione della destina-
zione in virtù della presenza,
di un fabbricato regolare
Parere UTC: Parere favorevole in analogia
all'osservazione n° 2

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 20

Ditta richiedente: D'Addario Antonia
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: Zona omogenea A2 - A3/R
Richiesta: Ritipizzazione in zona B1 ed
in subordine tipizzazione a
Zona Storica di recupero del
territorio distinto A2 - A3 -
A3/R
Parere UTC: Parere favorevole alla zoniz-
zazione in B1

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 21

Ditta richiedente: Frugis Raffaele + Frugis
Antonio
Località: Polignano - Fascia costiera
Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2/V
Richiesta: Eliminazione del vincolo
Parere UTC: Parere contrario

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 22

Ditta richiedente: Rosselli Raffaele
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona Vg
 Richiesta: Ritipizzazione in zona E con eliminazione del vincolo Vg

Parere UTC: Parere favorevole in analogia all'osservazione n° 1

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 23

Ditta richiedente: Giannuzzi Marilena
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2/V
 Richiesta: Ritipizzazione in zona E1 a seguito del rilascio avvenuto di concessione edilizia

Parere UTC: Parere favorevole in analogia alle osservazioni n° 2 e 19

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 24

Ditta richiedente: Carone Maria + altri cittadini
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3 - B5
 Richiesta: Ritipizzazione con indici di fabbricabilità uguali alle zone limitrofe

Parere UTC: Parere favorevole secondo quanto determinato nelle osservazioni raggruppate

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3

OSSERVAZIONE n° 25

Ditta richiedente: Spada Maria
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Ritipizzazione in zona D3

Parere UTC: Parere favorevole come estensione della zona D2

recepita nell'osservazione n° 18

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 26

Ditta richiedente: Scagliusi Nicola e Di Grassi Teresa

Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: zona omogenea C3
 Richiesta: Sopraelevazione del primo piano

Parere UTC: Parere favorevole in analogia alle osservazioni n° 79-116

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 27

Ditta richiedente: Pascali Nicola
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea D3
 Richiesta: Possibilità di sopraelevare il piano primo

Parere UTC: Parere favorevole con estensione della possibilità di tutta la zona D3

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 28

Ditta richiedente: Leogrande Vito + D'Alessio Rosa

Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2 con vincolo cimiteriale

Richiesta: Inserimento nel comparto adiacente

Parere UTC: Parere contrario

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 29

Ditta richiedente: Germani Lamanna
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2 con vincolo cimiteriale

Richiesta: Inserimento nel comparto adiacente

Parere UTC: Parere contrarlo in analogia all'osservazione n° 28
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 30

Ditta richiedente: Giuliani Giuseppe, Paolo e Pasquale
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B1
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia alle osservazioni n° 6-20
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 31

Ditta richiedente: Germana Facciola
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona 8 di completamento
 Parere UTC: Parere favorevole secondo quanto riportato nelle osservazioni raggruppate
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3

OSSERVAZIONE n° 32

Ditta richiedente: Di Bari Angela Maria e Gaetano Vitantonio
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona 8 di completamento
 Parere UTC: Parere favorevole secondo quanto riportato nelle osservazioni raggruppate
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3

OSSERVAZIONE n° 33

Ditta richiedente: Ardito Giuseppe
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A3/R

Richiesta: Ritipizzazione in zona B1
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia alle osservazioni n° 6-9-20-30

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 34

Ditta richiedente: Lovri Ida e Boffoli Antonello
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C5 - Maglia 21 del previgente P.R.G.
 Richiesta: Non assoggettazione ad uso pubblico di una strada privata dei P.P. ed evidenzia vizi procedurali nell'adozione ed approvazione del P.P. della Maglia 21
 Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Ritiene l'osservazione accoglibile non condividendo il parere dell'UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere Commissario

OSSERVAZIONE n° 35

Ditta richiedente: Partito Democratico della Sinistra - Comune di Polignano a mare
 Località: Polignano - centro urbano - fascia costiera - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Varie
 Richiesta: soluzione problema prima casa e programmazione attività produttive, prevedendo per il centro urbano di uniformare le Zone B - per la fascia costiera di ridurre l'indice di fabbricabilità territoriale, traslando la tipizzazione a monte della S.S. 16 attuando i comparti con le aree a valle - per il territorio interno di localizzare nei pressi della C.da Casello Cavuzzi le volumetrie residue turistico-residenziali

Parere UTC: e ritipizzare B5 - B7 - B8 per le C.de Triggianello Chiesa Nuova e Casello Cavuzzi
Parere favorevole per il centro urbano - non accoglibile per la fascia costiera - non accoglibile in questa fase per il territorio interno.

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 36

Ditta richiedente: Giuliani Giuliana
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2
Richiesta: Ricollocazione della strada limitrofa alle maglie 16 - 18 del vigente P.R.G. - ritipizzazione della Zona S2 in verde privato con esclusione di privilegi edificatori

Parere UTC: Parere favorevole in analogia alle osservazioni n° 106-107

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 37

Ditta richiedente: Giannuzzi Giubani Antonia Rosa
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: Zona Vm
Richiesta: Rimozione del vincolo
Parere UTC: Parere contrario
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 38

Ditta richiedente: Carone Vita Maria
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2/V
Richiesta: Eliminazione del vincolo ed attuazione della delibera n° 136 del 27.09.1982
Parere UTC: Parere favorevole vincolato all'inglobamento nel comparto urbanistico da assoggettare all'ex art. 15 L.R. 6/79, collegando il tutto all'osservazione n° 58

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC con inclusione unitamente alle aree dell'osservazione n° 113 nel comparto perimetrato in rosso nella tav. n. 2.6.

OSSERVAZIONE n° 39

Ditta richiedente: Angiulli Tommaso - Legale rappresentante della Coop. Ripagnola a r.l.

Località: Polignano - fascia costiera
Previsione P.R.G.: Zona omogenea F - Campaggi

Richiesta: 1) Opposizione alla modifica degli standard per campaggiatori - 2) Ricorso ai piani di recupero ai sensi art. 29 L. 47/85

Parere UTC: Parere contrario al punto 1) - favorevole al punto 2)

Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 40

Ditta richiedente: De Biasi Emilia
Località: Polignano - centro urbano
Previsione P.R.G.: Strada di PRG
Richiesta: Soppressione strada
Parere UTC: Parere contrario
Parere Commissario: Conferma parere UTC
Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 41

Ditta richiedente: Pedate Paolo + Torres Maria + Galluzzi Paolo
località: Polignano - fascia costiera
Previsione P.R.G.: Parcheggio Pubblici
Richiesta: Eliminazione della destinazione a parcheggio dei suoli di proprietà delle aziende agricole "Ripagnola" e "Galluzzi"
Parere UTC: Parere favorevole limitatamente ai parcheggi in questione, con la possibilità di nuove individuazioni con localizzazione perequativa tra le diverse proprietà in

caso di esigenza futura.
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 42

Ditta richiedente: Pascali Domenico Leonardo
 + Ciasca Caterina + Barnaba
 Maria + Germani Pellegrini
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: zona omogenea D2
 Richiesta: Recupero dell'intera zona
 per uniformarsi agli edifici
 esistenti
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 43

Ditta richiedente: Gruppo Andidero Finan-
 ziarla Immobiliare S.r.l.
 località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea F-P-Ta
 Maglia n° 3
 Richiesta: Conferma Maglia 3 di ado-
 zione e correzione cartogra-
 fica
 Parere UTC: Per quanto attiene alla
 Maglia 3 è superata dall'a-
 dozione della variante Gene-
 rale, parere favorevole per
 gli aspetti cartografici
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 44

Ditta richiedente: Gruppo Andidero Finan-
 ziarlo Immobiliare S.r.l.
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea F-P-Ta
 Maglia n° 4
 Richiesta: Conferma Maglia, 4 al ado-
 zione e correzione cartogra-
 fica
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia
 all'osservazione n° 43
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 45

Ditta richiedente: MABAR S.r.l.
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea F-P-Ta
 Maglia n° 12
 Richiesta: Conferma Maglia 12 di ado-
 zione e correzione cartogra-
 fica
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia
 alle osservazioni n° 43 e 44
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 46

Ditta richiedente: Residenti vari
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Piano particolareggiato -
 Starsa Vecchia S. Antonio
 Richiesta: Riconferma previsioni PRG
 vigente - riconferma Via P.
 Nenni esistente e soppres-
 sione stradale di previsione
 in variante
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 47

Ditta richiedente: Tanese Nunzio + De Donato
 Vito + altri
 località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Ritipizzazione delle aree
 "Caniora" e "Monticello"
 Parere UTC: Parere favorevole secondo
 quanto riportato nelle osser-
 vazioni raggruppate
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 48

Ditta richiedente: Pepe Angelo Michele + altri
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B di
 completamento con aumento
 indice di fabbricabilità
 Parere UTC: Parere favorevole secondo
 quanto riportato nelle osser-

vazioni raggruppate
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 49

Ditta richiedente: Scisci Oronzo + altri
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C1 (ex C2)
 Richiesta: Riconfermare impianto urbanistico P.P. in fase di attuazione con tipizzazione a C2

Parere UTC: Il tutto è stato superato a seguito di ricognizione giuridica delle vigenti previsioni di P.R.G. con modifica cartografica di accet

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 50

Ditta richiedente: Sindaco protempore del Comune di Polignano a Mare
 Località: Polignano - centro urbano - fascia costiera - territorio interno - N.T.A.

Previsione P.R.G.: Varie
 Richiesta: Varie
 Parere UTC: Parere parzialmente favorevole secondo quanto riportato nella scheda redatta dall'U.T.C.

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 51

Ditta richiedente: Lamanna Vito + altri
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3
 Richiesta: Ritipizzazione come la zona limitrofa con relativi indici

Parere UTC: Parere favorevole secondo quanto riportato nelle osservazioni raggruppate

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 52.

Ditta richiedente: Guglielmi Anna
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1
 Richiesta: Ritipizzazione in zona TA/1
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia con l'osservazione n° 50

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 53

Ditta richiedente: L'Abbate Vito
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1
 Richiesta: Ritipizzazione in zona F per servizi dell'impianto Q8 esistente

Parere UTC: Parere favorevole quale riconoscimento dello stato di fatto. Estensione della ritipizzazione a tutti gli impianti extraurbani esistenti ed alle aree di pertinenza già in proprietà alla data di adozione della presente variante

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 54

Ditta richiedente: Capotorto Vittorio Mario
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A3
 Richiesta: Riconferma della tipizzazione del Piano Quadro in zona 8

Parere UTC: Parere favorevole in zona B1
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 55

Ditta richiedente: Giannuzzi Giovanni
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2/V
 Richiesta: Ritipizzazione in zona E1
 Parere UTC: Parere favorevole a seguito dell'accoglimento delle osservazioni 2-19-23 che hanno comportato la sop-

pressione delle previsioni insediative della zona BS contigua
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 56

Ditta richiedente: Di Terlizzi Dario
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2/V
 Richiesta: Ritipizzazione in zona E1
 Parere UTC: Parere favorevole a seguito dell'accoglimento delle osservazioni 2-19-23-55 che hanno comportato la soppressione delle previsioni insediative della zona B5 contigua
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 57

Ditta richiedente: Capti Club s.r.l.
 località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea F - campeggi
 Richiesta: Recupero di nuclei abusivi sulla fascia costiera
 Parere UTC: Parere favorevole nei limiti del riconoscimento dello stato di fatto purché regolizzabile ai sensi delle leggi, in analogia con l'osservazione n° 99
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 58

Ditta richiedente: Palattella Giuseppe + altri
 località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona S2/V - S2 - A2
 Richiesta: Ritipizzazione in zona C2
 Parere UTC: Parere favorevole in ragione della ridefinizione dei dimensionamenti riportati nell'osservazione n° 24, è da collegare all'osservazione n° 38
 Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC ed amplia il collegamento a quanto riportato nell'osservazione n° 113

OSSERVAZIONE n° 59

Ditta richiedente: Di Mola Andrea + Amodio Margherita
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2/V
 Richiesta: Ritipizzazione in zona C1 - 167 del P.R.G.
 Parere UTC: L'osservazione è superata per la conferma delle previsioni del P. di zona 167 previgente
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 59/A

Ditta richiedente: Campanella Michele
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A2 - Vm
 Richiesta: Ritipizzazione della zona con possibilità di redigere un piano di recupero ai sensi dell'art. 27 L. n° 457/78
 Parere UTC: Parere favorevole limitatamente al ricorso al P.R.
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 60

Ditta richiedente: Montalbò Giovanni
 località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea D1 - D2- D3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona Commerciale-Direzionale e Residenziale
 Parere UTC: Parere favorevole,
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 61

Ditta richiedente: Montalbò Giovanni ed altri
 località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C5
 Richiesta: Adeguamento delle tavole di P.R.G. al P.P. Maglia 14

Parere UTC: Parere favorevole e comunque superata in sede di adozione del P.R.G. nella Tavola 2.6
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 62

Ditta richiedente: Montalbò Giovanni + Simone Sartolomeo + Malena Antonio + altri
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2-B3
 Richiesta: Ampliamento sede stradale
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 63

Ditta richiedente: Mauroantonio Nicoletta
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Ritipizzazione in zona C4
 Parere UTC: Parere contrario in quanto l'area è stata inserita nel comparto edificatorio TA1
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 64

Ditta richiedente: Ciasca Leonardo
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Ritipizzazione in zona C4
 Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 65

Ditta richiedente: Carone Domenico
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Spostamento rondò
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 66

Ditta richiedente: Sabbatelli Giuseppina

Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B8
 Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 67

Ditta richiedente: Sollazzo Stella Anna
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Parco Urbano
 Richiesta: Ritipizzazione in zona F e parcheggio e in subordine in Parco Urbano Con la possibilità di realizzare strutture sportive-ricreative come i Parchi Acquatici
 Parere UTC: Parere favorevole alla realizzazione del Parco Acquatico nei limiti previsti dall'art. 19 - Zona tipizzata Fp. Per la zona F e per il parcheggio l'osservazione è superata dalla conferma delle predette tipizzazioni in sede di adozione della Variante Generale
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 68

Ditta richiedente: Cazzoria Donato & C. sas.
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1 - P-Cave
 Richiesta: 1) Ritipizzazione dell'area per il Turismo ed il Tempo Libero nelle aree prettamente a cava con volumetria di 0,2 mc/mq. 2) Residenze civili nelle aree a livello zero e/o recuperabili con volumetria di 0,8 mc/mq.
 Parere UTC: Parere favorevole solo per il punto 1) - Parere contrario al punto 2)
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 69

Ditta richiedente: Cazzoria Donato & C. sas.
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1 - P-Cave
 Richiesta: 1) Cancellazione e/o spostamento delle previste nuove strade pubbliche colleganti la Strada Comunale Pozzo con quella di S. Barbara e soppressione del Parcheggio pubblico nell'area di accesso alla cava. 2) Prolungamento delle strade pubbliche previste tra il primo ed il secondo nucleo turistico.

Parere UTC: Parere favorevole solo al punto 1) - Parere contrario al punto 2)

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 70

Ditta richiedente: Cazzoria Addolorata ed altri
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea TA2 - P - F
 Richiesta: Ritipizzazione in zona TA2 e in subordine a zona terziaria-residenziale

Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 71

Ditta richiedente: Cazzoria Addolorata ed altri
 Località: Polignano, - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea P - F
 Richiesta: Inserimento delle aree in un comparto che comprenda TA - F - P e prolungamento del tracciato delle strade comprese tra il primo ed il secondo nucleo Costa est lato mare

Parere UTC: Parere favorevole per la realizzazione del comparto comprendente le zone TA - F - P - C

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 72

Ditta richiedente: Ambruosi Etvira + Ardito Franca + altri
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona Vg
 Richiesta: Eliminazione del vincolo Vg e ritipizzazione previgente

Parere UTC: Parere favorevole in analogia all'osservazione n° 1

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 73

Ditta richiedente: Labate Luigi Rosa
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1
 Richiesta: Estensione della possibilità edificatoria anche alle aree fronteggianti con destinazione D1

Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 74

Ditta richiedente: Galluzzi Luigi Giorgio
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A2
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B1

Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 75

Ditta richiedente: Cooperativa Club Adriatico a r.l.
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea F - campeggi

Richiesta: Recepimento del piano di recupero già redatto

Parere UTC: Parere favorevole in analogia delle osservazioni n° 39 e n° 57 limitatamente al riconoscimento dello stato di fatto purché regolarizzabile ai sensi delle leggi vigenti

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 76

Ditta richiedente: De Laurentis Antonio + altri
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona per scalo ferroviario
 Richiesta: Ritipizzazione in zona residenziale o mista residenziale produttiva
 Parere UTC: Parere favorevole a condizione che i suoli ritornino in proprietà ai richiedenti
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 77

Ditta richiedente: Guglielmi Rosalba
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B1
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 78

Ditta richiedente: Cazzoria Carmelo
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Ritipizzazione in zona TA o zona C
 Parere UTC: Parere contrario In analogia con l'osservazione n° 64
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 79

Ditta richiedente: Colavitti Fonte
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3
 Richiesta: Sopraelevazione di un piano primo
 Parere UTC: Parere favorevole In analogia con le osservazioni n° 26-116
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 80

Ditta richiedente: Fratelli Lamanna per Azienda Agricola Annalisa
 Località: Polignano - territorio interno

Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1
 Richiesta: Ritipizzazione in zona D2
 Parete UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 81

Ditta richiedente: Miani Domenico ed Eugenia
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A1
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B1
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 82

Ditta richiedente: Laruccia Umberto
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea D3
 Richiesta: Eliminazione viabilità marginale al fabbricato in proprietà
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 83

Ditta richiedente: Germani Facciolla
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B1
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 84

Ditta richiedente: Galluzzi Nicola + altri
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A3/R
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B5
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 85

Ditta richiedente: Abbatepaolo Teresa
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2 - V9 - E1
 Richiesta: Recipire la struttura ristora-

tiva esistente con le aree di pertinenza con la possibilità di ulteriori volumetrie come zone E1 e E2 per adeguarla alla normativa vigente

Parere UTC: Parere favorevole come riconoscimento all'esistente se regolare e con possibilità di ulteriore volumetria nei limiti dell'adeguamento alla normativa vigente in materia

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 86

Ditta richiedente: Treviso Angela

Località: Polignano - fascia costiera

Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2 - viabilità di piano

Richiesta: Ritipizzazione in zona TA

Parere UTC: Parere contrario

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 87

Ditta richiedente: Pugliese Francesca Carmela

Località: Polignano - fascia costiera

Previsione P.R.G.: Zona omogenea C4 ex C5

Richiesta: Ritipizzazione in zona B

Parere UTC: Parere contrario

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 88

Ditta richiedente: Germani Bellipario

località: Polignano - fascia costiera

Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2

Richiesta: Ritipizzazione in zona C4

Parere UTC: Parere contrario in analogia all'osservazione n° 64

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 89

Ditta richiedente: Pugliese Francesca Carmela

Località: Polignano - fascia costiera

Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2

Richiesta: Ritipizzazione in zona Verde Privato

Parere UTC: Parere contrario per presenza di trulli

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 90

Ditta richiedente: Laruccia AStorre Antonio

Località: Polignano - territorio interno

Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1 - P - Viabilità Pubblica

Richiesta: Eliminazione della zona parcheggi pubblici e viabilità pubblica e ritipizzazione in zona E o come zona a carattere commerciale

Parere UTC: Parere favorevole quale riconoscimento dello stato di fatto in analogia alle osservazioni n° 68-69

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 91

Ditta richiedente: Gugliemi Giacomo + Bellipario Giuseppe

Località: Polignano - centro urbano

Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2

Richiesta: Ritipizzazione in zona TA1 e trasferimento della cubatura prevista lungo la fascia costiera

Parere UTC: Parere favorevole solo per la zona TA1 in analogia al punto 6) richiamati nell'osservazione n° 50

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 92

Ditta richiedente: Facciolla Crescenza + altri

Località: Polignano - centro urbano

Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3'

Richiesta: Ritipizzazione in zona C con indici tra 1,5 e 2 mc/mq

Parere UTC: Parere favorevole secondo quanto previsto nelle osservazioni raggruppate

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Superata dalla presenee di cui al precedente punto 5.3

OSSERVAZIONE n° 93

Ditta richiedente: Gruppo Consiliare Movimento Democratici e Socialisti - Comune di Polignano a Mare

Località: Polignano - centro urbano - fascia costiera - territorio interno

Previsione P.R.G.: Varie

Richiesta: Varie

Parere UTC: Parere parzialmente favorevole secondo quanto riportato nella scheda dell'U.T.C.

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 94

Ditta richiedente: Cherubini Giuliano

Località: Polignano - territorio interno

Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1

Richiesta: Realizzazione di campeggi nelle zone E1

Parere UTC: Parere favorevole solo per le aree del ricorrente eccettuate quelle tipizzate E2

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 95

Ditta richiedente: Giannuzzi Antonio

località: Polignano - territorio interno

Previsione P.R.G.: Zona S2 - Strada di Piano

Richiesta: Eliminazione del vincolo o istituzione del comparto

Parere UTC: Parere contrario

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 96

Ditta richiedente: Miani Domenico e Eugenia

Località: Polignano - territorio interna

Previsione P.R.G.: Zona omogenea A2 - Strade e Parcheggi di Piano

Richiesta: 1) Modifica tracciato viario - 2) Eliminazione dei parcheggi

Parere UTC: Parere favorevole

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 97

Ditta richiedente: Milillo Vito - Amministratore della S.r.l. Immobiliare Monsignore

Località: Polignano - territorio interno

Previsione P.R.G.: Zona omogenea E1

Richiesta: Ritipizzazione in zona C3

Parere UTC: Parere favorevole in analogia con l'osservazione n° 4

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 98

Ditta richiedente: Guglielmi Maria e altri

Località: Polignano - centro urbano

Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3

Richiesta: Ritipizzazione in zona C con indici tra 1,5 e 2 mc/mq

Parere UTC: Parere favorevole secondo quanto previsto nelle osservazioni raggruppate

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3

OSSERVAZIONE n° 99

Ditta richiedente: De Cillis Matteo + Scagliusi Nicola + altri

Località: Polignano - centro urbano

Previsione P.R.G.: P.P. Starsa Vecchia S. Antone

Richiesta: Privatizzazione aree libere

Parere UTC: Parere contrario

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 100

Ditta richiedente: Mazzone Natale

Località: Polignano - centro urbano

Previsione P.R.G.: Zona omogenea A3

Richiesta: Ritipizzazione in zona B

Parere UTC: Parere favorevole in analogia con le osservazioni n° 6-8-9-16-20-30-33-54-7-77-83-84-118

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 101

Ditta richiedente: Giuliani Nicola
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea 8
 Richiesta: Superamento dell'altezza massima consentita
 Parere UTC: Parere favorevole secondo quanto esplicitato nell'osservazione n° 50
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 102

Ditta richiedente: Guglielmi Gaetana + Lestingi Vito
 Località: Polignano - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Zona Vg
 Richiesta: Eliminazione vincolo Vg e ritipizzazione preesistente
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia con l'osservazione n° 1
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 103

Ditta richiedente: Lamanna Vito
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3 - S2/V - viabilità di piano
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B della zona C3 e soppressione della viabilità
 Parere UTC: Parere favorevole per la soppressione della strada, parere condizionato a quanto riportato nelle osservazioni raggruppate per la zonizzazione
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3

OSSERVAZIONE n° 104

Ditta richiedente: D'Aprile Francesco e Maria
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Ritipizzazione in zona TA1 ed adeguamento cartografico
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia

con l'osservazione n° 50

Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 105

Ditta richiedente: Galluzzi Vitoantonio ed altri
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea C3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona C come le aree limitrofe
 Parere UTC: Parere favorevole secondo quanto previsto nelle osservazioni raggruppate
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Superata dalla prescrizione di cui al precedente punto 5.3

OSSERVAZIONE n° 106

Ditta richiedente: Abbatepaolo Vito Luigi
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Area c.d. "M"
 Richiesta: Chiarimenti cartografici e compartimentazione della zona
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia con l'osservazione n° 107
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.P.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 107

Ditta richiedente: Benedetti Vitoantonici ed altri
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Area c.d. "M"
 Richiesta: Ritipizzazione in zona C2 e perimetrazione del comparto edilizio
 Parere UTC: Parere favorevole condizionato al ripristino della zona C2 Maglia R10 con la salvaguardia della peculiarità dei luoghi. Viene istituito il comparto.
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 108

Ditta richiedente: Ficarella Vito

Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona di rispetto costiero
 Richiesta: Ritipizzazione in zona a Verde Privato
 Parere UTC: Parere favorevole (vedi anche osservazione n° 13)
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 109

Ditta richiedente: De Biasi Paolo
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Strada di P.R.G.
 Richiesta: Ritipizzazione in zona a Verde Privato
 Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 110

Ditta richiedente: S cagliusi Vitoantonio
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Ritipizzazione dell'impianto Agip e l'area di pertinenza in zona F
 Parere UTC: Parere favorevole
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 111

Ditta richiedente: Masbuosa Francesco e L'Abbate Paola
 Località: Polignano - territorio Interno
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Estensione della perimetrazione a D2 di tutta l'area perimetrata dalla viabilità.
 Parere UTC: Parere favorevole - Duplicato osservazione n° 18
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 112

Ditta richiedente: Gruppo Consiliare Verdi - Comune di Polignano a Mare
 Località: Polignano - centro urbano - fascia costiera - territorio interno

Previsione P.R.G.: Varie
 Richiesta: Varie
 Parere UTC: Parere come da scheda dettagliata redatta dall'U.T.C.
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 113

Ditta richiedente: Biasi Giacomo + Brigida Angela

Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea S2/V
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B
 Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: In analogia alle osservazioni n° 38 e n° 58 limitrofe si approva parzialmente l'osservazione inserendo l'area ampliando il comparto costituito dalle aree oggetto delle osservazioni n° 38 e n° 58 ed assegnando all'area le caratteristiche detta zona C2 ma con la volumetria da realizzare all'interno del comparto senza inficiare la destinazione a S2/V dell'area interessata dalla presente osservazione. Pertanto l'area oggetto della presente osservazione mantiene invariata la zonizzazione di piano attribuite, così come determinato per l'area oggetto dell'osservazione n° 38, e quindi la volumetria che ne scaturisce dovrà essere realizzata sull'area oggetto dell'osservazione n° 58 così come previsto per l'area oggetto dell'osservazione n° 38; il tutto con riperimetrazione del relativo comparto come riportato in rosso nella tav. n. 2.6.

OSSERVAZIONE n° 114

Ditta richiedente: Laruccia Vincenzo ed altri
 Località: Polignano - centro urbano

Previsione P.R.G.: Strada di P.R.G.
 Richiesta: Completamento della strada
 Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 115

Ditta richiedente: Chiantera Anna ed altri
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea E2
 Richiesta: Inserimento nel comparto edilizio limitrofo delle Zone Turistico-Alberghiere e Residenziali
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia all'osservazione n° 50
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 116

Ditta richiedente: Frugis Raffaele e Antonio
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea B4 - ritipizzata C3
 Richiesta: Sopraelevazione di un piano
 Parere UTC: Parere favorevole in analogia alle osservazioni n° 26 e 79
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 117

Ditta richiedente: Gruppo consiliare Rinnovo Italiano - Comune di Polignano a Mare
 Località: Polignano - centro urbano - fascia costiera - territorio interno
 Previsione P.R.G.: Varie
 Richiesta: Simile per contenuti all'osservazione n° 50
 Parere UTC: Parere come per osservazione n° 50
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 118

Ditta richiedente: Bonsante Giovanni
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea A3
 Richiesta: Ritipizzazione in zona B1 ed

in subordine una normativa per edificare nelle aree a completamento dell'omogeneità della zona

Parere UTC: Parere favorevole a Zona B1
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 119

Ditta richiedente: Scagrui Vito e De Donato Anna
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona di rispetto geologico - S2/V
 Richiesta: Che l'area tipizzata come zona C4 - Maglia n° 25 del P.P.A. come da lottizzazione presentata ed inserita nel vigente P.R.G. sia reintegrata in quanto tale
 Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Si accoglie nei termini di inserimento nel comparto limitrofo dell'intera area, fermo restando per l'intera area oggetto di tale inserimento la tipizzazione prevista nella variante di piano. Il predetto comparto di conseguenza viene ripermetrato come riportato in rosso nella tav. n. 2.6.

OSSERVAZIONE n° 120

Ditta richiedente: Mancini Luigi Domenico
 Località: Polignano - centro urbano
 Previsione P.R.G.: Zona omogenee E1
 Richiesta: Che le zone E1 e B8 vengano inglobate in comparti con più destinazioni
 Parere UTC: Parere contrario
 Parere Commissario: Conferma parere UTC
 Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

OSSERVAZIONE n° 121

Ditta richiedente: Callea Vincenzo
 Località: Polignano - fascia costiera
 Previsione P.R.G.: Zona omogenea TA2
 Richiesta: Prevedere per dette zone con

edilizia già realizzata nella misura del 60% della volumetria prevista interventi singoli

Parere UTC:

Parere favorevole solo per le aree di proprietà del ricorrente in quanto trattasi di completamento di interventi già realizzati. Inoltre si precisano che i parametri e gli indici di intervento che sono: $H_{max}=mt7,50$; $R.C.=20\%$; $I_{ff}=0,80$ mc/mq; $D_c=mt.5,00$ o in aderenza ai fabbricati esistenti; $D_f=mt.10,00$ o in aderenza ai fabbricati esistenti; $D_s=$ secondo prescrizioni dell'art. 9 del D.M. 02/04/1968 n° 1444 e codice stradale.

Parere Commissario: Conferma parere UTC

Parere C.U.R.: Conferma parere UTC

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Urbanistico Ristretto

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del P.R.G. del Comune di Polignano a Mare subordinatamente all'introduzione negli atti delle prescrizioni e modifiche di cui ai precedenti punti 5., 5.2 e 5.3 della presente relazione - parere.

In ordine alle osservazioni vale quanto riportato al punto 5.4.

Il Comune di Polignano a Mare controdedurrà e/o si adegnerà alle sopra riportate prescrizioni e modifiche con le modalità di cui all'art. 16 della l.r. n. 56/80.

Bari, li 28 novembre 2002

I Componenti

Ing. Vito Antonio GIANGRECO: PRESIDENTE

Arch. Ruggiero CORVINO: RELATORE

Ing. Claudio CONVERSANO: COMPONENTE

Ing. Giovanni FARESE: COMPONENTE

Il Segretario

Geom. Nicola LOSCHIAVO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 562

Laterza (TA) - Piano Regolatore Generale. L.R. 56/80. Approvazione con prescrizioni e modifiche. Delibera del C.C. n. 48 del 19/12/1997.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue.

“Il Comune di LATERZA munito di R.E con annesso PF con delibera di CC n. 48 del 19/12/1997 ha adottato il PRG adeguato alle disposizioni della l.r. n. 56/80.

Il PRG adottato dal Comune di LATERZA risulta composto dai seguenti elaborati:

- Tav. A.1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE:
 - Tav. A.1.1. Situazione (Cartografia di base) 1:25.000
 - Tav. A.1.2. Stato giuridico delle aree 1:25.000
 - Tav. A.1.3.1 Tutela e vincoli: sist. giuridico 1:25.000
 - Tav. A.1.3.2 Tutela e vincoli: sist. geologico 1:25.000
 - Tav. A.1.3.3 Tutela e vincoli: sist. naturalistico 1:25.000
 - Tav. A.1.3.4 Tutela e vincoli: sist. insediativi 1:25.000
- Tav. A.2. TERRITORIO COMUNALE:
 - Tav. A.2.1a. Situazione (Cartografia di base)/nord 1:10.000
 - Tav. A.2.1 b. Situazione (Cartografia di base)/sud 1:10.000
 - Tav. A.2.2a. Tutela e vincoli: sist. giuridico 1:10.000
 - Tav. A.2.2b. Tutela e vincoli: 1:10.000
 - Tav. A.2.3a. Tutela e vincoli: sist. geomorfologico 1:10.000
 - Tav. A.2.3b. Tutela e vincoli: 1:10.000
 - Tav. A.2.4a. Tutela e vincoli: : sist. naturalistico 1:10.000
 - Tav. A.2.4b. Tutela e vincoli: 1:10.000
 - Tav. A.2.5a. Tutela e vincoli: sist. insediativo 1:10.000

- Tav. A.2.5b Tutela e vincoli: 1:10.000
- Tav. A.2.6a. PUTT: ambiti territoriali estesi 1:10.000
- Tav. A.2.6b. Tutela e vincoli: 1:10.000
- Tav. A.3. TERRITORIO URBANO:
- Tav. A.3.1. Situazione (Cartografia di base) 1:5.000
- Tav. A.3.2. Stato giuridico delle aree 1:5.000
- Tav. A.3.3. Sezioni censimento 1:5.000
- Tav. A.4. TERRITORIO COSTRUITO:
- Tav. A.4.1. Situazione (Cartografia di base) 1:2.000
- Tav. A.4.2. Analisi del costruito: Urb. Sec. 1:2.000
- Tav. A.4.3. Tutela architettonica 1:2.000
- Tav. A.3.3.bis Allegato(doc. fotografica)
- av. A.4.4. Recupero costruz. abusive 1:2.000
- Tav. A.4.5. Fotopiano 1:2.000
 - Relazione Generale
 - Regolamento Edilizio
 - Norme Tecniche di Esecuzione

DESTINAZIONI D'USO DEL TERRITORIO:

- D.1.D Territorio comunale: ambiti territoriali distinti - nord/sud 1:10.000
- D.1.E Territorio comunale: ambiti territoriali estesi - nord/sud 1:10.000
- D.2. Territorio urbano 1:5.000
- D.3. Territorio costruito (tav. sostitutiva della pianificazione esecutiva) 1:2.000

ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE:

- E.1. Viabilità territorio urbano 1:5.000
- E.2. Viabilità territorio costruito 1:2.000
- E.3. Attuazione nel territorio urbano 1:5.000

I suddetti elaborati e tavole grafiche del P.R.G. sono stati regolarmente pubblicati a norma di legge e avverso gli stessi sono state presentate n. 65 osservazioni, nei termini, alle quali il Comune ha controdedotto con delibera di C.C. N. 103 del 28/12/1998.

In conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni N. 25 e N. 33 (eliminazione della strada "circonvallazione nord") le tavole D.1.e-sud, D.1.d.-sud, D.2, D.3, E.1, E.2, E.3 del PRG adottato vengono modificate nelle nuove tavole datate 28/12/1998 ed allegate alla deliberazione di CC. n. 103/98.

Sono, inoltre, state presentate, fuori termine le

seguenti osservazioni:

- 01) Sig. Lapenna Costantino - Via Costantinopoli, 15 - Laterza;
- 02) Sig. Scarati Rosa- Via Duca d'Aosta N. 24 - Laterza;
- 03) Sig. Scarati Donato - Via S. Francesco N. 53 - Laterza;
- 04) Avv. Leone Michele per conto dei Sigg. Rosaria Vita Molinari, Rosa Petrera, Giovanni Petrera - Via Crispi N. 6 - Bari;
- 05) Sigg. Milano Carlo, Milano Angela, Milano Elisa - Via Meucci 6 - Laterza e tramite l'Avv. Vito Acquasanta - Via C. Battisti N. 21 - Laterza.

Il Comune, tra l'altro, ha trasmesso gli elaborati dello STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE DI LATERZA costituiti da:

STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO composto da:

- Relazione
- Carta geologica allegato 1a scala 1:25.000
- Carta geologica allegato 1c scala 1:10.000
- Carta della stabilità territoriale e dell'idrografia di superficie allegato 2a scala 1:25.000
- Carta della stabilità territoriale e dell'idrografia di superficie allegato 2b scala 1:10.000
- Carta della stabilità territoriale e dell'idrografia di superficie allegato 2c scala 1:10.000
- Carta litotecnica allegato 3a scala 1:25.000
- Carta litotecnica allegato 3b scala 1:10.000
- Carta litotecnica allegato 3c scala 1:10.000
- Carta idrogeologica allegato 4a scala 1:25.000
- Carta idrogeologica allegato 4b scala 1:10.000
- Carta idrogeologica allegato 4c scala 1:10.000
- Carta dei parametri geotecniche allegato 5a scala 1:25.000
- Carta delle pendenze allegato 6a scala 1:25.000
- Carta delle pendenze allegato 6b scala 1:10.000
- Carta delle pendenze allegato 6c scala 1:10.000
- Carta delle indagini geognostiche allegato 7c scala 1:10.000
- Carta della fattibilità allegato 9c scala 1:10.000
- Carta dei vincoli allegato 10c scala 1:25.000
- Sezioni geologiche allegato 11 scala 1:25.000
- Indagini geofisiche allegato 12
- Analisi geotecniche di laboratorio allegato 13
- Documentazione fotografica allegato 14

Gli atti del P.R.G. in parola, ai sensi della L.R. n. 24 del 4/7/1994, sono stati esaminati dal Comitato Urbanistico Ristretto, il quale con propria relazione - parere in data 18/03/2003, parte integrante del presente provvedimento, ha ritenuto il Piano in parola meritevole di approvazione con l'introduzione negli atti delle prescrizioni di cui ai punti "A" (sistema vincoli e tutela); "B" (cartografia e Norme Tecniche di Attuazione).

Dette prescrizioni sono tese ad adeguare il P.R.G. alla normativa vigente in materia, nonché a tutelare i valori ambientali del territorio Comunale; il tutto con richiesta al Comune di LATERZA di apposito provvedimento di controdeduzione e/o adeguamento di cui all'art. 16 della L.R. n. 56/80.

Per quanto attiene alle osservazioni, le stesse sono state esaminate e valutate dallo stesso Comitato Urbanistico ristretto come puntualmente riportato al punto "3.1" della predetta relazione - parere del 18/03/2003.

Premesso quanto sopra e sulla scorta della relazione - parere del CUR, si propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80, l'approvazione del P.R.G. del Comune di LATERZA adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 19.12.1997, con l'introduzione negli atti e grafici delle condizioni, prescrizioni e modifiche contenute nella relazione - parere del C.U.R. espresso nella seduta del 18.03.2003 (qui in toto condivisa) parte integrante del presente provvedimento.

In ordine alle osservazioni prodotte, si propone alla Giunta l'accoglimento e/o rigetto nei limiti e nei termini di cui al citato parere del Comitato Urbanistico ristretto del 18.03.2003 (punto "3.1").

Si è riscontrato dagli atti del PUTT che le aree del territorio Comunale non risultano gravate da Uso Civico di cui alla legge 16.6.27 n. 1766 e del R.D. 26.2.1928 n. 332; pertanto non è necessario sottoporre l'approvazione dello stesso P.R.G. alle disposizioni di cui alla l.r. n. 7/98 e ss.mm.ii.

Infine si dà atto che essendo il territorio Comunale di LATERZA interessato da aree ricomprese nei SIC e ZPS di cui al DPR 12/4/2000, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'Ufficio Parchi del Settore Ecologia dell'Assessorato Regionale all'Ambiente (allegato alla relazione-parere del Comitato Urbanistico Regionale Ristretto datato 18/3/2003) sulla base della valutazione di incidenza presentata dal Comune di Laterza.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lett. d) della L.R. n. 7/97.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione"

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario, dal Dirigente D'Ufficio e dal dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE la relazione sopra riportata;
- DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 16 - comma 10° - della L.R. 31/5/80, n. 56, il P.R.G. del Comune di LATERZA adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 19.12.1997, per le motivazioni e condizioni esplicitate nella relazione - parere del Comitato Urbanistico Ristretto espresso nella seduta del 18.03.2003 e con l'introduzione negli atti delle condizioni, prescrizioni e modifiche contenute nella stessa relazione - parere, parte integrante del presente provvedimento;
- DI DECIDERE in ordine alle osservazioni prodotte nei limiti e nei termini di cui al punto "3.1"

della relazione - parere del Comitato Urbanistico ristretto datata 18/3/2003;

- **DI RICHIEDERE** al Consiglio Comunale di LATERZA, in ordine alle condizioni, prescrizioni e modifiche innanzi formulate in merito all'approvazione del P.R.G., apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 - 11° comma;
- **DI DEMANDARE** al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di LATERZA, del presente provvedimento nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

COMITATO URBANISTICO REGIONALE

COMITATO RISTRETTO

(LL.RR. 24/94 e 8/98)

Piano Regolatore Generale Comune di LATERZA (Ta)

RELAZIONE-PARERE

Il Comitato Ristretto

VISTI gli atti tecnici ed amministrativi inerenti al P.R.G.C. in epigrafe, rimessi per il parere di cui all'art. 16, ottavo comma, della L.R. n. 56/80;

VISTI i verbali delle sedute del 05/07/20; 01/22/10/2002; 17/12/2002;

UDITO il relatore Ing. FRANCA NOLASCO;

1.0 PREMESSO:

1.1 ASPETTI GENERALI

Il Comune di Laterza è urbanisticamente regolato da un Regolamento Edilizio ed annesso Programma di Fabbricazione predisposto ai sensi dell'art. 34 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150, adottato con delibera di C.C. n. 58 del 01/10/1971 e successivamente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 290 del 28/02/1973.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di dotarsi di Piano Regolatore Generale e con delibera di C.C. N. 61 del 06/04/1989, veniva affidato al Prof. Ing. G. Fuzio l'incarico di redazione del Piano Regolatore Generale in ottemperanza della Legge Regionale N. 56/80.

Con delibera di C.C. N. 96 del 11.04.1994 era stato approvato lo schema di convenzione per "l'incarico a tecnici laertini per lo studio conoscitivo preliminare per la zona edificata esistente".

Con delibera di C.C. N. 97 del 11/04/1994 era stato approvato lo schema di convenzione per "l'incarico a tecnici laertini per lo studio conoscitivo per le aree impegnate da costruzione residenziali abusive".

Con delibera di C.C. N. 51 del 03/08/1994, esecutiva, sono stati approvati la Relazione Preliminare al P.R.G., lo Studio per le Zone B e lo Studio sul Costruito abusivo così come predisposti dai professionisti laertini incaricati e sono stati preliminarmente indicati gli obiettivi ed i criteri d'impostazione del Piano Regolatore Generale, a mente dell'art. 16 - 2° comma - della L.R. 56/1980.

Il progetto conclusivo del P.R.G. è stato consegnato all'Amministrazione Comunale il 09/12/1997 con nota N. 14002 da parte del Prof. Ing. Giovanni Fuzio.

Il Consiglio Comunale prendeva atto dell'avvenuta consegna della bozza definitiva di P.R.G. predisposta dal tecnico incaricato Prof. Ing. G. Fuzio in conformità delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale.

Il Piano Regolatore risulta adottato con delibera di C.C. n. 48 del 19.12.1997 ed è costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. A.1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE:
- Tav. A.1.1. Situazione (Cartografia di base) 1:25.000
- Tav. A.1.2. Stato giuridico delle aree 1:25.000

- Tav. A.1.3.1 Tutela e vincoli: sist. giuridico 1:25.000
- Tav. A.1.3.2 Tutela e vincoli: sist. geologico 1:25.000
- Tav. A.1.3.3 Tutela e vincoli: sist. naturalistico 1:25.000
- Tav. A.1.3.4 Tutela e vincoli: sist. insediativi 1:25.000
- Tav. A.2. TERRITORIO COMUNALE:
- Tav. A.2.1a. Situazione (Cartografia di base)/nord 1:10.000
- Tav. A.2.1b. Situazione (Cartografia di base)/sud 1:10.000
- Tav. A.2.2a. Tutela e vincoli: sist. giuridico 1:10.000
- Tav. A.2.2b. Tutela e vincoli: 1:10.000
- Tav. A.2.3a. Tutela e vincoli: sist. geomorfologico 1:10.000
- Tav. A.2.3b. Tutela e vincoli: 1:10.000
- Tav. A.2.4a. Tutela e vincoli: sist. naturalistico 1:10.000
- Tav. A.2.4b. Tutela e vincoli: 1:10.000
- Tav. A.2.5a. Tutela e vincoli: sist. insediativo 1:10.000
- Tav. A.2.5b Tutela e vincoli: 1:10.000
- Tav. A.2.6a. PUTT: ambiti territoriali estesi 1:10.000
- Tav. A.2.6b. PUTT ambiti 1:10.000
- Tav. A.3. TERRITORIO URBANO:
- Tav. A.3.1. Situazione (Cartografia di base) 1:5.000
- Tav. A.3.2. Stato giuridico delle aree 1:5.000
- Tav. A.3.3. Sezioni censimento 1:5.000
- Tav. A.4. TERRITORIO COSTRUITO:
- Tav. A.4.1. Situazione (Cartografia di base) 1:2.000
- Tav. A.4.2. Analisi del costruito: Urb. Sec. 1:2.000
- Tav. A.4.3. Tutela architettonica 1:2.000
- Tav. A.3.3.bis Allegato(doc. fotografica)
- Tav. A.4.4. Recupero costruz. abusive 1:2.000
- Tav. A.4.5. Fotopiano 1:2.000
 - Relazione Generale
 - Regolamento Edilizio
 - Norme Tecniche di Esecuzione

DESTINAZIONI D'USO DEL TERRITORIO:

D.1.D Territorio comunale: ambiti territoriali distinti - nord/sud 1:10.000

D.1.E. Territorio comunale: ambiti territoriali estesi - nord/sud 1: 10.000

D.2. Territorio urbano 1:5.000

D.3. Territorio costruito (tav. sostitutiva della pianificazione esecutiva) 1:2.000

ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE:

E.1. Viabilità territorio urbano 1:5.000

E.2. Viabilità territorio costruito 1:2.000

E.3. Attuazione nel territorio urbano 1:5.000

Con delibera di C.C. N. 103 del 28/12/1998 si è proceduto all'esame delle 65 osservazioni prodotte nei termini. In conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni N. 25 e N. 33 (eliminazione della strada "circonvallazione nord") le tavole D.1.e-sud, D.1.d.-sud, D.2, D.3, E.1, E.2,E.3 del PRG adottato vengono modificate nelle nuove tavole datate 28/12/1998 ed allegate alla deliberazione di CC. n. 103/98.

STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO composto da:

- Relazione
- Carta geologica allegato 1a scala 1:25.000
- Carta geologica allegato 1c scala 1:10.000
- Carta della stabilità territoriale e dell'idrografia di superficie allegato 2a scala 1:25.000
- Carta della stabilità territoriale e dell'idrografia di superficie allegato 2b scala 1:10.000
- Carta della stabilità territoriale e dell'idrografia di superficie allegato 2c scala 1:10.000
- Carta litotecnica allegato 3a scala 1:25.000
- Carta litotecnica allegato 3b scala 1:10.000
- Carta litotecnica allegato 3c scala 1:10.000
- Carta idrogeologica allegato 4a scala 1:25.000
- Carta idrogeologica allegato 4b scala 1:10.000
- Carta idrogeologica allegato 4c scala 1:10.000
- Carta dei parametri geotecnica allegato 5a scala 1:25.000
- Carta delle pendenze allegato 6a scala 1:25.000
- Carta delle pendenze allegato 6b scala 1:10.000
- Carta delle pendenze allegato 6c scala 1:10.000
- Carta delle indagini geognostiche allegato 7c scala 1:10.000
- Carta della fattibilità allegato 9c scala 1:10.000
- Carta dei vincoli allegato 10c scala 1:25.000
- Sezioni geologiche allegato 11 scala 1:25.000

- Indagini geofisiche allegato 12
- Analisi geotecniche di laboratorio allegato 13
- Documentazione fotografica allegato 14

Gli atti amministrativi allegati alla nota di trasmissione Comunale sono i seguenti:

- Copia delibera del Consiglio Comunale N. 51 del 03.08.1994 "Approvazione degli obiettivi e criteri di impostazione del Piano Regolatore Generale nonché dei modi e dei tempi della sua formazione";
- Copia delibera del Consiglio Comunale N. 48 del 19/12/1997 "Adozione del P.R.G.";
- Copia delibera del Consiglio Comunale N. 103 del 28/12/1998 "P.R.G. controdeduzione a seguito esame delle osservazioni prodotte";
- Certificazione del Segretario Generale di avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale;
- Certificazione del Segretario Generale di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito del P.R.G.;
- Manifesto affisso nei luoghi pubblici ed all'Albo Pretorio Comunale con relata di pubblicazione;
- Copia dei quotidiani a maggiore diffusione locale riportante la pubblicazione dell'avviso di deposito del P.R.G. presso gli uffici comunali;
- Controdeduzioni tecniche alle osservazioni redatte dal Prof. Ing. G. Fuzio e pervenire al Comune in data 10/11/1998 prot. N. 15002;
- Copia Nota della Sovrintendenza prot. N. 26659 del 22/11/1999;
- Copia Nota della Sovrintendenza del 29/02/2000 rif. 9963/99;
- Parere sul vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del R.D.L. N. 3267/23 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste-Settore Forestale-Ufficio: Ispettorato Rip/le Foreste di Taranto trasmesso in data 17/10/2000 prot 1363 che si allega in copia alla presente;
- Copia di deliberazione di G.M. N 34 del 25/02/2002 "P.R.G. Presa d'atto e proposizione al Consiglio Comunale della Valutazione di incidenza sulla Zona a Protezione Speciale "ZPS - Area delle Gravine";
- Delibera di C.C. N. 11 del 27/02/2002 "Presa d'atto della valutazione di incidenza sulla zona a Protezione Speciale ZPS - Area delle Gravine"
- Relazione in ordine alla Valutazione di Incidenza del P.R.G. di Laterza sulla Zona a Protezione

Speciale "ZPS - Area delle Gravine" pervenuta alla Regione Puglia - Settore Urbanistica - in data 28/03/2002 prot. N. 3385 (richiesta del 11/10/2001 prot. N. 9407);

- In merito alla Valutazione di Incidenza predisposta per le Aree incluse nelle Zone SIC e/o ZPS di cui al DPR 12/4/2000 è stato acquisito il parere dell'Ufficio Parchi del Settore Ecologia che si allega in copia alla presente.

1.2 OSSERVAZIONI

Avverso i predetti atti, pubblicati ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80, risultano presentate n. 65 osservazioni, tutte controdedotte dal Consiglio Comunale (previo parere istruttorio del progettista del Piano) con delibera n. 103 del 28.12.1998 ("PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE-ESAME OSSERVAZIONI"); di seguito si elencano le stesse osservazioni (a lato se ne indica l'esito in sede di esame delle stesse da parte del C.C.):

| | |
|--------------------------------------|----------------------|
| 01) Giannico Vincenzo | Respinta |
| 02) Arrè Pietro | Respinta |
| 03) Arrè Pietro | Respinta |
| 04) Di Taranto Giuseppe + 13 persone | Accolta parzialmente |
| 05) Scarati Rosa + 2 | Respinta |
| 06) Dell'Orco Emanuele + 1 | Respinta |
| 07) Barberio Giuseppe R. | Accolta |
| 08) Russo Arsenio + 2 | Respinta |
| 09) Tucci Rosa | Respinta |
| 10) Giannico Luigi + 8 | Respinta |
| 11) Iacobellis Vito + 1 | Accolta |
| 12) De Biasi Anna | Respinta |
| 13) Passarelli Anna | Respinta |
| 14) Silliti Lucia Addolorata | Accolta |
| 15) Barbetta Rosa | Respinta |
| 16) Scarati Rosa | Respinta |
| 17) Quatraro Giovanni | Accolta parzialmente |
| 18) Passarelli Simeone | Respinta |
| 19) Barbetta Antonio | Respinta |
| 20) Petragallo Nunzio + 1 | Respinta |
| 21) Petrelli Michele + 1 | Accolta parzialmente |
| 22) Iacobellis Vito | Accolta parzialmente |
| 23) Galli Alfredo | Accolta parzialmente |
| 24) Scarati Angela | Respinta |
| 25) Traetta Silvestro + 2 | Accolta |
| 26) Russo Tommaso | Respinta |
| 27) Frigiola Carmine | Accolta |

| | |
|--|----------------------|
| 28) Tamborrino Arcangelo + 4 | Respinta |
| 29) Carrera Angelo + 1 | Respinta |
| 30) Scarati Vincenzo + 11 | Respinta |
| 31) Nuzzi Maria + 2 | Respinta |
| 32) Innone Michele | Accolta Parzialmente |
| 33) Russi Giuseppe + 6 | Accolta |
| 34) Ciccarone Giovanna + 3 | Respinta |
| 35) Lacerenza Anna Maria | Respinta |
| 36) D'Auria Cosimo | Respinta |
| 37) Scarati Emilia | Respinta |
| 38) Moschetti Vito Francesco | Respinta |
| 39) Tamborrino Domenico + 3 | Respinta |
| 40) Bonora Francesco + 1 | Respinta |
| 41) Matarrese Giuseppe + 1 | Respinta |
| 42) Di Taranto Giuseppe + 1 | Accolta parzialmente |
| 43) Bongermينو Gennaro | Respinta |
| 44) Passarelli Maria Giovanna | Respinta |
| 45) Mancini Franco + 4 | Respinta |
| 46) Tucci Vito Antonio | Respinta |
| 47) Lomagistro Domenico | Respinta |
| 48) Scarati Donato + 3 | Accolta parzialmente |
| 49) Clemente Nicola | Respinta |
| 50) Calò Giuseppe + 2 | Respinta |
| 51) Gallitelli Giuseppe | Respinta |
| 52) Cillo Maria Addolorata | Respinta |
| 53) Spinelli Michele | Accolta |
| 54) Catucci Domenico | Respinta |
| 55) Passarelli Rosa | Accolta |
| 56) Passarelli Vito | Accolta |
| 57) De Biasi Simeone | Accolta |
| 58) Tria Luigi | Respinta |
| 59) Capodiferro Emanuele + 2 | Accolta parzialmente |
| 60) Passarelli Emanuele | Accolta |
| 61) Milano Carlo Antonio + 1 | Respinta |
| 62) Associazione Turistica PRO-LOCO | Accolta |
| 63) Misano Francesco | Accolta |
| 64) Palumbo Giovanni | Respinta |
| 65) Bonora Tommaso Domenico + 1 | Respinta |

Sono, inoltre, pervenute fuori termine le seguenti osservazioni:

- 66) Sig. Lapenna Costantino - Via Costantinopoli, 15 - Laterza
- 67) Sig. Scarati Rosa - Via Duca d'Aosta N. 24 - Laterza
- 68) Sig. Scarati Donato - Via S. Francesco N. 53 - Laterza

- 69) Avv. Leone Michele per conto dei Sigg. Rosaria Vita Molinari, Rosa Petrerà, Giovanni Petrerà - Via Crispi N. 6 - Bari
- 70) Sigg. Milano Carlo, Milano Angela, Milano Elisa - Via Meucci 6 - Laterza e tramite l'Avv. Vito Acquasanta - Via C. Battisti N. 21 - Laterza

1.3 RICOGNIZIONE GIURIDICA

1.3.1. IL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE VIGENTE: IL SUO STATO DI ATTUAZIONE.

1.3.1.1 IL PdF E LE VARIANTI.

Il P.d.F. vigente è stato adottato, unitamente al Regolamento Edilizio, con deliberazione n° 58 del 01.10.1971 del Consiglio Comunale, ed approvati con Decreto n° 290 del 28.02.1973 del Presidente della Giunta Regionale.

E' stato oggetto delle seguenti varianti:

- a) Variante al programma di Fabbricazione per la costruzione di impianti sportivi, adottata con delibera consiliare n° 55 in data 29.02.1973 e approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 501 del 22.02.1974 e successivamente riapprovata con deliberazione della Giunta Regionale n° 5649 dell'01.10.1979 (oggetto di un contenzioso amministrativo);
- b) Variante al programma di Fabbricazione relativa alle norme per la zona rurale "E" adottata con delibera consiliare n° 110 del 10.12.1977 e approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 837 del 14.05.1979;
- c) Variante al Programma di Fabbricazione per la costruzione di un albergo-ristorante in contrada "Vurgani", adottata con delibera consiliare n° 19 in data 17.02.1979 e approvata con delibera della Giunta Regionale n° 6954 in data 19.11.1979, resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n° 11038 del 10.12.1979;
- d) Variante al programma di Fabbricazione per l'ampliamento delle zone produttive, adottata con delibera consiliare n° 27 del 07.01.1980, riadottata in sede di controdeduzioni con deliberazione n° 17/24.01.1983, ed approvata con delibera di Giunta Regionale n° 2585 in data 15.04.1986, resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n° 8987 del 17.06.1986;

- e) Variante automaticamente introdotta nel P.d.F. con approvazione, ai sensi della legge n° 1/78 del progetto ANAS per la costruzione della strada "itinerario bradanico-salentino" avvenuta con deliberazione consiliare n° 137 del 24.11.1986.

1.3.1.2. LA ZONIZZAZIONE DEL PdF.

La zonizzazione del P.d.F. si articola (vedasi il grafico 1:5.000 allegato che riporta il P.d.F. sul recente rilievo aerofotogrammetrico) in:

- zona omogenea A "centro storico" e A1 "di interesse ambientale" per complessivi 15,7 ettari circa, corrispondente al centro antico a sud-sud/est dell'abitato;
- zona omogenea B1, "totalmente edificata", (da ristrutturare), per complessivi 69,78 ettari circa, corrispondente al centro abitato esistente alla data di redazione del P.d.F., con Iff = 5 mc/mq (oppure 4,5mc/mq);
- zona omogenea B2, "parzialmente edificata" (da completare), con 13 maglie per complessivi 10,11 ettari circa, poste al perimetro dell'abitato esistente, con Iff = 4 mc/mq;
- zona omogenea C1, "espansione semintensiva", con 14 maglie per complessivi 27,88 ettari circa, poste prevalentemente nel quadrante nord dell'abitato esistente, con Iff = 2,5 mc/mq;
- zona omogenea C2, "espansione semintensiva". con 6 maglie per complessivi 29,83 ettari poste a nord-ovest e nord-est dell'abitato esistente, con Iff = 1,5 mc/mq;
- zona omogenea C3, "estensiva residenziale" con maglie, per complessivi 23,56 ettari stralciata in sede di approvazione regionale e, quindi, non vigente;
- zona omogenea C4, "estensiva alberghiera", con una maglia di circa 22,75 ettari, posta a est/sud dell'abitato, stralciata in sede di approvazione regionale e, quindi, non vigente;
- zona omogenea C5, "espansione estensiva" (di riserva anche per la "costruzione di edifici ad attrezzature pubbliche, e del reperimento di aree per il verde pubblico e lo sport") con 2 maglie per complessivi 12,44 ettari circa, poste a nord-est dell'abitato esistente;
- zona omogenea D, "piccolo industriale artigianale" con una maglia di circa 10,33 ettari, posta a nord-est dell'abitato;

- aree per l'istruzione (26.975 mq), aree per attrezzature di interesse comune (13.080 mq) spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport (14.897 mq), più la superficie della "Gravina" e del bosco di proprietà comunale (9.080.000 mq).

1.4. LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PdF.

1.4.1. Strumentazione esecutiva pubblica.

Risultano approvati o adottati i seguenti piani urbanistici esecutivi:

a. Piano di Zona PEEP

Adottato, in variante al P.d.F. vigente, con deliberazione n° 19 del 24/01/1983 del Consiglio Comunale, il PEEP non ha ancora completato il suo iter formativo avendo il Settore Urbanistico dell'Assessorato Regionale Urbanistica e Assetto del Territorio richiesto con nota n° 17644/03/09.12.1987 la integrazione della documentazione adottata e trasmessa con:

- integrazione della relazione da cui risultino "i conteggi che hanno condotto alla determinazione dell'estensione delle aree" e, inoltre, la verifica degli standard da reperire tutti nell'ambito del piano medesimo;
- integrazione dei grafici con tavola "riportante i profili altimetrici longitudinali e trasversali";
- "certificazione comunale da cui si rileva che non vi sono stati opposizioni ed osservazioni";
- attestazione comunale della assenza di vincoli, salvo quello idrogeologico.

Il "PEEP adottato" si articola su circa 64.000 mq, con Iff = 1,5 mc/mq, con un carico insediativo "potenziale" di 960 abitanti (per 96.000 mc) e "previsto" di 870 abitanti (con 110 mc/ab) in circa 170 alloggi con tipologie a schiera ed a blocco.

Le urbanizzazioni secondarie sono: asilo nido e centro sociale per circa 8.500 mq, parcheggi per circa 6.000 mq, con un totale di 14.500 mq circa.

b. Piano per insediamenti produttivi, PIP/865.

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 07 01.1980 e riadottato in sede di controdeduzioni con delibera C.C. n° 17/24.01.1983, è stato definitivamente approvato dallo stesso C.C. con deliberazione n°

160/12.12.1986, dopo l'avvenuta approvazione della variante al P.d.F. con deliberazione della Giunta Regionale n° 1585/15.04.1986 resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n° 8987 del 17.06.1986.

Il piano si estende per una superficie territoriale pari a mq 266 300, prevede n° 6 comparti comprendenti un totale di 134 lotti, per almeno altrettante unità produttive, con una superficie fondiaria di progetto di mq 137.500

c. Piano particolareggiato del Centro Storico.

E' in corso di formazione, contestualmente al piano regolatore generale, il piano particolareggiato del centro storico e relative propagini di rilevanza naturalistico-ambientale.

1.4.2. Strumentazione esecutiva privata.

Nel centro abitato risultano approvati e convenzionati i seguenti piani di lottizzazione di iniziativa privata:

a. Piano di lottizzazione nella maglia C1/9 di proprietà PIETRO ARRE'

Il PL, adottato con deliberazione n° 33/28.01.1983 dal Consiglio Comunale (SPC n° 6968/22.03.1983), è stato definitivamente approvato con deliberazione n° 131/07.10.1983 dal Commissario di Straordinario (SPC n° 28584/25.10.1983).

Impegna l' "intera maglia di P.d.F." (Relaz. PL pag.1) così come definita dalla Variante adottata dal C.C. con deliberazione n° 55/29.09.1973 ed approvata con deliberazione G.M. n° 5649/01.10.1979 (che è parte della C1/9), prevedendo una viabilità interna alla stessa maglia, con la individuazione di 3 isolati, ed edifici in linea ed a schiera variamente orientati generalmente con 2 piani su seminterrato.

La edificazione degli edifici è da considerarsi completata; avviata è la costruzione delle urbanizzazioni primarie. Le superfici per le urbanizzazioni secondarie non sono state acquisite al patrimonio comunale.

b. Piano di lottizzazione "Sierra Lapillo" di proprietà N. e L. Galli.

Il PL, adottato con deliberazione n° 32/28.01.1983 dal Consiglio Comunale (SPC n°

11298/27.04.1983), è stato definitivamente approvato con deliberazione n° 132/14.10.1983 dal Commissario Straordinario (SPC n° 29998/11.11.1983).

La edificazione degli edifici è da considerarsi completata; avviata è la costruzione delle urbanizzazioni primarie. La superficie per urbanizzazione secondaria non è stata acquisita al patrimonio comunale.

Altri progetti di lottizzazione (Dell'Aquila, Galli, Barberio-Pietricola, Russo, Catucci) sono stati presentati ma non hanno avuto alcuna concretizzazione, così come è da considerarsi non più efficace il piano di lottizzazione "Parchi Avucchiara" adottato dal C.C. con deliberazione n° 73/22.10.1976 ed approvato con D.P.G.R. n° 3137/22.12.1978, ma mai convenzionato.

1.4.3. Edificato abusivo.

In tutte le maglie delle zone omogenee di espansione C1, C2, C5 si sono concretati interventi edilizi abusivi.

Analizzando le situazioni, per "maglia", risulta:

a. Maglia C1/1.

E' parzialmente impegnata, sul versante est, dalla lottizzazione GALLI (delimitata da strade di P.d.F. a sud, est e nord e dalla strada vicinale Serra Lapillo ad ovest) che ha previsto, a nord dell'area, una superficie di mq 4.724 per urbanizzazioni secondarie, già cedute al Comune di Laterza con atto n° 14747 del 28.03.1985 del Notaio Raffaele Caravaglios.

Nell'estremità sud, della maglia è stato realizzato un asilo nido (su circa mq 1.700) per il quale è stata proposta la trasformazione in centro polivalente per assistenza anziani.

Gran parte della maglia è impegnata da edilizia abusiva, residuando circa 7.650 mq "liberi", attestati a nord in fregio alla strada di P.d.F.

b. Maglie C1/2, C1/10, C1/11, C1/12, C1/13, C1/14P, C2/5, C2/6.

Sono parzialmente impegnate da edilizia abusiva che ne ha inficiato, nel contorno, le perimetrazioni di P.d.F.

c. Maglie C1/3, C1/4, C1/5, C1/6.

Sono parzialmente impegnate da edificato abusivo risultano, allo stato urbanisticamente definite.

d. Maglia C1/7.

E' diffusamente impegnata da edilizia abusiva che ne ha anche, sul versante est, inficiato la definizione urbanistica.

e. Maglie C1/8, C2/2, C2/3, C2/4.

Sono sostanzialmente libere e urbanisticamente definite.

f. Maglia C1/9.

Coincide con la lottizzazione ARRE', salvo le aree attestate a sud, verso il campo sportivo sulle quali vi è un contenzioso amministrativo tra i proprietari ed il Comune circa la destinazione di zona definita con Variante al P. d. F. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 55/29.09.1973, ed approvata con deliberazione della Giunta Regionale n° 5649/01.10.1979 (dopo che il TAR con sentenza n° 166/05.07.1979 aveva annullato per vizio procedurale il D.P.G.R. n° 501/22.02.1974) che, però, è stata oggetto successivamente della sentenza TAR n° 294/26.08.1983.

g. Maglia C2/1

E' sostanzialmente impegnata da edilizia abusiva e risulta urbanisticamente definita sulle perimetrazioni sud, est ed ovest. Sulla parte di sud-est si localizzano aree libere, parte delle quali erano inserite nel 1° P.P.A.

h. Maglia C5/1.

E' sostanzialmente libera; impegnata in parte dal piano di zona ex lege n° 167/1962 per edilizia economica e popolare.

i. Maglia C5/2.

E' sostanzialmente libera, salvo che sul limite est ove sono localizzati edifici abusivi e, risulta insediata una sottostazione ENEL; è parzialmente impegnata dal piano di zona ex lege n° 167/1962 per edilizia economica popolare.

1.5. CAPACITA' INSEDIATIVE E DOTAZIONI ATTUALI**1.5.1 SETTORE RESIDENZIALE.**

Il P.d.F. vigente ha capacità insediative residue, stimabili, per zona omogenea, pari a:

1.5.1.1. Zona omogenea A + A1.

Nella zona omogenea A centro storico ed A1 di

interesse ambientale, il piano particolareggiato (la cui formazione è - come già detto - avviata) certamente consentirà un relativamente apprezzabile reinsediamento di abitanti anche se non vi sono dati per stimarne l'entità;

1.5.1.2. Zona omogenea B.

Nella zona omogenea B (B1 e B2), centro abitato attuale (ove il censimento '91 rilevò la presenza di oltre 2.000 stanze non occupate), si è localizzata la quasi totalità dell'edificato "legittimo" dell'ultimo decennio con una conseguente situazione di quasi saturazione: la caduta delle quantità di edificato dalla media annua di 242 stanze (senza tenere conto delle stanze costruite abusivamente), dell'ultimo decennio a circa 185 stanze nel 1989 sembra dimostrarlo.

E' possibile, pertanto, stimare nel complesso delle zone B una capacità insediativa residua di ulteriori abitanti sostanzialmente trascurabile, attribuendo alla nuova edilizia in sostituzione oppure completamento di quella esistente, finalità di "miglioramento" della condizione abitativa attuale;

1.5.1.3. Zona omogenea C.

Nella zona omogenea C (C1 e C2), relativa al centro abitato, sarebbero "teoricamente" insediabili (vedasi tabella 2.3.2) almeno $(256.651 \times 2,5:100 + 286.223 \times 1,5:100 =)$ 10.709 stanze (con 100 mc/st.).

Si è detto teoriche perché i piani di lottizzazione e di "recupero" sconteranno una costante e sostanziale sottoutilizzazione delle potenzialità, a causa delle costruzioni sorte senza alcun inquadramento urbanistico, stimabile in una perdita di almeno il 30% della potenziali in quelle più compromesse e del 10% nelle altre.

L'analisi di dettaglio, inoltre, mostra:

- nelle maglie C1/1 e C2/1 risultano "libere" superfici rispettivamente pari a circa 7.650 e 10.000 mq con conseguente prevedibile insediamenti (70% e 100 mc/st.) di 67 e 53 stanze;
- nelle maglie C1/2, C1/7, C1/10, C1/11, C1/12, C1/13, C1/14, C2/1, C2/2, C2/5, C2/6, la presenza dell'edificato abusivo porterà ad una sostanziale sottoutilizzazione delle potenzialità a causa delle costruzioni sorte senza alcun inquadramento urbanistico. Per dette maglie è prevedibile che con il P.R.G si concretizzino possibilità insediative stimabili pari a:

| MAGLIA | lft mc/mq | SUP. mq | % SUP. LIBERA | N.RO STANZE (70%) | N.RO ABIT. (0,85) | STANDARDS (mq) | | | |
|--------|--------------|------------|------------------|-------------------------|-------------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|
| | | | | | | ISTR. (4,5) | ATTR. (2,0) | VERDE (9,0) | PARCH. (2,5) |
| C1/2 | 1.25 | 17.942 | 30 | 47 | 40 | = | = | 620 | 100 |
| C1/7 | 1.25 | 81.273 | 50 | 356 | 302 | 2.389 | 1.062 | 1.905 | 80 |
| C1/10 | 1.25 | 15.826 | 10 | 14 | 12 | = | = | 216 | = |
| C1/11 | 1.25 | 8.320 | 10 | 7 | 6 | = | = | 108 | = |
| C1/12 | 1.25 | 6.380 | 10 | 8 | 7 | = | = | = | = |
| C1/13 | 1.25 | 9.624 | = | = | = | = | = | = | = |
| C1/14 | 1.25 | 1.826 | = | = | = | = | = | = | = |
| C1/1 R | 1.25 | 47.320 | 20 | 83 | 70 | = | = | 770 | 490 |
| C2/5 | 0.75 | 26.856 | 20 | 28 | 24 | = | = | 264 | 168 |
| C2/6 | 0.75 | 52.468 | 30 | 83 | 70 | = | = | 770 | 490 |
| TOTALI | | | | 626 | 531 | 2.389 | 1.062 | 4.779 | 1.328 |
| | | | | | | 9.558 | | | |

- nelle maglie C1/3, C1/4, C1/5, C 1/6, considerata l'entità delle aree, la residuale possibilità insediativa risulta del tutto trascurabile;
- nelle maglie C1/8, C2/2, C2/3 C2/4 e nel PEEP in corso di formazione, risultano possibili gli insediamenti previsti, pari a:

| MAGLIA | lft mc/mq | SUP. mq | N.RO STANZE (90%) | N.RO ABIT. (0,85) | STANDARDS (mq) | | | | |
|--------|--------------|------------|-------------------------|-------------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|--|
| | | | | | ISTR. (4,5) | ATTR. (2,0) | VERDE (9,0) | PARCH. (2,5) | |
| C1/8 | 1.25 | 34.476 | 388 | 330 | 1.485 | 660 | 2970 | 825 | |
| C2/2 | 0.75 | 65.708 | 441 | 375 | 1.687 | 750 | 3375 | 938 | |
| C2/3 | 0.75 | 54.658 | 369 | 314 | 1.413 | 628 | 2826 | 785 | |
| C2/4 | 0.75 | 51.628 | 348 | 296 | 1.332 | 592 | 2664 | 740 | |
| PEEP | dal primo | | 960 | 816 | 3.672 | 1.632 | 7344 | 2.040 | |
| TOTALI | | | 2.506 | 2.131 | 9.589 | 4.262 | 19.179 | 5.328 | |
| | | | | | | 38.358 | | | |

1.5.1.4. Zona omogenea D.

Nella zona omogenea D (P.I.P.), zona mista per insediamenti produttivi, sono insediabili (vedasi punto 2.4.2/5 della relazione) circa 670 stanze residenziali (ipotizzando, sui 120 mq/azienda, una media di 5 stanze/azienda).

1.5.1.5. Zona omogenea E.

Nella zona omogenea E non è stimabile alcuna capacità insediativa.

In definitiva

la vigente strumentazione urbanistica consente nel settore residenziale una capacità insediativa "nuova" nell'ambito delle zone tipizzate pari a circa $(67+53+626+2.506+670 =)$ 3.922 stanze.

1.6. SETTORE PRODUTTIVO.

Il P.I.P. ad oggi ha tutta la sua capacità insediativa che è pari a 134 unità produttive su lotto minimo di q50/1.500 mq.

E' stimabile in circa 1.000 il numero complessivo (compreso i servizi) degli addetti insediabili nel P.I.P. ed in almeno 1.500 quelli complessivamente (attività, uffici, servizi, alberghi, università, commercio, ecc.) insediati e/o insediabili nel centro abitato.

1.7. SETTORE INFRASTRUTTURALE.

La dotazione attuale (esistente o in corso di costruzione) di urbanizzazioni secondarie nel centro abitato è costituita (computando le sole aree pubbliche idonee dal rilievo 1:2.000) da:

1.7.1. Aree a standards attuali.

a. ISTRUZIONE.

Asili nido:
(via Matera) mq 1.700

Scuole materne:
via S. Francesco 1.367
via Matera/La Malfa 2.268
via Santeramo 2.282
via Castellaneta 2.070

mq 7.987

Scuole elementari:
Ed. scol. Diaz 7.623
Ed. scol. Marconi 2.157

mq 9.780

Scuole medie:
Ed. scol. Michelangelo 6.061
Ed. scol. Dante 8.415

mq 14.475

TOTALE mq 33.945

b. ATTREZZATURE.

Centri religiosi mq 6.450
Sedi amministrative
(municipio, ufficio postale) mq 1.811
Centri socio-culturali
(pal. marchesale) mq. 2.695
Mattatoio, Imp. term. fogna mq 4.820

TOTALE mq 15.786

c. PARCO, GIOCO, SPORT.

Giardini pubblici mq 1.949
Campo sportivo mq 9.696

TOTALE mq 11.555

d. PARCHEGGIO.

con un totale, pertanto, di attuali
aree a standard di mq 61.286

1.7.2. Aree "F" attuali.

La dotazione attuale di aree F per attrezzature è, invece, pari a:

- Istruzioni superiore:
Liceo Sc. "G.B. Vico" mq 14.274
- Sanità:
Centro Riabilitazione
Spastici mq 19.016
- cimitero mq 12.900

TOTALE mq 46.190

1.7.3. Aree a standard nelle lottizzazioni e nel PEEP.

Le aree che sono state acquisite dal Comune a seguito del convenzionamento delle lottizzazioni già approvate sono pari a:

- LOTTIZZAZIONE ARRE' (C1/9):
attrezzatura scolastica mq 2.460
attrezzatura pubblica mq 2.200
verde pubblico mq 1.150
parcheggio mq 800

TOTALE mq 6.620

- LOTTIZZAZIONE GALLI (C1/1):
attrezzatura pubblica mq 4.723
parcheggi mq 1.362

mq 6.085

con un totale di: mq 12.705

mentre, quelle previste nel PEEP/167 in corso di formazione sono:

asilo nido e centro sociale mq 3.700
verde attrezzato mq 8.500
parcheggi mq 6.000

mq 18.200

mq 30.905

La potenziale dotazione di aree a standard derivante dalla attuazione dei “recuperi” e, delle lottizzazioni nelle maglie C1 e C2 è stimabile, utilizzando, i dati della tabella del punto 3.1.3. (trascu-
rando C1/1 e C2/1 e PIP) pari a:

| | |
|-----------------------------|------------------------------|
| - aree per istruzione | = 2.389+9.589 = 11.978 mq |
| - aree per attrezzature | = 1.062 + 4.262 = 5.324 mq |
| - aree per verde e sport | = 4.779 + 19.179 = 23.958 mq |
| - aree per parcheggi | = 1.328 + 5.328 = 6.656 mq |
| | <hr/> |
| | 9.558 + 38.358 = 47.916 mq |

Complessivamente, la “presenza” attuale e potenziale di urbanizzazioni secondarie, nel centro abitato è stimabile pari a mq (61.286 + 30.905 + 47.916) = mq 140.107 ai quali si aggiungono i 46.190 mq di zona “F” attuale (sempre trascurando le US nelle maglie C1/1, C2/1 e nel P.I.P.).

1.8 SISTEMA DELLE TUTELE

Nel Piano Urbanistico Tematico Territoriale del Paesaggio, risultano, per il Comune di Laterza, i seguenti vincoli:

- di notevole interesse naturalistico:
 1. sistema delle aree formato dalla lama Guadella Piccola e dalla Gravina di Montecampio;
 2. sistema delle aree costituenti la Gravina di Laterza
- corsi d’acqua compresi nell’elenco delle “acque pubbliche”:
 1. gravina di Laterza;
 2. lama-torrente Lagnone;
 3. lama del Morto;
 4. canale Tummo;
 5. lama-fosso Gennarini;
 6. canale-fosso Scarpone;
 7. lama clo casino Perrone;
 8. la Lama;
 9. lama canale San Pellegrino;
 10. lama-canale Del Varco;
 11. gravina di Varco;
 12. lama-fosso Dell’Alloro;
 13. gravina di Giacoia;
 14. gravina della Vernata;

- censite le “grotte”.
 1. grotta di Parco Tavolino;
 2. grotta Arbusta;
 3. grotta di S. Pietro;
 4. grotta Palumbo;
 5. grotta De Bellis;
 6. grave Di Domenico;
 7. grotta c/o mass. Ferretti;
 8. grotta Caprara;
 9. grotta c/o Lago D’Anice di Sopra;
 10. La Grave;
 11. grave Jazo di Cristo;
 12. grotte Canale Gennarini;
 13. grotta S. Pellegrino;
 14. grave Le Russe;
 15. grotta Pozzitiello

Lo stato giuridico delle aree è dovuto alla presenza sul territorio di vincoli imposti da diverse leggi statali e regionali:

- vincolo ex lege 1497/1939 sulla protezione del paesaggio (“gravina” e “burrone” D.M. 20.09.1973, GU 258/1973);
- vincolo “idrogeologico” ex RD 3267/1923 e s.m. (per una superficie di 7.630 ettari);
- vincoli derivanti dagli strumenti urbanistici;
- vincoli dovuti al c.d. “decreti Galasso” ex DM 01.08.1985 pubblicato sulla G.U. 30/06-02-1986

Vincoli o segnalazioni per beni archeologici e architettonici:

- Sistema dei tratturi (beni tutelati ex legge 1089/939):
- Melfi- Castellaneta;
 - Santeramo-Laterza;
 - Martinese;
 - Bernalda-Ginosa-Laterza

2.0 CONSIDERATO

2.1 OBIETTIVI DEL P.R.G.C.

Il Consiglio Comunale di Laterza esplicitava nella delibera programmatica per la formulazione del P.R.G.C. una serie di concetti ed indirizzi (delibera C.C. n. 51 del 03/08/1994) definendone in modo puntuale i seguenti obiettivi:

- 1) Redazione del Piano per un arco temporale pari a 15 anni con adeguamento dello strumento

urbanistico alla vigente L.R. N. 56/80 "Tutela ed uso del Territorio"

- 2) Organizzazione del sistema viario (con specifica attenzione al "superamento" della divisione operata dalla "Gravina" ed alla contestuale salvaguardia degli aspetti paesaggistici della stessa) e infrastrutturali, con proporzionamento e localizzazione delle attrezzature e dei servizi di carattere generale in funzione del mantenimento della identità culturale della comunità laertina.
- 3) Riorganizzazione del sistema urbano con la individuazione di una forte integrazione tra le periferie da recuperare, il centro abitato, il centro storico e le aree necessarie per gli standards urbanistici e per il "parco della Gravina", onde perseguire l'equilibrio insediativi nell'intero territorio urbanizzato.
- 4) Riorganizzazione della disciplina per le aree edificate attuali, prescindendo dalla regolarizzazione in corso da parte del Comune dell'edificato abusivo, in modo da attivare concreti interventi di recupero e di attuazione diretta del P.R.G. attraverso concessioni edilizie senza ulteriori elaborazioni di piani particolareggiati.
- 5) Ridefinizione e classificazione delle aree produttive agricole, con relativa disciplina degli interventi, in modo da salvaguardare e potenziare la produzione agricola e zootecnica e, nel contempo, salvaguardare gli aspetti paesaggistico-ambientali presenti.
- 6) Perimetrale le aree da sottoporre, anche in coerenza con il PUTT del Paesaggio e dei Beni Ambientali, a specifica protezione e tutela, disciplinando le attività ivi consentite atte sia alla salvaguardia e valorizzazione dei siti, sia alla loro corretta fruizione.
- 7) Individuare e disciplinare, anche con specifiche perimetrazioni, siti sia per attività agro-turistiche sia per le attrezzature relative alla fruizione dei siti sottoposti a tutela.
- 8) Individuare e disciplinare le aree più idonee per gli insediamenti di attività produttive di natura artigianale, industriale e commerciale, non insediabili nell'abitato.

2.2 DIMENSIONAMENTO DEL P.R.G.C.

La delibera programmatica emersa dal dibattito consiliare nella seduta del 03/08/1994 ha portato

alla determinazione di alcune grandezze per il proporzionamento delle aree necessarie a garantire idonee condizioni di sviluppo della città.

2.2.1 SETTORE RESIDENZIALE

La popolazione residente al 1991 era di 14.505 abitanti. Dal 1951 al 1991 il numero medio dei componenti la famiglia è passato da 4,43 a 3,28 componenti. Ai censimento 1991 il complesso dei nuclei familiari era pari a 4.418. Proiettando al 2008, con lo stesso tasso del decennio 1981-1991, il numero medio dei componenti la famiglia a tale data risulta pari a 3,10. Inoltre, mediando i tassi di crescita del decennio 1981-1991 e del quindicennio 1976-1991, si è assunto come tasso medio per la stima della popolazione residente al 2008 il tasso dello 0,0091. Pertanto, utilizzando le procedure indicate dalla Del. GR 6320/1989, il dato stimato della popolazione residente al 2008 è pari a

$$P_{2008} = P_{1991} (1,0091) = 14.505 \times 1,166 = 16.912 \text{ in c.t. } 16.900$$

ed il numero delle famiglie al 2008 è pari a 5.452.

Analisi del dimensionamento demografico

- periodo di riferimento 1951-2008

| | | | | | |
|-------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| popolazione | 1951 | 1961 | 1971 | 1981 | 1991 |
| | 12.069 | 12.209 | 11.674 | 13.448 | 14.505 |

La popolazione nel 1991 è pari a 13.209 nel centro abitato e 1.296 nelle "case sparse" in zona agricola (pari al 9% della popolazione).

Evoluzione della struttura dei nuclei familiari

| | | | | | |
|---------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| | 1951 | 1961 | 1971 | 1981 | 1991 |
| Num. | | | | | |
| Famiglie | 2.723 | 2.916 | 3.077 | 3.926 | 4.418 |
| N° medio componenti | 4,43 | 4,17 | 3,79 | 3,38 | 3,28 |
| Per famiglia | | | | | |

Tassi di crescita medi annui:

- 1976- 1991 + 0,0103
- 1981-1991 + 0,0079
- media delle medie + 0,0091

Analisi del Patrimonio edilizio esistente

Evoluzione del Patrimonio edilizio residenziale

| | | | | | |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Abitazioni | 1951 | 1961 | 1971 | 1981 | 1991 |
| Occupate | 2.620 | 2.875 | 3.037 | 3.708 | 4.414 |
| Non occupate | 265 | 256 | 223 | 776 | 609 |
| Totale | 2.285 | 3.131 | 3.260 | 4.484 | 5.023 |

Stima del patrimonio edilizio residenziale (occupato e non occupato)

| | | | | | |
|--------|-------|-------|-------|--------|--------|
| | 1951 | 1961 | 1971 | 1981 | 1991 |
| Stanze | 5.499 | 6.515 | 8.106 | 11.714 | 18.522 |

Calcolo del Fabbisogno di EDILIZIA RESIDENZIALE**1° PROCEDIMENTO****(rapporto abitante/stanza)**

| | | |
|---|------------------------|---------------|
| 1) Popolazione residente nell'anno 2008 | | 16.900 |
| 2) Indice di affollamento medio comunale al 2008 | | 0,75 |
| 3) Dotazione necessaria al 2008 di stanze | | 22.533 |
| 4) DOTAZIONE ESISTENTE AL 1991 | | |
| 5) Totale stanze cens/e al 1991 | 18.522 | |
| 6) Totale stanze costruite al 1991 | 18.522 | |
| | N. Stanze | 18.522 |
| 7) Stanze inidonee (oppure perse negli interventi di recupero per esigenze tipologiche e tecnologiche), valutate in funzione dell'età delle costruzioni, da detrarre: | | |
| - il 50% di quelle costruite prima del 1919 | | 585 |
| - il 40% di quelle costruite tra il 1919 ed il 1946 | | 490 |
| - il 30% di quelle costruite tra il 1947 ed il 1960 | | 754 |
| 8) Stanze fisiologicamente non occupate rispetto al totale | | |
| - (10 % delle stanze in totale) | 1.171 | |
| | N. Stanze (7+8) | 3.000 |
| 9) Patrimonio al dicembre 1996 (6-(7+8)) | | |
| | N. Stanze | 15.522 |
| 10) Fabbisogno di edilizia residenziale al 2008 (3-9) | N. Stanze | 7.011 |
| 11) Fabbisogno di stanze per terziarizzazione e secondarizzazione dell'edilizia residenziale (5% del fabbisogno di cui al punto 9) | | |
| | N. Stanze | 1.126 |

| | | |
|--|-----------|-------|
| 12) Fabbisogno complessivo di stanze al 2008 (10+11) | N. Stanze | 8.137 |
|--|-----------|-------|

Calcolo del Fabbisogno di EDILIZIA RESIDENZIALE**2° PROCEDIMENTO****(rapporto famiglia/abitazione)**

| | | |
|---|-----------------------|--------------|
| 1) Famiglie residenti nell'anno 2008 | | 5.452 |
| 2) DOTAZIONE ABITAZIONI AL 1991 | | |
| 3) Totale abitazioni censite al 1991 | | 5.023 |
| 4) Totale abitazioni costruite al 1991 | | 5.023 |
| | N. Abit. | 5.023 |
| 5) Abitazioni inidonee (oppure perse negli interventi di recupero per esigenze tipologiche e tecnologiche), valutate in funzione del numero delle stanze al censimento 1991, da detrarre: | | |
| - il 90% di quelle costituite da una stanza | | 163 |
| - il 40% di quelle costituite da 2 stanze | | 269 |
| - il 10% di quelle costituite da 3 stanze | | 116 |
| 6) Abitazioni "fisiologicamente" non occupate rispetto al totale | | |
| 10% x 5.023 | | 502 |
| | N. Abit. (5+6) | 1.050 |
| 7) Abitazioni idonee al dicembre 1991(4-(5+7)) | N. Abit. | 3.973 |
| 8) Fabbisogno di abitazioni al2008 (1-7) | N. Abit. | 1.479 |
| 9) Fabbisogno di abitazioni per terziarizzazione e secondarizzazione dell'edilizia residenziale (5% del totale di cui al punto 4) | | |
| | N. Abit. | 251 |
| 10) Fabbisogno complessivo di abitazioni al 2008(8+9) | N. Abit. | 1.730 |
| 11) Numero medio di stanze per abitazione al 2008 ST/Abit. | | 4,8 |
| 12) Fabbisogno complessivo di stanze al 2008 | | ST. 8.304 |

In coerenza con i procedimenti indicati dalla Del. GR 6320/1989, mediando i risultati dei due precedenti procedimenti, si ha il valore pari a (8.137 + 8.304): 2 = 8.220 stanze.

Nella ipotesi che al 2008 permanga la stessa percentuale del 1991 di insediamento nelle “case sparse” in zona agricola, che è pari al 9% circa, il fabbisogno al 2008 si articola in:

- nel centro abitato: 91% di 8.220 = 7.480 stanze
- nella zona agricola: 9% di 8.220 = 740 stanze

2.2.2 VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO DEL SETTORE RESIDENZIALE

2.2.1.1 CENTRO URBANO: RESIDENZA

| | |
|--|--------------|
| 1) Abitanti attuali al 1991 | 14.505 |
| 2) Abitanti previsti al 2008 | 16.900 |
| 3) Vani esistenti | 18.522 |
| 4) Vani inidonei | 3.000 |
| 5) Vani idonei | 15.522 |
| 6) Indice di affollamento | 0,75 ab/vano |
| 7) Totale vani di previsione PRG (2/4) | 22.533 |
| 8) Fabbisogno di vani al 2008 | 7.480 |
| 9) Capacità residua residenziale del P di F | 3.922 vani |
| 10) Volumetria residuale di PF (100 mc/stanza) | 392.200 mc |
| 11) Insediamento in aree di nuova tipizzazione (8-9) | 3.558 |
| 12) Nuova volumetria di PRG (100 mc/stanza) | 355.800 mc. |

3.0 Il progetto del Piano Regolatore Generale.

Con riferimento ai criteri ed ai contenuti della Relazione Preliminare il progetto si è concretato nei contenuti sinteticamente riassunti nei punti che seguono (come rilevasi dalla relazione di PRG).

“1. Sono state definite le zone “BR”, sottozone “B” di recupero, avendo disciplinato, nell’ambito dello stesso PRG, la loro pianificazione esecutiva e la conseguente possibilità di procedere, da parte del Comune, alla sanatoria delle situazioni irregolari esistenti e, da parte dei Cittadini “regolari”, di procedere direttamente con la concessione edilizia alla realizzazione delle residuali possibilità edificatorie.

In dette zone, infatti, non è richiesto il piano di lottizzazione, e le concessioni edilizie sono subordinate alla cessione da parte dei frontisti delle aree impegnate dalle sedi viarie e, per le altre aree da cedere (comprese quelle per le urbanizzazioni secondarie), saranno computate le quote compensatorie in sede di onerosità delle concessioni.

Va precisato che sono rimaste escluse dalle sottozone “BR” (e dalle “MAR.R” di cui al punto che segue) le aree edificate ove per vincoli imposti da leggi (legge regionale 56/80, legge statale 431/85, legge statale 47/85 e sue successive modificazioni, legge regionale 30/90 e sue successive modificazioni), il PRG non può intervenire con determinazioni pianificatorie, essendo dette edificazioni, per gli effetti dei vincoli suddetti, non sanabili.

2. Sono state anche definite le zone “MAR.R”, anch’esse finalizzate al recupero di importanti (quantitativamente) presenze di edificato abusivo, definite da viabilità (e, in parte, urbanizzazione) esistenti, intese come zone miste tra spazi destinati ad attività artigianali (artigianato di servizio e, anche, di produzione “non molesto”) e spazi destinati alle residenze. Dette zone sono allocate sul versante nord-est dell’abitato e lungo la strada per Matera, a nord del Cimitero.

3. E’ stata riorganizzata la rete viaria principale sia con la “messa a sistema”, mediante opportuni raccordi, della previsione ANAS, sia con la riallocazione della circonvallazione nord in aree non impiegate da presenze naturalistiche; la rete del centro abitato è stata gerarchizzata in funzione del traffico a livello urbano in previsione della sistemazione dei sensi unici e degli assi viari di scorrimento.

Non è stato previsto alcun nuovo superamento stradale della gravina, considerata la circostanza che sui versante orientale della stessa la presenza di aree da tutelare per aspetti naturalistici e per la conseguente impossibilità di prevedervi insediamenti, non si giustificano potenziamenti viari.

E’ stato ipotizzato, di contro, un collegamento “pedonale” tra il centro storico (versante sud-est di San Lorenzo) e l’altopiano prospettante (versante opposto) attestato su via Selva S. Vito, costituito da una cabinovia: connessione che consentirebbe sia la allocazione in termini funzionalmente accettabili di alcuni servizi del centro storico (non altrimenti realizzabili: per esempio, i parcheggi), sia un forte richiamo per la valenza paesaggistica che assumerebbe l’attraversamento aereo della gravina, il tutto con un controllabile (e reversibile) impatto ambientale e con contenuti costi sia di costruzione che di manutenzione/gestione.

4. Dovendosi mantenere lo stato giuridico delle aree residenziali del vigente Programma di Fabbricazione, è stato razionalizzato "l'arco" (dallo stesso PdF previsto) delle zone di espansione a nord dell'abitato (le "CR", sottozone "C" di espansione), con il rispetto della non edificabilità delle aree ricoperte da bosco/macchia (aree di pertinenza del bene naturalistico protetto) e della fascia di rispetto di 100 metri (area annessa al bene naturalistico).

5. Il PRG individua una "nuova" espansione residenziale a sud dell'abitato, a cavallo della strada per Ginosa; detta localizzazione, oltre alla presenza delle urbanizzazioni, trova motivazioni nella necessità di mantenere, per quanto possibile, "centralità" all'attuale "centro del paese" che è il tradizionale, consolidato luogo della socializzazione di "tutti" gli abitanti.

Con dette due direttrici di espansione (quella del P di F "confermata" a nord, e quella del PRG "nuova" a sud), il PRG esaurisce le sue previsioni insediative residenziali, essendo le stesse risultate sufficienti per soddisfare le esigenze abitative del prossimo quindicennio.

6. Le differenze tra i dati (superfici, stanze, abitanti, parametri edilizi) del "progetto" e quelli indicati in sede di Relazione Preliminare derivano da due circostanze evidenziate nel corso della progettazione del PRG: la prima consiste nell'aver dovuto prevedere un indice fondiario che non penalizzasse, nelle BR, coloro che non hanno costruito abusivamente; la seconda consiste nel dover riconsiderare, per motivi di contenimento dei costi insediativi e di "economia" del territorio, l'indice territoriale del PdF inferiore all'unità.

7. I fabbisogni "pregressi" e quelli derivanti dalla residuale edificazione nelle "BR", di aree per infrastrutture (quelli "emergenti" sono soddisfatti nell'ambito di ciascuna maglia ("MAR.R", "CR" e "C" di espansione) sono stati concentrati, per ovvi motivi di economicità insediativa e di accesso, in maglie poste a nord-est ed a nord-ovest all'interno del tessuto edificabile, ed a sud, nell'area contigua all'insediamento dell'OSMAIRM, in posizione strategica anche per la "tutela-valorizzazione dall'esterno" del centro storico e delle aree con valenza storico-ambientale.

Nelle due localizzazioni di nord-est e di nord-ovest, il PRG ha previsto anche due piazze alberate", in modo da costituire, con la piazza Vittorio Emanuele (a sud), un "triangolo destinato alla socializzazione.

8. Le aree sottoposte, anche in coerenza con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali della Regione Puglia (cui il PRG deve necessariamente conformarsi) a tutela ed a valorizzazione per presenze naturalistiche e paesagistiche, sono state perimetrare e disciplinate.

9. Il fabbisogno di aree per attività produttive (artigianali, industriali, commerciali, turistiche tempo libero) risultante dalla applicazione delle procedure regionali risulta superiore alle aree dell'attuale PIP.

Il PRG ha individuato per tali attività, la soluzione della "distribuzione" nelle "MAR.R" delle attività produttive compatibili con la residenza e la allocazione di quelle che non lo sono (siano esse di nuovo impianto che già presenti nel centro abitato) nel PIP. Nello stesso potranno allocarsi, ovviamente, anche tutte quelle attività già presenti sul territorio comunale che non siano in contrasto con esigenze di tutela ambientale.

10. Il PRG, come già scritto, non può interferire nella non sanabilità di costruzioni irregolari in aree sottoposte da leggi regionali e statali ad inedificabilità assoluta.

Esso, comunque, ha programmato infrastrutturazioni coerenti sia con le vigenti disposizioni in tema di decadenza dei vincoli (dopo 5 anni i "vincoli di PRG" perdono di efficacia), sia con l'orientamento (consolidato in sede nazionale e regionale) relativo alla necessità di effettuare previsioni infrastrutturali realmente correlabili con le risorse credibilmente disponibili nell'arco temporale del suo proporzionamento.

In tale contesto costituisce eccezione, e non può essere diversamente, la previsione della strada "circonvallazione" nord, per la quale - anche per la funzione sovracomunale ch'essa ha - risulta necessario l'apporto di risorse esogene al Comune.

LA RESIDENZA

01. ESIGENZE E LOCALIZZAZIONI INSEDIATIVE

1. Le localizzazioni delle previsioni insediative, come già sinteticamente descritto nel punto 3.0 che precede, sono state, in larghissima misura, determinate dalle notevoli capacità insediative residuali del Programma di Fabbricazione che fu, oggi lo si può affermare con cognizione di causa, largamente sovradimensionato.

Le “nuove” localizzazioni residenziali individuate dal PRG, pertanto, hanno avuto lo scopo principale di “ricucire” situazioni marginali determinate dall’edificato abusivo - onde evitare il perpetuarsi e concretarsi degli “effetti periferia” oggi presenti -, e consentire la reale possibilità, per l’abitato, di riorganizzarsi (ed in una misura contenuta), crescere modellandosi “intorno” alle attrezzature “urbane” (che - da sempre - hanno “fatto la città”, al contrario di quanto avvenuto nei “quartieri dormitorio”), cercando di evitare una perimetrazione dell’abitato “informe” e predisposta ad accogliere ulteriori periferie.

In tale senso va considerata anche la destinazione “mista” delle aree agricole periurbane che, tutte “servite” dalla viabilità esistente, “devono” -pur mantenendo in parte anche la attività primaria- contribuire in modo determinante alla “definizione formale” del centro abitato.

Destinazione che, peraltro, consente di localizzare grande parte della domanda, sempre presente nei centri pugliesi, della “casa bottega” con attività artigianale integrativa di quella agricola o di quella piccolo commerciale.

2. Nei “proporzionamenti” del sistema residenziale si è tenuto conto anche del carico residenziale “possibile” negli insediamenti produttivi posti a est della strada statale per Castellaneta: tali previsioni, ancorchè derivate dalla normativa del PIP vigente, sono in realtà da ritenersi poco “probabili”, (da ciò la previsione di un insediamento notevolmente inferiore a quello “possibile” poichè le caratteristiche che detti insediamenti vanno assumendo sono “naturalmente” ostative all’insediamento di popolazione residente (e ciò va certamente considerato in termini positivi evitandosi la formazione di “nuclei residenziali ghetto”)

3. Nel “territorio costruito” (le zone omogenee “A”, “A1”, “B” secondo il DIM n. 1444/68; il PRG ha previsto la sostanziale conferma dell’edificato esistente, comunque prevedendo e normando tutte le tipologie di intervento classificate dalla legge n. 457/78 (il titolo sulle tipologie del recupero edilizio) disciplinando altresì sia i completamenti, sia le sostituzioni, sia le nuove costruzioni.

4. In modo mirato, inoltre, ha poi disciplinato (utilizzando i dati dello “studio delle zone B”, ma non soltanto quelli) la tutela delle presenze edificate qualificabili come beni architettonici, individuando due categorie, quella “ambientale” e quella “monumentale”: la prima finalizzata alla tutela dell’architettura “dell’ esterno” in quanto “definente” uno spazio urbano da conservare nella sua acquisita configurazione, la seconda finalizzata alla tutela dell’organismo architettonico in tutte le sue articolazioni spaziali e materiche in quanto di riconosciuto valore testimoniale (il “monumento” inteso sia in senso assoluto, sia in relazione alla “storia” della comunità laertina).

5. Nelle maglie BR (maglie di recupero per il costruito abusivo) sono state disciplinate le possibilità edificatorie residuali mantenendo gli indici di fabbricabilità del Programma di Fabbricazione: nella tabella “Residenza 1” della relazione sono riepilogati i dati, maglia per maglia, ed è stato stimato il carico residenziale insediabile complessivo in circa 700 abitanti (940 stanze circa).

6. Tale complesso di previsioni risulta compiutamente definito dalla correlazione tra la “tavola sostitutiva della pianificazione esecutiva” e le “norme tecniche di esecuzione”; al riguardo appare opportuno specificare che gli elaborati sostitutivi della pianificazione esecutiva (tavola D.3, e le correlate norme tecniche di esecuzione, N.T.E. e R.E.) acquistano, proprio in quanto assimilati al piano particolareggiato, il contenuto tecnico e giuridico di questo e, pertanto, per ogni loro “autonomo atto” posteriore all’entrata in vigore del PRG, sono sottoposti alla specifica disciplina degli artt.19-24 della l.r. n. 56/80.

Il PRG ha, per quanto attiene le zone omogenee “A” e “A1”, il centro antico e sue propagine, confermata la perimetrazione dello “Studio di Piano Parti-

colareggiato”, già consegnato al Comune, con una marginale modificazione di perimetro a nord dell’attuale sede comunale, in modo da preconstituire congruenza localizzativa e normativa con il PP in corso di formazione.

7. Come già detto, il PRG ha mantenuto le zone di espansione del Programma di Fabbricazione non ancora attuate, confermandone sia la localizzazione sia le possibilità edificatorie; gli elementi di modificazione introdotti riguardano: la semplificazione della relativa normativa, la indicazione della tipologia di urbanizzazione secondaria di pertinenza di ciascuna maglia, la procedura del comparto applicata a ciascuna maglia individuata come unità minima di intervento ha dovuto riconsiderare un “non vigente” Piano per l’Edilizia Economica Popolare, annullandone ogni previsione perché insistente su aree boscate o di rispetto.

Le espansioni previste dal Programma di Fabbricazione, pertanto, dovranno prevedere all’interno di ciascuna maglia (sottoposta alla procedura del comparto) la percentuale del 40% riservata alla ERP.

8. Nelle zone “miste” la presenza delle residenze è proporzionata alla tipologia delle attività previste

02. GLI SPAZI PER LE RESIDENZE

1. Nella tabella “Residenze 2” della relazione, sono riepilogati i dati relativi alle capacità insediative delle tre tipologie delle “espansioni”: le sottozone (derivate dal PdF) di espansione di recupero (“CR”); le sottozone di espansione residenziale (“C”); le sottozone miste di recupero (abusivismo) residenza-artigianato (MAR R).

2. Analizzate singolarmente, le maglie della sottozona “CR” sono così descrivibili:

Maglia CR.01, versante nord-ovest, area terminale.

Compresa tra via Matera, via Lombardia, via Puglia e la zona agricola.

Deriva dal PdF, ove era tipizzata C2 con Iff= 1,50 mc/mq equivalente a Ift= 1,09 mc/mq.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 47.831.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 25 % ($250 \times 50 = 12.500$; $12.500 : 47.831 = 0,26$).

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG conferma l’indice di fabbricabilità PdF;

= $47.831 \times 1,09 \times 0,75 = mc 39.101$; stanze n 391;

= abitanti = $391 \times 0,75 = 293$;

= superficie a standard = $293 \times 18 mq/ab = mq 5.274$.

Maglia CR.02, versante nord-ovest, area terminale.

Compresa tra via Puglia, via Veneto, via Serra Lapillo e la zona agricola.

Deriva dal PdF, ove era tipizzata C2 con Iff= 1,50 mc/mq, equivalente a Ift= 1,09 mc/mq.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 60.458.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 10% ($140 \times 60 = 8.400$; $8.400 : 60.458 = 0,14$).

Capacità insediativa stimata per il proporzionamento del PRG:

= il PRG conferma l’indice di fabbricabilità PdF;

= $60.458 \times 1,09 \times 0,90 = mc 59.309$; stanze n 593;

= abitanti = $593 \times 0,75 = 445$;

= superficie a standard = $445 \times 18 mq/ab = mq 8.010$.

Maglia CR.03, versante nord, area terminale.

Compresa tra via Serra Lapillo, via E.De Amicis, via Santeramo e la zona agricola.

Deriva dal PdF, ove era tipizzata C2 con Iff= 1,50 mc/mq, equivalente a Ift= 1,09 mc/mq.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 63.109.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 15 % ($220 \times 50 = 11.000$; $11.000 : 63.109 = 0,17$).

Capacità insediativa stimata per il proporzionamento del PRG:

= il PRG conferma l’indice di fabbricabilità PdF;

= $63.109 \times 1,09 \times 0,85 = mc 58.470$; stanze n 585;

= abitanti $585 \times 0,75 = 439$;

= superficie a standard = $439 \times 18 mq/ab = mq 7.902$.

Maglia CR.04, versante nord, area interna.

Compresa tra viale Europa/via Serra Lapillo, via M.L. King, via Buonarroti/Santeramo, via E.De Amicis.

Deriva dal PdF, ove era tipizzata C2 con Iff= 1,50 mc/mq, equivalente a IR= 1,09 mc/mq.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 45.428.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 35 % ($200 \times 60 + 110 \times 40 = 16.400$; $45.428 = 0,36$).

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG conferma l'indice di fabbricabilità PdF;

= $45.428 \times 1,09 \times 0,65 = mc\ 32.185$; stanze n 322;

= abitanti = $322 \times 0,75 = 241$;

= superficie a standard = $241 \times 18\ mq/ab = mq\ 4.338$.

Maglia CR.05, versante nord, area interna.

Compresa tra viale Europa, via Paolo VI, via J.F. Kennedy, via M.L. King.

Deriva dal PdF, ove era tipizzata C2 con Iff= 1,50 mc/mq, equivalente a Ift= 1,09 mc/mq.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 22.025.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 10 % ($60 \times 50 = 3.000$; $22.025 = 0,13$).

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG conferma l'indice di fabbricabilità PdF;

= $22.025 \times 1,09 \times 0,90 = mc\ 21.606$; stanze n 216;

= abitanti $216 \times 0,75 = 162$;

= superficie a standard = $162 \times 18\ mq/ab = mq\ 2.916$.

Maglia CR.06, versante nord, area terminale /interna.

Compresa tra via Buonarroti, maglia B.32, via Puccini, strada di PRG.

Deriva dal PdF, ove era tipizzata nella parte a nord come C2 con Iff= 1,50 mc/mq equivalente a Ift= 1,09

mc/mq, nella restante parte a sud come sedi stradali e come C1 con Iff= 2,50 mc/mq equivalente a Ift= 1,54

mc/mq.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 25.012.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 15% ($100 \times 40 = 4\ 000$; $25\ 012 = 0,16$).

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG conferma il carico insediativo del PdF, adottando l'Iff medio ponderale tra quelli dello stesso PdF,

pari a Ift=1,20 mc/mq per tutta la maglia;

= $25.012 \times 1,20 \times 0,85 = mc\ 25.512$; stanze n 255;

= abitanti = $255 \times 0,75 = 191$;

= superficie a standard = $191 \times 18\ mq/ab = mq\ 3.438$.

Maglia CR.07, versante nord, area terminale.

Compresa tra via Santeramo, strada di PRG, fascia di rispetto del bosco e la zona agricola.

Deriva dal PdF, ove era tipizzata nella parte a nord come C5 con Iff= 0,02 mc/mq con l'Ift all'incirca

uguale, nella restante parte a sud come sedi stradali e come C1 con Iff= 2,50 mc/mq equivalente a Iff=1,54 mc/mq.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 23.731.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 0%.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG conferma il carico insediativo dei PdF, compensando la inedificabilità sopravvenuta della parte rientrante nella fascia di rispetto, applicando l'Ift della zona C1 dello stesso PdF, pari a Ift=1,54 mc/mq, su

tutta la maglia;

= $23.731 \times 1,54 \times 1,00 = mc\ 36.545$; stanze n 365;

= abitanti = $365 \times 0,75 = 273$;

= superficie a standard = $273 \times 18\ mq/ab = mq\ 4.914$.

Maglia CR.08, versante nord, area interna.

Compresa tra via Roma, via Generale Della Chiesa, via Della Libertà, via G.Ferraris, via Ruffilli.

Deriva per piccola parte a sud-ovest (inficiata) dal PdF, ove era tipizzata come C1 con Iff= 2,50 mc/mq

equivalente a Ift= 1,54 mc/mq; in massima parte era tipizzata come zona agricola; all'interno ha presenze morfologiche e arborate da valorizzare;

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 22.310.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 30%

$(60 \times 40 + 60 \times 70 \times 30 \times 30 = 7.500 : 22.310 = 0,34)$.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica un Ift che consenta la valorizzazione delle specificità morfologiche e arborate presenti, pari a Ift = 0,70 mc/mq, su tutta la maglia;

= $22.310 \times 0,70 \times 0,70 = mc 10.932$; stanze n 109;

= abitanti = $109 \times 0,75 = 82$;

= superficie a standard = $82 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 1.476$.

Maglia CR.09, versante nord, area interna.

Compresa tra via B.Croce, via A Moro, via S.Francesco d'Assisi, via Berlinguer, via Della Libertà, via BR.16, via Rodari.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola; all'interno ha importanti assetti morfologici e vegetazionali da valorizzare.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 54.808.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 15% ($180 \times 30 + 40 \times 30 + 40 \times 50 = 8.600 : 54.808 = 0,16$).

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica un Ift che consenta la valorizzazione delle significative specificità morfologiche e vegetazionali presenti, pari a Ift = 0,60 mc/mq, su tutta la maglia

= $54.808 \times 0,60 \times 0,85 = mc 27.952$; stanze n 279;

= abitanti $279 \times 0,75 = 209$;

= superficie a standard = $209 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 3.762$.

Maglia CR.10, versante nord, area interna.

Compresa tra via G. Ferraris, via Della Libertà, via Della Conciliazione, via Della Repubblica, strada di PRG.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 23.784.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 20%

$(100 \times 25 + 50 \times 30 + 40 \times 40 = 5.100 : 23.784 = 0,20)$

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità della zona C2 del PdF, pari a Ift = 1,09 mc/mq;

= $23.784 \times 1,09 \times 0,80 = mc 20.740$; stanze n 207;

= abitanti = $207 \times 0,75 = 155$;

= superficie a standard = $155 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 2.790$;

Maglia CR.11, versante nord-est, area interna.

Compresa tra via Della Conciliazione, maglie MAR.R3, MAR R4, via Calvani, maglia BR.26, maglia BR.27

Deriva dal PdF ove era tipizzata come C2 con Iff = 1,50 mc/mq equivalente a Ift = 1,09 mc/mq

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 12.040.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 25% ($50 \times 50 + 30 \times 30 = 3.400 : 12.040 = 0,28$)

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG conferma l'indice di fabbricabilità del PdF, pari a Ift = 1,09 mc/mq;

= $12.040 \times 1,09 \times 0,75 = mc 9.843$; stanze n 98;

= abitanti = $98 \times 0,75 = 73$

= superficie a standard = $73 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 1.314$.

3. Analizzate singolarmente, le maglie della sottozona "C" sono così descrivibili:

Maglia C.01, versante sud, area interna.

Compresa tra la via per Ginosa, via Convento dei Cappuccini, Liceo Scientifico, maglie di PRG per infrastrutture.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 28.850.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 0%.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità territoriale di 1,00 mc/mq;

= $28.850 \times 1,00 = mc 28.850$; stanze n 288;

= abitanti = $288 \times 0,75 = 216$;

= superficie a standard = $216 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 3.888$.

Maglia C.02, versante sud, area terminale.

Compresa tra la via per Ginosa, Liceo Scientifico, maglie di PRG per infrastrutture, strada di

PRG di connessione per il Macello e l'Impinato Terminale rifiuti liquidi.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 57.324.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 0%.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità territoriale di 1,00 mc/mq;

= $57.324 \times 1,00 = mc\ 57.324$; stanze n 573;

= abitanti = $573 \times 0,75 = 430$;

= superficie a standard = $430 \times 18\ mq/ab = mq\ 7.740$.

Maglia C.03, versante sud, area interna.

Compresa tra la strada provinciale San Falco, via Ginosa, zona agricola.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 84.700.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 0%.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità territoriale di 1,00 mc/mq;

= $84.700 \times 1,00 = mc\ 84.700$; stanze n 847;

= abitanti = $847 \times 0,75 = 635$;

= superficie a standard = $635 \times 18\ mq/ab = mq\ 11.430$.

4. Non sono stati riportati i dati delle lottizzazioni, già approvate e convenzionate, in quanto considerati trascurabili dal progettista, relativi alle maglie CR.11 e CR.12.

INSEDIAMENTI MISTI (MAR.R)

01. LE ESIGENZE

1. La constatazione del fallimento delle pianificazioni basate sulla zonizzazione monofunzionale, è ormai acquisita. Una serie di funzioni che prima non esistevano, o che non venivano considerate, mostrano sempre con maggiore evidenza la neces-

sità di utilizzare strumenti da un lato, più attenti alla morfologia dei luoghi e, d'altro lato, più funzionali alla impostazione di un nuovo intreccio di funzioni onde rendere più vivibili gli spazi periurbani.

E' in tale direzione che il PRG ha operato individuando, come già scritto, nel settore di nord-est ed a ovest della via per Matera, le sottozone di recupero miste artigianato-residenza nelle quali l'insediamento "artigianato" (di servizio) può comprendere anche il "commercio" (di servizio), e l'insediamento "residenza" può comprendere anche il direzionale (uffici, alberghi e simili); al primo (artigianato) è attribuito il minimo del 50% dell'insediamento, al secondo (residenza) il massimo del 50%.

Ciò con l'obiettivo di attribuire agli spazi collettivi la dovuta centralità, ottenuta all'interno di insediamenti ben inseriti nell'ambiente, caratterizzati da unità (le maglie) a progettazione unitaria morfologicamente coordinate, funzionalmente integrantesi, con connessioni prevalentemente pedonali.

02. L'ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI

1. Analizzate singolarmente, le maglie MAR.R sono così descrivibili:

Maglia MAR.R1, versante nord-est, area terminale.

Compresa tra via Della Conciliazione, via Pacinotti, via Della Resistenza, via Pitagora.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 16.940.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 25%

$(40 \times 40 + 80 \times 400 = 4.800 : 16.940 = 0,28)$.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità territoriale 0.80 mc/mq di cui almeno il 50% destinato ad attività artigianali;

= $16.940 \times 0,40 \times 0,75 = mc\ 5.082$; stanze n 151;

= abitanti = $51 \times 0,75 = 38$;

= superficie a standard = $38 \times 18\ mq/ab = mq\ 684$.

Maglia MAR.R2, versante nord-est, area interna.

Compresa tra via Della Conciliazione, via Pita-

gora, via Della Resistenza, via Unità d'Italia.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 30.526.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 50%

$(140 \times 60 + 140 \times 50 = 15.400 : 30.526 = 0,50)$.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità territoriale 0.80 mc/mq di cui almeno il 50% destinato ad attività artigianali;

= $30.526 \times 0,40 \times 0,50 = mc 7.495$; stanze n 75;

= abitanti = $75 \times 0,75 = 56$;

= superficie a standard = $56 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 1.008$.

Maglia MAR.R3, versante nord-ovest, area interna.

Compresa tra via Della Conciliazione, via Unità d'Italia, via Della Resistenza, maglia BR.15.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 18.522.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 25%

$(100 \times 25 + 60 \times 50 = 5.500 : 18.522 = 0,29)$.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità territoriale 0.80 mc/mq di cui almeno il 50% destinato ad attività artigianali;

= $18.522 \times 0,40 \times 0,75 = mc 5.556$; stanze n. 55;

= abitanti = $55 \times 0,75 = 41$;

= superficie a standard = $41 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 738$.

Maglia MAR.R4, versante nord-est, area terminale ,

Compresa tra maglia BR.27, maglia CR.14, via Della Resistenza, strada statale n. 7

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 60.551.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 5 % $(60 \times 40 + 40 \times 30 = 3.600 : 60.551 = 0,06)$.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità territo-

riale 0.80 mc/mq di cui almeno il 50% destinato ad attività artigianali;

= $60.551 \times 0,40 \times 0,95 = mc 23.009$; stanze n 230;

= abitanti = $230 \times 0,75 = 172$;

= superficie a standard = $172 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 3.096$.

Maglia MAR.R5, versante nord-est, area terminale.

Compresa tra l'attuale sede dell' ss n.7 per Castellana e la previsione di circoscrizione di PRG.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 132.542.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 15%.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità

territoriale 0.80 mc/mq di cui almeno il 50% destinato ad attività artigianali;

= $132.542 \times 0,40 \times 0,85 = mc 28.165$; stanze n 282;

= abitanti = $282 \times 0,75 = 211$;

= superficie a standard = $211 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 3.798$.

Maglia MAR.R6, versante ovest, area terminale.

Compresa tra via Matera, via Della Pace, rispetto cimiteriale e zona agricola.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 101.050.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 25%.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità territoriale 0.80 mc/mq di cui almeno il 50% destinato ad attività artigianali;

= $101.050 \times 0,40 \times 0,75 = mc 30.315$; stanze n 303;

= abitanti = $303 \times 0,75 = 228$;

= superficie a standard = $228 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 4.104$.

Maglia MAR.R7, versante ovest, area terminale.

Compresa tra via Matera ed il rispetto cimiteriale.

Nel PdF era tipizzata come zona agricola.

Superficie tipizzata dal PRG, rilevata graficamente: mq 37.500.

Percentuale stimata di inficiamento da costruzioni presenti: 40%.

Capacità insediativa indicativa per il proporzionamento del PRG:

= il PRG applica l'indice di fabbricabilità territoriale 0.80 mc/mq di cui almeno il 50% destinato ad attività artigianali;

= $37.500 \times 0,40 \times 0,60 = \text{mc } 9.000$; stanze n 90;

= abitanti = $90 \times 0,75 = 69$;

= superficie a standard = $69 \times 18 \text{ mq/ab} = \text{mq } 1.242$.

LE URBANIZZAZIONI SECONDARIE E LE ATTREZZATURE DI PUBBLICO INTERESSE

01. ESIGENZE E LOCALIZZAZIONI INSEDIATIVE

1. Dalle analisi riportate risulta che il PRG deve "soddisfare" fabbisogni progressi "minimi" (quelli emergenti vengono soddisfatti "automaticamente" nelle zone di espansione) di urbanizzazione secondaria così riassumibili (dalla tabella 4.4.12 e dal punto 4.02.1.1):

| | superfici reali | secondo DIM 1444 |
|---------------------------|--------------------|---------------------|
| aree per l'istruzione | 2,5 ettari | 0,0 ettari |
| aree per attrezzature | 0,3 ettari | 0,0 ettari |
| aree per verde attrezzato | 9,1 ettari | 9,1 ettari |
| aree per parcheggi | 2,4 ettari | 2,4 ettari |
| aree per urb.secondarie | 14,3 ettari | 11,5 ettari |

(il DIM prescrive per le US presenti nelle zone A e B, dal PRG confermate, l'applicazione del coefficiente 2)

Ciò avviene con la previsione di PRG di 12,6

ettari di verde attrezzato e parcheggi (via Eùropa, via della Repubblica, via Convento Cappuccini 1, via Convento Cappuccini 2, via san Falco) (localizzazioni nella tavola "E3 - attuazione del PRG, territorio urbano".

2. Sempre dalle analisi riportate nel punto 3.4.4 della relazione, risulta che il PRG deve "soddisfare" fabbisogni progressi "minimi" di attrezzature di pubblico interesse così riassumibili (dalla tabella 4.4.12 e dal punto 4.02.1.1 della relazione)

| | |
|---|-------------|
| aree per istruzione superiore | 0,6 ettari |
| aree per sanità | = |
| aree per parco | 21 8 ettari |
| aree per attrezzature di pubblico interesse | 22,4 ettari |

che il PRG soddisfa con la localizzazione di un istituto professionale (vicino al liceo) di 1.4 ettari e con la previsione di tre parchi uno la gravina (due su via San Vito e uno su via Conv. Cappuccini) di circa 10,3 ettari, più il centro sportivo (non considerato nella tabella 4.4.12 della relazione) su via Sante-ramo di 14,3 ettari circa.

LA DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE SUL TERRITORIO NELLE PREVISIONI DEL PRG

1. Il complesso delle realizzazioni previste dal PRG determina una redistribuzione della popolazione residente sul territorio comunale.

L'assetto più probabile dell'insediamento residenziale nel Comune di Laterza, "post PRG", è sintetizzato nella tabella "Residenza 3" della relazione di PRG.

Invece il carico insediativo previsto nelle zone residenziali risulta così distribuito.

CARICO INSEDIATIVO RESIDENZIALE NELLE ZONE "B" DI RECUPERO

| PRG | Superfici e | % S.T. infic. (*) | P.di F. | I.f.f. PRG | Nuova volumetria (mc) | numero stanze | numero abitanti | US da monetizz. e localiz. | % |
|-------------|----------------|-------------------------|---------|---------------|-----------------------------|------------------|--------------------|-------------------------------------|-----|
| BR.01 | 2.808 | | | | | | | | |
| BR.02 | 6.102 | | | | | | | | |
| BR.03 | 8.590 | | | | | | | | |
| BR.04 | 8.700 | | | | | | | | |
| | ----- - | | | | | | | | |
| Tot. | 26.200 | 0,70 | C1/1 | 2,5 | 19.650 | 196 | 147 | 2.646 | 100 |
| BR.05 | 8.816 | | | | | | | | |
| BR.06 | 7.296 | | | | | | | | |
| BR.07 | 23.168 | | | | | | | | |
| BR.08 | 3.960 | 0,70 | C2/1 | 1,5 | | 195 | 146 | 2.628 | 100 |
| | ----- - | | | | | | | | |
| Tot. | 43.240 | | | | 19.458 | | | | |
| BR.09 | 5.943 | 0,50 | C1/7 | | 7.429 | | | | |
| BR.10 | 3.900 | 0,90 | C1/11 | \ | | | | | |
| BR.11 | 2.814 | 0,90 | C1/11 | > | 4.460 | | | | |
| BR.12 | 992 | 0,90 | C1/11 | / | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|-------------|--------|------|-------|-----|--------|-----|-----|-------|-----|
| BR.13 | 10.135 | 0,90 | C1/10 | | | | | | |
| | ----- | | | | ----- | | | | |
| | - | | | | | | | | |
| Tot. | 23.784 | | | 2,5 | 11.889 | 119 | 89 | 1.602 | 100 |
| BR.14 | 3.929 | 0,70 | E | 1,5 | 1.768 | 18 | 13 | 234 | |
| BR.15 | 8.817 | 0,90 | C1/10 | 2,5 | 2.204 | 22 | 16 | 288 | |
| BR.16 | 2.958 | | | | | | | | |
| BR.17 | 2.644 | | | | | | | | |
| BR.18 | 3.842 | | | | | | | | |
| BR.19 | 4.531 | | | | | | | | |
| | ----- | | | | | | | | |
| | - | | | | | | | | |
| Tot. | 13.975 | 0,90 | E | 1,5 | 2.096 | 21 | 6 | 288 | 100 |
| BR.20 | 7.714 | 1,00 | C5/2 | 1,5 | = | = | = | = | = |
| BR.21 | 17.035 | 0,70 | C2/6 | \ | | | | | |
| BR.22 | 4.384 | 0,70 | C2/6 | > | 18.620 | | | | |
| BR.23 | 4.932 | 0,70 | C2/6 | | | | | | |
| BR.24 | 15.026 | 0,70 | C2/6 | / | | | | | |
| BR.25 | 2.600 | 0,80 | C2/5 | \ | | | | | |
| BR.26 | 5.800 | 0,80 | C2/5 | > | 4.467 | | | | |
| BR.27 | 6.490 | 0,80 | C2/5 | / | | | | | |
| BR.28 | 3.510 | 0,70 | C2/6 | > | 4.046 | | | | |
| BR.29 | 5.481 | 0,70 | C2/6 | | | | | | |
| | ----- | | | | | | | | |
| | - | | | | | | | | |
| Tot. | 65.258 | | | 1,5 | 27.133 | 271 | 203 | 3.654 | 100 |
| BR.30 | 1.614 | | C5/2 | | | | | | |
| BR.31 | 1.982 | | | | | | | | |
| | ----- | | | | | | | | |
| | - | | | | | | | | |
| Tot. | 3.596 | 0,80 | C5/2 | 1,5 | 1.079 | 11 | 8 | 144 | 100 |
| BR.32 | 12.010 | | | | | | | | |
| BR.33 | 5.376 | | | | | | | | |
| | ----- | | | | | | | | |
| | - | | | | | | | | |
| Tot. | 17.386 | 0,80 | C1 | 2,5 | 8.693 | 87 | 62 | 1.116 | 100 |

CARICO INSEDIATIVO RESIDENZIALE NELLE ZONE DI ESPANSIONE

| PRG | Superficie Territoriale (mq) | % S.T. infic. (*) | P.di F. | I.f.t. PRG | Nuova volumetria (mc) | numero stanze | numero abitanti | U ₉ (mq) |
|------|------------------------------------|-------------------------|---------|---------------|-----------------------------|------------------|--------------------|------------------------|
| C.01 | 28.850 | 0 | E | 1,00 | 28.850 | 288 | 216 | 3.888 |
| C.02 | 57.324 | 0 | E | 1,00 | 57.324 | 573 | 430 | 7.740 |
| C.03 | 84.700 | 0 | E | 1,00 | 84.700 | 847 | 635 | 11.430 |
| | ----- | | | | ----- | ----- | ----- | ----- |
| | - | | | | | -- | --- | |

| | | | | | | | | |
|-------------|----------------|----|----|------|----------------|--------------|--------------|---------------|
| Tot. | 170.874 | | | | 170.874 | 1.708 | 1.281 | 23.058 |
| MAR.R 1 | 16.940 | 25 | E | 0,40 | 5.082 | 51 | 38 | 684 |
| MAR.R 2 | 37.476 | 50 | E | 0,40 | 7.495 | 75 | 56 | 1.008 |
| MAR.R 3 | 18.522 | 25 | E | 0,40 | 5.556 | 55 | 41 | 738 |
| MAR.R 4 | 60.551 | 5 | E | 0,40 | 23.009 | 230 | 172 | 3.096 |
| MAR.R 5 | 132.542 | 15 | E | 0,40 | 45.064 | 451 | 338 | 6.084 |
| MAR.R 6 | 101.050 | 25 | E | 0,40 | 30.315 | 303 | 228 | 4.104 |
| MAR.R 7 | 37.500 | 40 | E | 0,40 | 9.000 | 90 | 69 | 1.242 |
| | ----- | | | | ----- | ----- | ----- | ----- |
| Tot. | 404.581 | | | | 125.521 | 1.255 | 942 | 16.956 |
| CR.01 | 47.831 | 25 | C2 | 1,09 | 39.101 | 391 | 293 | 5.274 |
| CR.02 | 60.458 | 10 | C2 | 1,09 | 59.309 | 593 | 445 | 8.010 |
| CR.03 | 63.109 | 15 | C2 | 1,09 | 58.470 | 585 | 439 | 7.902 |
| CR.04 | 45.428 | 35 | C2 | 1,09 | 32.185 | 322 | 241 | 4.338 |
| CR.05 | 22.025 | 10 | C2 | 1,09 | 21.606 | 216 | 162 | 2.916 |
| CR.06 | 25.012 | 15 | C2 | 1,09 | 25.512 | 255 | 191 | 3.438 |
| CR.07 | 23.731 | 0 | C1 | 1,54 | 36.545 | 365 | 273 | 4.914 |
| CR.08 | 22.310 | 30 | E | 0,70 | 10.932 | 109 | 82 | 1.476 |
| CR.09 | 54.808 | 15 | E | 0,60 | 27.952 | 279 | 209 | 3.762 |
| CR.10 | 23.784 | 20 | C2 | 1,09 | 20.740 | 207 | 155 | 2.790 |
| CR.11 | 12.040 | 25 | C2 | 1,09 | 9.843 | 98 | 73 | 1.314 |
| | ----- | | | | ----- | ----- | ----- | ----- |
| Tot. | 400.536 | | | | 342.195 | 3.420 | 2.563 | 46.134 |

LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE

1. LA INDIVIDUAZIONE DEGLI "AMBITI DISTINTI"

1. La legge n. 431/85 (legge Galasso) ha radicalmente spostato i termini della tutela territoriale laddove ha "sottoposto" alla tutela prevista dalla legge n. 1497/39 anche talune specificità morfologiche del territorio in modo automatico, senza cioè passare, prima, attraverso il "riconoscimento" da parte di una struttura (la Commissione provinciale della legge n. 1497/39) a ciò preposta e successivamente, attraverso la notifica ai proprietari delle aree vincolate.

Non più, pertanto, soltanto le "bellezze naturali", "le ville, i giardini e i parchi", "i complessi aventi un caratteristico aspetto avente valore estetico" e le "bellezze panoramiche" (i "beni" tutelati, previo

notifica, dalla legge n.1497/39), ma anche -con riferimento al territorio di Laterza - "i fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua", "i parchi e le riserve", "le foreste e i boschi" e "le zone di interesse archeologico", sono in attuazione della legge n. 431/85) da "tutelare" anche attraverso lo strumento urbanistico generale.

2. Già prima della legge 431, la legge regionale n. 56/80 individuava talune limitazioni nella trasformabilità fisica del territorio in attesa della pianificazione tematica regionale deputata a dettare la disciplina in tale materia: in attesa dell'entrata in vigore di detta disciplina, nel rispetto sia della stessa legge regionale n. 56/80 che della legge statale n.431/85, ed in coerenza (come già precedentemente accennato) con quanto a livello regionale si va definendo in tema di piano paesistico (e di cui si sono riportati gli stralci delle cartografie significative), il progetto di PRG ha previsto la specifica

tutela delle “presenze” censite sul territorio.

3 Il territorio comunale extraurbano, pertanto, è stato analizzato nei tre sistemi entro cui vanno considerati i caratteri costitutivi fondamentali delle strutture paesistico-ambientali, e cioè:

- il sistema delle aree omogenee per l'assetto geologico (tabella 35/a), geomorfologico (tabella 35/b) e idrogeologico (tabella 35/c), tavole A.2.3 a/b-1:10.000;
- il sistema delle aree omogenee per la copertura botanico/vegetazionale/culturale e delle potenzialità faunistiche (tabella 36), tavole A.2 4.a/b-1:10.000;
- il sistema delle aree omogenee per i caratteri della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa (tabella 37), tavole A.2.5.a/b- 1:10.000, e sono state individuate le relative componenti paesistico-ambientali.

4 Nella tavola D.1.D.-a/b (scala 1:10.000), rappresentante l'intero territorio comunale, sono perimetrati, per essere sottoposti a specifica normativa gli “ambiti distinti”, corrispondenti alle aree in cui sono presenti una o più componenti delle strutture geomorfo-idrologica, botanico-vegetazionale e storico-culturale del paesaggio extraurbano.

Per ciascuno di essi sono state individuate e campite le “aree di pertinenza” e, tenendo conto delle specificità e dei regimi consolidati dei siti, le “aree annesse”.

Con ciò dando operatività e motivatamente ridefinendo le perimetrazioni degli “ambiti distinti” individuati dal PUTT/PBA della Regione Puglia.

2. IL PUTT/PBA DELLE REGIONE PUGLIA E GLI “AMBITI ESTESI”

1.A supporto di tale individuazione sono stati esaminati i dati contenuti nella “stesura finale” del Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali della Regione Puglia, di cui si sono riportati gli stralci delle cartografie relative agli “ambiti territoriali estesi” i quali rappresentano la “zonizzazione” del livello di tutela previsto dal PUTT stesso.

2. Lo studio del PUTT, nella definizione di detta zonizzazione, dalla analisi dei tre sistemi ha eviden-

ziato:

- per il “peso” dei vincoli, la presenza della gravina, la notevole estensione delle aree boscate, i tracciati dei tratturi e, a sud dell'abitato, il sistema dei crinali e dei pianori degradanti;
- per la “vulnerabilità”, la presenza, oltre alle componenti sopra dette, dei cigli della gravina a nord e a sud del centro abitato, e dei versanti a sud;
- per i “valori paesistico-ambientali”, le componenti corrispondenti ai vincoli “pesati”;
- come ambiti territoriali distinti, interessati da componenti interagenti di “bosco/macchia, interesse naturalistico”, quelli posto lungo tutto lo sviluppo della gravina e sul versante a sud, quelli corrispondenti al sistema delle gravinelle che incide i pianori degradanti verso valle.

3. Nella tavola D.1.E.-aib (scala 1:10.000), rappresentante l'intero territorio comunale, pertanto, sono stati ridefiniti e ripermetrati (rispetto a quanto previsto in prima approssimazione dal PUTT/PBA), detti “ambiti estesi”, con ciò completando l'articolato normativo della tutela paesaggistico-ambientale nel rispetto dello stesso PUTT/PBA della Regione Puglia.

3. INDIRIZZI PER LA “TUTELA-VALORIZZAZIONE” NEL CENTRO ABITATO

1. Nel centro abitato la tutela dei beni culturali architettonici, come già scritto, è stata articolata secondo due “tipologie”: quella “monumentale” e quella “ambientale”.

Nella prima tipologia sono compresi tutti gli edifici già sottoposti alle norme di tutela previste dalla legge n. 1089/39, più quelli, ritenuti meritevoli di tale livello di tutela, individuati in sede di analisi del costruito esistente nelle zone omogenee “B” (per il centro antico si è preso atto delle risultanze dello studio del piano particolareggiato in formazione).

Sempre in sede di analisi del costruito, sono stati individuati anche gli edifici di significato “ambientale” (sempre nelle zone “B”) e, conseguentemente, sottoposti alla relativa disciplina di tutela.

Tutti detti edifici sono stati individuati nella tavola D.3, relativa al territorio costruito, che costituisce con l'apparato normativo di suo riferimento - la pianificazione sostitutiva di quella esecutiva per le zone B.

6.0 SETTORE PRODUTTIVO

| | 1.951 | 1.961 | 1.971 | 1.981 | 1.991 | 1981-1991 | AL 2008 | 2008-1991 |
|---------------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| OCCUPATI | | | | 3.466 | 3.784 | | | |
| DISOCCUPATI | | | | 1.075 | 741 | | | |
| TOTALE | | | | 4.541 | 4.525 | -16 | 5.239 | 714 |
| POPOLAZIONE ATTIVA | 6.107 | 5.750 | 4.290 | 5.285 | 5.615 | | | |
| POPOLAZ. NON ATTIVA | 3.178 | 3.091 | 4.196 | 8.163 | 8.890 | | | |
| TOTALE | 9.285 | 8.841 | 8.486 | 13.448 | 14.505 | 1.507 | 16.900 | 2.395 |
| AGRICOLTURA | 4.805 | 4.160 | 2.052 | 1.665 | 1.400 | -265 | 1.352 | -48 |
| INDUSTRIA | 607 | 542 | 739 | 910 | 873 | -37 | 1.014 | 141 |
| COSTRUZIONI | 126 | 326 | 576 | 535 | 352 | -183 | 338 | -14 |
| COMMERCIO | 290 | 199 | 284 | 458 | 539 | 81 | 676 | 137 |
| TRASPORTI | 41 | 120 | 129 | 228 | 194 | -34 | 338 | 144 |
| CREDITO, ASS. | 10 | 9 | 14 | 59 | 414 | 355 | 676 | 262 |
| PUBBLIC.AMMINISTRAZ | 160 | 309 | 361 | 686 | 753 | 67 | 845 | 92 |
| TOTALE | 6.039 | 5.665 | 4.155 | 4.541 | 4.525 | | 5.239 | 714 |

I 1714 nuovi posti si distribuiscono in tutti i rami salvo che in quello dell'agricoltura e delle costruzioni che subiranno contrazioni. Le localizzazioni possibili delle attività produttive (e, quindi degli addetti) possono essere o nell'ambito del centro abitato o nell'ambito delle sottozone omogenee "UMAR.R" miste tra residenza ed attività produttive (artigianato) o nell'ambito della omogenea "UD", destinata alle attività produttive in regime "Upubblico" (il PIP attuale).

DIMENSIONAMENTO SOTTOZONA "MAR.R" + PIP AL 2008 IN FUNZIONE DEL NUMERO DEGLI ADDETTI PER ETTARO.

| Ramo di attività | MAR+ PIP | Numero addetti per ettaro | Super. Fond. ettaro |
|---------------------|--------------|---------------------------|---------------------|
| AGRICOLTURA (1.352) | 270 | 57 | 4,73 |
| INDUSTRIA (1.014) | 863 | | 19,64 |
| COSTRUZIONI (338) | 102 | | 3,40 |
| COMMERCIO (676) | 157 | | 5,24 |
| TRASPORTI (338) | 123 | | 1,58 |
| CRED ASS. (676) | 99 | | 3,30 |
| PUB AMM. (845) | 0 | | 0,00 |
| TOTALE | 1.614 | | 37,89 |

Il calcolo del fabbisogno di aree per attività produttive individua in 37,89 il complesso delle superfici fondiariae necessarie. La superficie fondiaria del PIP è pari a 12,3 ettari per cui la previsione insediativa per le attività produttive è stimabile in:

superficie fondiaria: $(37,89 - 12,30) = 25,59$ ettari, superficie compatibile con i circa $0,5 \times 40,46 = 20,23$ ettari circa delle sottozone "MAR.R" destinate per almeno il 50% della loro capacità insediativa, alle attività produttive.

Nel decennio 1981-1991, sia pure con modalità di conduzione, la superficie totale delle aziende (così come gli altri indicatori) non ha subito significative modificazioni. E' in questo settore che va registrata una significativa tenuta rispetto alla generale contrazione riscontratasi nel decennio.

7.0 SETTORE INFRASTRUTTURALE

L'analisi del settore infrastrutturale va correlata alla distribuzione della popolazione residente all'interno delle singole zone omogenee. Il riparto

della popolazione residente al 1991 si assume (in c.t.) pari a:

al 1991:

- insediati nella zona omogenea "A": 1.000 abitanti
- insediati nella zona omogenea "B": 12.200 abitanti (13.209-1.000)
- totale centro abitato : 13.200 abitanti
- insediati nella zona omogenea "E": 1.300 abitanti

al 2008:

- insediati nel centro abitato : 15.400 abitanti (pop. 1991=13.200/91%)
di cui zona omogenea A+A1 : 1.000 abitanti
- zona omogenea B (+C P. di F.) 12.400 abitanti
- zona omogenea C (PRG) 2.000 abitanti
- insediati in zona "E": 1.500 abitanti (pop. 1991=1.296/9%)
- totale 16.900 abitanti (pop. 1991=14.405 x 1,166)

CALCOLO DELLA DOMANDA DI AREE A STANDARDS PER LE RESIDENZE AL 1991(pregresse)

| AREE PER: | STANDARDS | ZONA A+A1 | | ZONA B | | ZONA C | | TOT.SUP. |
|---------------------|-----------|-----------|---------|---------|--------|---------|--------|----------|
| | MQ/AB | N.ABIT. | SUP. HA | N.ABIT. | SUP.HA | N.ABIT. | SUP.HA | A+B+C |
| | 18 | | | | | | | |
| A.ISTRUZIONE | 4,5 | 1.000 | 0,45 | 12.200 | 5,49 | | | 5,94 |
| B.ATTREZZATURE | 2,0 | 1.000 | 0,20 | 12.200 | 2,44 | | | 2,64 |
| C.VERDE ATTREZZ. | 9,0 | 1.000 | 0,90 | 12.200 | 10,98 | | | 11,88 |
| D.PARCHEGGIO | 2,5 | 1.000 | 0,25 | 12.200 | 3,05 | | | 3,30 |

CALCOLO DELLA DOMANDA DI AREE A STANDARDS PER LE RESIDENZE AL 2008. (pregresse+emergente)

| AREE PER: | STANDAR | ZONA A+A1 | | ZONA B | | ZONA C | | TOT.SUP. |
|----------------|------------|-----------|---------|---------|--------|---------|--------|----------|
| | D MQ/AB | N.ABIT. | SUP. HA | N.ABIT. | SUP.HA | N.ABIT. | SUP.HA | A+B+C |
| | 18 | | | | | | | |
| A.ISTRUZIONE | 4,5 | 1.000 | 0,45 | 12.400 | 5,58 | 2.000 | 0,90 | 6,93 |
| B.ATTREZZATURE | 2,0 | 1.000 | 0,20 | 12.400 | 2,48 | 2.000 | 0,40 | 3,08 |
| C.VERDE | 9,0 | 1.000 | 0,90 | 12.400 | 11,16 | 2.000 | 1,80 | 13,86 |

| ATTREZZ. | | | | | | | | |
|--------------|-----|-------|------|--------|------|-------|------|------|
| D.PARCHEGGIO | 2,5 | 1.000 | 0,25 | 12.400 | 3,10 | 2.000 | 0,50 | 3,85 |

CALCOLO DOMANDA DI AREE A STANDARDS PER ATTIVITA' PRODUTTIVE AL 1991(pregresse)

| ZONA D | SUPERFICIE TERRITORIALE HA | DOMANDA STANDARD 10% HA | DOTAZIONE SUPERFICIE A STANDARD HA |
|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|---|
| P.I.P.(area fondiaria 13,75ha) | 26,63 | 2,663 | 6,63 |

| ZONA E | ABITANTI AL 1991 IN ZONA | DOMANDA STANDARD (MQ/AB) | DOTAZIONE SUPERFICIE (MQ) |
|----------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| A.AREE PER L'ISTRUZIONE | 1.300 | 4,000 | 5.200 |
| B.AREE PER ATTREZZATURE | 1.300 | 2,000 | 2.600 |
| TOTALI | 1.300 | 6,000 | 7.800 |

CALCOLO DELLA DOMANDA DI AREE A STANDARDS PER ATTIVITA' PRODUTTIVE AL 2008(totali)

| ZONA D | SUPERFICIE TERRITORIALE HA | DOMANDA STANDARD 10% HA | DOTAZIONE SUPERFICIE A STANDARD HA |
|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|---|
| P.I.P.(area fondiaria 13,75ha) | 26,63 | 2,663 | 6,63 |
| ZONA D "NUOVA" | 31,98 | 3,200 | 3,20 |
| TOTALI | 58,61 | 5,863 | 9,83 |

| ZONA E | ABITANTI AL 2008 IN ZONA | DOMANDA STANDARD (MQ/AB) | DOTAZIONE SUPERFICIE (MQ) |
|----------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| A.AREE PER L'ISTRUZIONE | 1.521 | 4,000 | 6.084 |
| B.AREE PER ATTREZZATURE | 1.521 | 2,000 | 3.042 |
| TOTALI | 1.521 | 6,000 | 9.126 |

CALCOLO DELLA DOMANDA DI AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE (AL 1991)

| ZONA F | ABITANTI RESIDENTI | STANDARD (MQ/AB) | SUPERFICIE COMPLESSIVE |
|---------------------------|-----------------------|---------------------|---------------------------|
| A. ISTRUZIONE SUPERIORE | | 1,5 | 2,17 |
| B. ATTREZZATURE SANITARIE | | 1,0 | 1,45 |
| C. PARCO | | 15,0 | 21,76 |
| TOTALI | 14.505 | 17,5 | 25,38 |

CALCOLO DELLA DOMANDA DI AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE (AL 2008)

| ZONA F | ABITANTI RESIDENTI | STANDARD (MQ/AB) | SUPERFICI COMPLESSIVE HA |
|---------------------------|-----------------------|---------------------|--------------------------------|
| A. ISTRUZIONE SUPERIORE | | 1,5 | 2,53 |
| B. ATTREZZATURE SANITARIE | | 1,0 | 1,69 |
| C. PARCO | | 15,0 | 24,35 |
| TOTALI | 16.900 | 17,5 | 29,57 |

QUADRO RIEPILOGATIVO AREE A STANDARDS E PER ATTREZZATURE PUBBLICHE

| SUPERFICIE IN MQ. | ESISTENTI | FABBISOGNI AB. 14.505 | DEFICIT OGGI | FABBISOGNI AB. 16.900 |
|--|-----------|--------------------------|-----------------|--------------------------|
| STANDARDS/RESIDENZA | | | | |
| ISTRUZIONE (CON "E") ° | 32.925 | 64.600 | -24.675 | 75.400 |
| ATTREZZAT. (CON "E") °° | 32.386 | 29.000 | 3.386 | 30.800 |
| VERDE ATTREZZATO | 27.417 | 118.800 | -91.383 | 138.600 |
| PARCHEGGI | 9.165 | 33.000 | -23.835 | 38.500 |
| TOTALI | 108.893 | 245.400 | -136.507 | 283.300 |
| ZONE F/RESIDENZA | | | | |
| ISTRUZIONE SUPERIORE | 15.337 | 21.700 | -6.363 | 25.300 |
| SANITA' | 20.419 | 14.500 | 5.919 | 16.900 |
| PARCO | 0 | 217.600 | -217.600 | 243.500 |
| TOTALI | 35.756 | 253.800 | -218.044 | 295.700 |
| TOTALI ST+F/RESIDENZA | 144.649 | 499.200 | -354.551 | 579.000 |
| ATTIVITA' PRODUTTIVE 10% SUP.TERRITORIALE | 66.300 | 26.630 | 39.670 | 58.630 |
| TOTALI COMPLESSIVI | 210.949 | 525.830 | -314.881 | 637.630 |

1991

2008

$$° \quad 5,94 + 0,52 = 6,46; \quad 6,93 + 0,61 = 7,54$$

$$°° \quad 2,64 + 0,26 = 2,90; \quad 3,08 + 0,30 = 3,38$$

Si deduce come alla dotazione attuale complessiva di circa 21,0 ettari corrisponda un fabbisogno al 1991 di 52,5 ettari (deficit attuale di circa 31,5 ettari) ed al 2008 di 63,7 ettari (deficit al 2008 di circa 42,7 ettari).

LA NORMATIVA TECNICA DI ESECUZIONE DEL PRG

1. Le Norme Tecniche di Esecuzione sono strettamente correlate alle tavole della zonizzazione e della attuazione del progetto di Piano Regolatore Generale.

Sono state elaborate in conformità sia di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 6320/13.11.89, sia di "schemi" già largamente applicati con risultati positivi, peraltro aggiornati con le più recenti disposizioni in materia.

Esse si articolano in tre "titoli": il primo, comprende la parte generale e l'apparato delle definizioni usate; il secondo, comprende le norme inerenti la "zonizzazione" del territorio comunale; il terzo, le norme finali e transitorie .

2. Gli articoli relativi alla disciplina della "zonizzazione" sono organizzati in più "capi", relativi a:

- zone di uso pubblico, distinte in aree di uso pubblico, aree per le urbanizzazioni primarie, aree per le urbanizzazioni secondarie (le aree per gli "standards"), aree per le attrezzature di pubblico interesse (le zone "F");
- zone destinate ad attività produttive, distinte in zone per attività agricole (le "primarie") e per attività industriali e assimilate (le "secondarie"), ciascuna delle due a sua volta articolate in relazione ai profili sia di destinazione d'uso sia di procedura;
- per le zone agricole sono state introdotte le norme derivanti dalla "considerazione" che il progetto di PRG ha avuto per gli aspetti paesaggistico-ambientali del territorio extraurbano, in osservanza di quanto nella legge 431/85 e nel Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali della Regione Puglia (ad oggi, nella fase finale della sua definitiva approvazione);
- zone residenziali e miste: caratteri generali, con la specificazione delle destinazioni prevalentemente residenziali, di quelle miste residenza/attività arti-

giane, e delle urbanizzazioni secondarie direttamente connesse;

- zone residenziali: disposizioni specifiche, riferite al centro antico, alla zona edificata (le zone "B"), all'edificato "di recupero", all'edificato tutelato, alle zone di espansione nelle varie loro tipologie;
- urbanizzazioni secondarie, con la distinzione tra quelle destinate all'istruzione, alle attrezzature civili e religiose, al verde ed allo sport.

Gli articoli relativi alle norme finali riguardano: gli strumenti urbanistici esecutivi in atto e le loro varianti, la demolizione e ricostruzione di immobili, i cambiamenti di destinazione, l'adeguamento della disciplina vigente al momento della entrata in vigore (e della adozione del PRG), la concessione in deroga, l'istituto del comparto.

IL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

1. Il testo del Regolamento Edilizio è stato elaborato, in conformità sia di quanto contenuto nel punto "D-Formazione del Regolamento Edilizio Comunale" della Delibera di Giunta Regionale n. 6320/13.11.89, utilizzando uno "schema" già largamente collaudato ed utilizzato nella Regione Puglia, sia di quanto contenuto nelle recenti leggi n.142/1990 e n. 241/1990.

Esso si articola in sei titoli:

- le disposizioni generali, comprendente le norme introduttive e quelle relative alla Commissione edilizia;
- le norme procedurali, comprendente quelle relative alla ammissibilità degli interventi, alla documentazione richiesta, agli adempimenti d'obbligo, al rilascio della concessione edilizia e della autorizzazione edilizia, alla conduzione dei lavori alle verifiche ed alle sanzioni;
- la progettazione delle opere, con riferimento agli edifici abitativi, agli edifici speciali, agli edifici rurali, alla sicurezza degli edifici, all'estetica degli edifici;
- le norme tecnologiche, relativamente ai requisiti generali degli edifici ed a quelli specifici degli impianti;
- la sicurezza delle opere, con le norme di sicurezza (D.lgs 494/96), le norme da seguire nella conduzione dei lavori, le norme di buona esecuzione."

3.0 TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO IL COMITATO URBANISTICO REGIONALE RISTRETTO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL'ARGOMENTO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

A) IL SISTEMA VINCOLI E TUTELE

- 1) Si recepisce in toto il parere sul vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del R.D.L. 3267/23, di cui alla nota prot. 1363 del 17/10/2000 dell'ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Taranto;
- 2) Si recepisce in toto il parere relativo alla valutazione di incidenza Ambientale di cui alla nota prot. 8213 del 24/09/02 del Settore Ecologia dell'Assessorato Regionale all'Ambiente;
- 3) Si recepiscono in toto i pareri prot. 9963/99 del 29/02/00 della Soprintendenza per i BB.AA.SS della Puglia di Bari e prot. 26659 del 22/11/99 della Soprintendenza Archeologica della Puglia - TARANTO -;
- 4) In ordine alle operazioni cartografiche di tutela inerenti il PUTT, fermo restando le tutele individuate dal Piano, la ridefinizione formale degli ATE ed ATD rispettivamente va effettuata con separato e distinto provvedimento rispetto alla presente fase inerente la strumentazione urbanistica generale.

B) CARTOGRAFIA E NTA

Gli elaborati di PRG vanno integrati e/o modificati con il recepimento delle prescrizioni formulate dall'Ispektorato Ripartimentale delle Foreste, delle Soprintendenze di Bari e Taranto e del Settore Ecologia dell'Assessorato Regionale all'Ambiente.

3.1 OSSERVAZIONI

In merito alle osservazioni presentate ed esaminate dal Consiglio Comunale si prospetta quanto di seguito riportato:

OSSERVAZIONE N. 1: (RESPINTA DAL CC) - GIANNICO VINCENZO

Chiede che nella zona mista MAR l'indice di fabbricabilità territoriale previsto di 0,8 mc/mq., di cui non meno della metà destinato ad attività artigianali, sia aumentato a 4,5-5,0 mc/mq.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 2: (RESPINTA DAL CC) - ARRE' PIETRO

Chiede il ripristino della destinazione del Programma di Fabbricazione per una fascia di 100 metri dal bordo del bosco che nel Programma di Fabbricazione vigente è tipizzata come zona C1 "espansione semintensiva" mentre il PRG ha tipizzato come zona agricola. Detta fascia rientra, peraltro, in un Piano di Lottizzazione adottato ma non approvato, in assenza del parere sul vincolo idrogeologico, dal Consiglio Comunale prima della adozione del PRG. In subordine chiede la non tipizzazione come zona di rispetto delle aree di proprietà.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 3: (RESPINTA DAL CC) - ARRE' PIETRO

Chiede il ripristino della destinazione del Programma di Fabbricazione per aree boscate, aree ricadenti nella fascia di 100 metri dal bordo del bosco che nel Programma di Fabbricazione vigente sono tipizzate come zona C5 "espansione estensiva di riserva" mentre il PRG ha tipizzato come zona agricola. In subordine chiede la non tipizzazione come zona di rispetto delle aree di proprietà.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 4: (ACCOLTA PARzialmente DAL CC) - DI TARANTO GIUSEPPE + 13

Chiedono la ritipizzazione in "zona residenziale o zona MAR" per una fascia di territorio in fregio aila Via vecchia per Castellaneta che nel vigente P di F è tipizzata come zona E "agricola" ancorché impegnata quasi completamente da costruzioni, prevalentemente residenziali, mentre nel PRG adottato e stata tipizzata come zona agricola pur non avendone le caratteristiche Si ritiene parzialmente accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N.5: (RESPINTA DAL CC) - SCARATI ROSA + 2

Chiedono la ritipizzazione in "zona di espansione residenziale" per suoli attestati su una strada urbanizzata (quella che da Via S. Francesco va a Nord-Est verso il PIP), suoli che hanno mantenuto

la destinazione di zona agricola con in più la tutela ambientale:

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 6: (RESPINTA DAL CC) - DELL'ORCO EMANUELE + 1:

Osservano che non avendo il PRG adottato riportato in una maglia BR.A un edificio esistente, i proprietari di due altri edifici dotati di solo piano terra vengono impediti a realizzare il completamento edilizio di loro pertinenza poiché detto edificio assorbirebbe le possibilità edificatorie dell'intera maglia.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 7: (ACCOLTA DAL CC)- BARBERIO GIUSEPPE R.

Osserva che il PRG adottato non ha sottoposto a tutela l'antica fornace De Vetro e lo spiazzo antistante, tutela di un antico immobile e di una antica attività caratteristica della comunità laertina.

Si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 8: (RESPINTA DAL CC)- RUSSO ARSENIO + 2.

Chiedono l'eliminazione della tutela posta sull'edificio sito in Via Monte Faiti n. 16 in quanto "edificio di interesse architettonico" considerato che la sua tipologia e la sua fattura sono molto comuni nell'abitato di Laterza.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N.9: (RESPINTA DAL CC)- TUCCI ROSA

Chiede che la articolazione delle sottomaglie destinate a "US/F" ed a "CR.10", formanti un unico comparto, debba essere modificata per rendere più centrale la localizzazione delle attrezzature spostandole dalle sue aree di proprietà.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 10: (RESPINTA DAL CC)-GIANNICO LUIGI + 8

Chiedono la ritipizzazione di alcuni suoli come

"zona residenziale di tipo B" poiché vengono pesantemente penalizzati dal PRG. Infatti nel PRG sono tipizzati come Cr.05 con indice di fabbricabilità territoriale pari a 1,09 mc/mq. mentre nel P. di F. vigente erano tipizzati come C1 con indice di fabbricabilità fondiario pari a 2,5 mc/mq.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC. I

OSSERVAZIONE N. 11: (ACCOLTA DAL CC)- IACOBELLIS VITO + 1

Chiedono l'eliminazione della tutela posta sull'edificio sito in Via Monte Ortigara N. 11 in quanto il vincolo di "edificio di interesse ambientale" non trova giustificazione considerata la sua irrecuperabilità statica attestata dal certificato di inagibilità rilasciato dal Sindaco.

Si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 12: (RESPINTA DAL CC)-DE BIASI ANNA

Chiede la ritipizzazione in "zona B di recupero" o in subordine in "zona di espansione residenziale" per suoli attestati a Nord dell'abitato e della strada statale Laterza-Castellaneta suoli che hanno mantenuto la destinazione di zona agricola con in più la tutela ambientale.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 13: (RESPINTA DAL CC)-PASSARELLI ANNA

Chiede 12 ritipizzazione in "zona di espansione residenziale" o in subordine in "zona per urbanizzazioni secondarie e per attrezzature di interesse generale" per suoli attestati ad Est (a valle) di Via Cappuccini ed a Sud della zona A1, suoli che hanno mantenuto la destinazione di zona agricola.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC

OSSERVAZIONE N. 14: (ACCOLTA DAL CC)- SILLITI LUCIA ADDOLORATA

Osserva che il terreno in Contrada S. Vito ha mantenuto la destinazione di zona agricola ed è stato tipizzato come "Ambito Territoriale Estesero ATE "D"". Per tale ambito, che comporta un livello di tutela inferiore a quello degli ambiti "A" e "B"

nei quali il lotto minimo è fissato in mq. 5.000, il lotto minimo è stato fissato in 10.000 mq. Chiede, pertanto, la ridefinizione di detto parametro nell'art. 2.10, punto 5 delle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG adottato.

Si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 15: (RESPINTA DAL CC)-BARBETTA ROSA

Chiede la ritipizzazione in "zona residenziale B" per un suolo attestato su una strada urbanizzata (quella che da Via S. Francesco va a Nord-Est verso il PIP), suolo che ha mantenuto la destinazione di zona agricola.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 16: (RESPINTA DAL CC)-SCARATI ROSA

Chiede la ritipizzazione in "zona B di recupero" o in subordine in "zona di espansione residenziale" per un suolo attestato a Nord dell'abitato, in contrada Spaccatornese, avente caratteristiche analoghe a suoli che il PRG ha diversamente tipizzato, suolo che ha mantenuto la destinazione di zona agricola con in più la tutela ambientale.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 17: (ACCOLTA PARZIALMENTE DAL CC)-QUATRARO GIOVANNI

Chiede la riconsiderazione della tutela "edificio di interesse architettonico" posta sull'edificio sito in piazza Vittorio Emanuele, "Bar Moderno", costituito dal solo piano terra, in quanto non trova giustificazione, considerato che esso è l'unico nella intera maglia (tutta sottoposta a tutela) a non avere il primo piano sul piano terra. Chiede, inoltre, di completare l'edificio con la costruzione del primo piano.

Si ritiene parzialmente accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 18: (RESPINTA DAL CC)-PASSARELLI SIMEONE

Osserva che il suolo di proprietà nel vigente P. di F. è tipizzato come zona agricola "E", mentre nel

PRG viene attraversato da una strada e nelle due parti residue tipizzato da un lato BR.B (zona "B" di recupero) e sull'altro lato CR.10 (zona "C" di espansione di recupero), senza che ciò sia giustificato. Osserva, inoltre, che la strada di PRG non è necessaria per la presenza di una strada urbanizzata a non molta distanza.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 19: (RESPINTA DAL CC)-BARBETTA ANTONIO

Chiede la ritipizzazione in "zona residenziale B" di un suolo, attestato su una strada urbanizzata Via S. Francesco, che ha mantenuto la destinazione di zona agricola.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 20: (RESPINTA DAL CC)-PETRAGALLO NUNZIO + 1

Osservano che il suolo di loro proprietà nel P. di F. vigente è tipizzato come "zona agricola E" mentre nel PRG adottato risulta inserito nella maglia CR.09 di espansione di recupero. Osservano che la maglia CR.09 è perimetrata da maglie BR.A e BR.B (aree con edificazione definita di recupero) e che le aree comprese nella CR.09 risultano penalizzate per cui chiedono che la maglia CR.09 venga ritipizzata come maglia BR.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 21: (ACCOLTA PARZIALMENTE DAL CC)-PETRELLI MICHELE + 1

Osservano che il suolo di loro proprietà nel P. di F. vigente è tipizzato come zona agricola "E" ed anche nel PRG mantiene la stessa tipizzazione con l'inserimento tra l'area sottoposta a tutela in quanto macchia alberata e le zone destinate a MA.R e US/F, pur avendo una dimensione tale da non consentire alcuna utilizzazione produttiva. Chiedono pertanto la ritipizzazione del terreno in "Zona MAR mista espansione artigianato residenza" o, in subordine, in "zona US/F per urbanizzazioni secondarie ed attrezzature di interesse collettivo", al fine di completare in modo omogeneo la destinazione della maglia, mantenendo nella normativa il rispetto

delle distanze dell'edificato dalla zona sottoposta a tutela.

Si ritiene parzialmente accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N.22: (ACCOLTA PARZIALMENTE DAL CC)-IACOBELLIS VITO

Osserva che il suolo di proprietà, posto a Nord di Via Roma nel P. di F. vigente è tipizzato come zona agricola "E" ed anche nel PRG mantiene la stessa tipizzazione con l'inserimento tra l'area sottoposta a tutela in quanto macchia erborata e le zone destinate a MA.R e US/F, pur avendo una dimensione tale da non consentire alcuna utilizzazione produttiva. Chiedono pertanto la ritipizzazione del terreno in "Zona MAR mista espansione artigianato residenza" o, in subordine, in "zona US/F per urbanizzazioni secondarie ed attrezzature di interesse collettivo", al fine di completare in modo omogeneo la destinazione della maglia, mantenendo nella normativa il rispetto delle distanze dell'edificato dalla zona sottoposta a tutela.

Si ritiene parzialmente accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N.23: (ACCOLTA PARZIALMENTE DAL CC)-GALLI ALFREDO

Chiede la riconsiderazione della tutela "edificio di interesse architettonico" posta sull'edificio sito in piazza Vittorio Emanuele, particella n. 96 subb 1,2, costituito dal solo piano terra, in quanto non trova giustificazione, considerato che esso è l'unico nella intera maglia (tutta sottoposta a tutela) a non avere il primo piano sul piano terra. Chiede, inoltre, di completare l'edificio con la costruzione del primo piano.

Si ritiene parzialmente accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 24: (RESPINTA DAL CC)-SCARATI ANGELA

Chiede la ritipizzazione in "zona B di recupero" o in subordine in "zona di espansione residenziale" per un suolo attestato a Nord dell'abitato, in contrada Spaccatomesa, avente caratteristiche analoghe a suoli che il PRG ha diversamente tipizzato il suolo che ha mantenuto la destinazione di zona agricola con in più la tutela ambientale.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 25: (ACCOLTA DAL CC)-TRAETTA SILVESTRO + 2

Chiedono la cancellazione della circonvallazione prevista dal PRG a Nord dell'abitato in prosecuzione della S.S. N. 7 ed il nuovo tracciato ANAS verso la S.S. N. 580 evidenziando.

L'inutilità della previsione di PRG per la sopravvenuta decisione dell'ANAS di procedere alla realizzazione di un nuovo tracciato del tratto Bradanico-Salentino. Chiedono la cancellazione della circonvallazione in quanto proprietari di un suolo attraversato dallo svincolo.

Si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 26: (RESPINTA DAL CC)-RUSSO TOMMASO

Osserva che il suolo di proprietà nel vigente P di F. è tipizzato in parte come zona "C1" ed in parte come zona "F", mentre nel PRG viene attraversato da una strada e nelle due parti residue tipizzato da un lato BR.A (zona "A" di recupero) e US/F (aree per attrezzature di interesse generale e per urbanizzazioni secondarie) e sull'altro lato CR.06 (zona "C" di espansione di recupero), senza che ciò sia giustificato. Osserva, inoltre, che la strada di PRG non è necessaria per l'esistenza già di una strada urbanizzata che non può essere dismessa.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC

OSSERVAZIONE N. 27: (ACCOLTA DAL CC)-FRIGIOLA CARMINE

Chiede la riconsiderazione della tutela "edifici di interesse architettonico" posta su edifici siti tra Via Lecce, Via Dante e Via Principe Amedeo, costituiti dal solo piano terra, coperto da solai o da tettoie, peraltro fatiscenti e senza alcuna qualità, onde consentire il necessario rinnovo edilizio.

Si ritiene accoglibile anche se è di natura privatistica in quanto assume aspetti di interesse generale in quanto contribuisce in modo significativo a qualificare un ambiente urbano attualmente degradato, condividendo le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 28: (RESPINTA DAL CC)-TAMBORRINO ARCANGELO + 4

Chiedono la ritipizzazione di una maglia in zona "BR.A" in quanto i loro suoli di proprietà (contrada

Spaccatornese) nel vigente P. di F. sono tipizzati come zona "C1", perimetrati da tre strade urbanizzate, mentre nel PRG sono state inseriti nella maglia CR.06 e sottoposti alla procedura della lottizzazione, senza che ciò sia giustificato avendo i requisiti di zona di completamento.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dai CC.

OSSERVAZIONE N. 29: (RESPINTA DAL CC)-CARRERA ANGELO + 1

Chiedono la ritipizzazione del "1/5" del suolo di loro proprietà da "US/F" in "BR.A" in quanto il suolo dal PRG per "4/5" è stato tipizzato "BR.A" e per "1/5" è stato ritipizzato "US/F".

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 30: (RESPINTA DAL CC)-SCARATI VINCENZO + 11

Chiedono la ritipizzazione di alcuni suoli con la riattribuzione dell'indice fondiario di 2,5 mc/mq. poichè vengono pesantemente penalizzati dal PRG. Infatti nel PRG sono tipizzati come Cr.04 con indice di fabbricabilità territoriale pari a 1,09 mc/mq. mentre nel P. di F. vigente erano tipizzati come C1 con indice di fabbricabilità fondiario pari a 2,5 mc/mq.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 31: (RESPINTA DAL CC)-NUZZI MARIA + 2

Chiedono la ritipizzazione di alcuni suoli con la riattribuzione dell'indice fondiario di 2,5 mc/mq. poichè vengono pesantemente penalizzati dal PRG. Infatti nel PRG sono tipizzati come Cr.05 con indice di fabbricabilità territoriale pari a 1,09 mc/mq. mentre nel P. di F. vigente erano tipizzati come C1 con indice di fabbricabilità fondiario pari a 2,5 mc/mq.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 32: (ACCOLTA PARZIALMENTE DAL CC)-INNONE MICHELE

Chiede la riconsiderazione della tutela "edificio di interesse architettonico" posta sull'edificio sito in piazza Vittorio Emanuele, foglio n. 96 part. 1076,

costituito da piano terra e primo piano sulla piazza e dal cortile con piccoli locali a piano terra su Via Perez Navarrete, in quanto non trova giustificazione, considerata la configurazione dell'edificio nella intera maglia (tutta sottoposta a tutela) su detta via. Chiede, inoltre, di completare l'edificazione su Via Perez Navarrete.

Si ritiene parzialmente accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 33: (ACCOLTA DAL CC)-RUSSI GIUSEPPE + 6

Chiedono la cancellazione della circonvallazione prevista dal PRG a Nord dell'abitato a causa delle conseguenze che tale strada arrecherebbe sia alle attività presenti nel territorio sia ai residui di "murgia" e di "macchia mediterranea".

Si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 34: (RESPINTA DAL CC)-CICCARRONE GIOVANNA + 3

Chiedono la ritipizzazione di una maglia in zona "BR.A" in quanto i loro suoli di proprietà (contrada Avucchiara) nel vigente P. di F. sono tipizzati come zona agricola "E", perimetrati da tre strade urbanizzate, mentre nel PRG sono state inseriti nella maglia CR 08 "espansione di recupero" e sottoposti alla procedura della lottizzazione, senza che ciò sia giustificato non avendo la maglia necessità di intervento urbanistico.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 35: (RESPINTA DAL CC)-LACERENZA ANNA MARIA

Chiede la ritipizzazione di una maglia CR.09 come maglia BR in quanto il suolo di proprietà nel vigente P. di F. è tipizzato come zona agricola "E", mentre nel PRG è stato inserito nella maglia CR.09 "espansione di recupero" osservando che la maglia CR.09 è perimetrata da maglie BR.A e BR.B (aree con edificazione definita di recupero) con la conseguente penalizzazione delle aree di detta maglia.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 36: (RESPINTA DAL CC)-D'AURIA COSIMO

Chiede la ritipizzazione di una maglia CR.09

come maglia BR in quanto il suolo di proprietà nel vigente P. di F. è tipizzato come zona agricola "E", mentre nel PRG è stato inserito nella maglia CR.09 "espansione di recupero" osservando che la maglia CR.09 è perimetrata da maglie BR.A e BR.B (aree con edificazione definita di recupero) con la conseguente penalizzazione delle aree di detta maglia.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 37: (RESPINTA DAL CC)-SCARATI EMILIA

Chiede la ritipizzazione in "zona B di recupero" o, in subordine, in "zona di espansione residenziale" del suolo ubicato a Nord dell'abitato (contrada Spaccatornese), che ha mantenuto la destinazione agricola con in più la tutela ambientale, suolo avente caratteristiche analoghe a suoli che il PRG ha diversamente tipizzato.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 38: (RESPINTA DAL CC)-MOSCHETTI VITO FRANCESCO

Chiede la ritipizzazione della maglia CR.01 come maglia BR.B in quanto il suolo di proprietà nel P. di F. vigente è tipizzato come zona "C2" mentre dal PRG risulta inserito nella maglia CR.01 di espansione di recupero. Osserva che la maglia CR.01 è confinante con maglie BR.B (aree con edificazione definita di recupero) e che le aree comprese nella maglia CR.01 risultano penalizzate.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 39: (RESPINTA DAL CC)-TAMBORRINO DOMENICO + 3

Chiedono che il PRG riporti la viabilità esistente nella maglia BR.B entro cui sono compresi i suoli di proprietà.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 40: (RESPINTA DAL CC)-BONORA FRANCESCO + 1

Chiedono la ritipizzazione del suolo di loro proprietà in "zona B" o, in sottordine, in zona BR", suolo che nel P. di F. vigente è tipizzato come zona agricola "E" mentre nel PRG tipizzato come

US/F ed inserito in una maglia (a Ovest dello stadio Comunale) ove la residua parte è tipizzata BR.A. Osservano, inoltre, che il PRG ha concentrato un eccesso di aree per urbanizzazioni.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 41: (RESPINTA DAL CC)-MATARRESE GIUSEPPE + 1

Chiedono la ritipizzazione in "zona di espansione residenziale" dei suoli di loro proprietà attestati su una strada urbanizzata (quella che da Via S. Francesco va a Nord-Est verso il PIP) che hanno mantenuto la destinazione di zona agricola con in più la tutela ambientale.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 42: (ACCOLTA PARZIALMENTE DAL CC)-DI TARANTO GIUSEPPE + 1

Chiedono la ritipizzazione in "zona MA.R" di una fascia di territorio in fregio alla Via Vecchia per Castellaneta che nel vigente P. di F. è tipizzata come zona "E" agricola, ancorché impegnata quasi completamente da costruzioni prevalentemente residenziali, mentre dal PRG viene tipizzata come agricola pur non avendone le caratteristiche. Inoltre evidenziano che tra tali costruzioni esiste un edificio destinato ad attività commerciali.

Si ritiene parzialmente accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 43: (RESPINTA DAL CC)-BONGERMINO GENNARO

Chiede che venga ripristinata la destinazione pregressa per il suolo di proprietà posto al confine Nord dell'abitato che nel vigente P. di F. è tipizzato come zona di riserva "C5", mentre dal PRG risulta tipizzato come zona agricola "E", osservando, inoltre, che il PRG non giustifica la dismissione della maglia C5 del P. di F.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 44: (RESPINTA DAL CC)-PASSARELLI MARIA GIOVANNA

Osserva che il suolo di proprietà nel vigente P. di F. è tipizzato come zona agricola "E", mentre nel

PRG viene attraversato da una strada e nelle due parti residue tipizzato da un lato BR.B (zona "B" di recupero esistente) e sull'altro lato CR.10(zona "C" di espansione di recupero), chiede la eliminazione della strada per la presenza già di una viabilità che rende inutile la previsione dal PRG ed osserva che nella maglia BR.B non è stata riportata la viabilità esistente.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 45: (RESPINTA DAL CC)-MANCINI FRANCO + 4

Chiedono la ritipizzazione di alcuni suoli con la riattribuzione dell'indice fondiario di 2,5 mc/mq. poichè vengono pesantemente penalizzati dal PRG. Infatti nel PRG sono tipizzati come Cr.04 con indice di fabbricabilità territoriale pari a 1,09 mc/mq. mentre nel P. di F. vigente erano tipizzati come C1 con indice di fabbricabilità fondiario pari a 2,5 mc/mq. Chiedono, inoltre, un riequilibrio delle densità insediative previste dal PRG onde tenere conto dei fenomeni di immigrazione.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 46: (RESPINTA DAL CC)-TUCCI VITO ANTONIO

Chiede l'eliminazione della tutela posta sull'edificio sito in Via Fontana N. 20 in quanto "edificio di interesse ambientale" considerato che la sua tipologia e la sua fattura sono molto comuni nell'abitato di Laterza e che è stato sottoposto ad una pesante manomissione.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 47: (RESPINTA DAL CC)-LOMAGISTRO DOMENICO

Chiede la ritipizzazione in zona di recupero "BR" della maglia comprendente il suolo di proprietà ubicato in Via della Pace che nel vigente P. di F. è tipizzato come zona agricola "E", prospettante su strada urbanizzata, dal PRG viene inserito nella maglia MAR.7 "mista recupero artigianato residenza" mentre la sua ubicazione è più consona all'insediamento esclusivamente residenziale.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 48: (ACCOLTA PARzialmente DAL CC)-SCARATI DONATO + 3

Chiedono la ritipizzazione in "zona MAR mista espansione artigianato residenza o, in subordine, in "zona US/F per urbanizzazioni secondarie ed attrezzature di interesse collettivo" per il terreno in fregio alla via che collega alla S.S. N. 7 per Castellana l'insediamento socio-assistenziale della "Casa Famiglia". Tale terreno nel vigente P. di F. è tipizzato come zona "E" agricola mentre nel PRG ha mantenuto la stessa destinazione, con in più la tutela ambientale.

Osservando che la macchia mediterranea non ha alcuna significativa consistenza chiedono la ritipizzazione al fine di completare in modo omogeneo la destinazione della maglia e di non mantenere marginalizzato l'insediamento a carattere socio-assistenziale della "Casa Famiglia".

Si ritiene parzialmente accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 49: (RESPINTA DAL CC)-CLEMENTE NICOLA

Chiede l'eliminazione della tutela posta sull'edificio sito in Via Fontana angolo Via Largo San Giuseppe e su tutto il relativo contesto, con l'inserimento nella "zona A1 di interesse ambientale" non pertinente per assoluta mancanza di elementi.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 50: (RESPINTA DAL CC)-CALO' GIUSEPPE + 2

Chiedono l'eliminazione della tutela posta sull'edificio sito in Via Fontana angolo Via Largo San Giuseppe e su tutto il relativo contesto, con l'inserimento nella "zona A1 di interesse ambientale" non pertinente per assoluta mancanza di elementi.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 51: (RESPINTA DAL CC)-GALLITELLI GIUSEPPE

Chiede la ritipizzazione in zona "MA.R6" della maglia comprendente il suolo di proprietà ubicato all'estremità Nord di Via Matera che nel vigente P. di F. è tipizzato come zona agricola "E", dal PRG viene inserito in parte come "zona agricola E" ed in parte nella maglia MA.R6". Pertanto chiede la

modifica in “ zona MA.R6” anche della parte ritipizzata come agricola.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 52: (RESPINTA DAL CC)-CILLO MARIA ADDOLORATA

Chiede la ritipizzazione di una maglia CR.09 come maglia BR in quanto il suolo di proprietà nel vigente P. di F. è tipizzato come zona agricola “E”, mentre nel PRG è stato inserito nella maglia CR.09 “espansione di recupero” osservando che la maglia CR.09 è perimetrata da maglie BR.A e BR.B (aree con edificazione definita di recupero) con la conseguente penalizzazione delle aree di detta maglia.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 53: (ACCOLTA DAL CC)-SPINELLI MICHELE

Osserva che il terreno rientra in un’area tipizzata dal P. di F. vigente in parte come “B1” ed in parte come “B2” (tra Via Buonarroti e Via Puccini, tra Via Papini e Via Parini), rispettivamente con Iff pari a 4,50 e 4,00 mc/mq. e che detto terreno dal PRG è stato inserito in una maglia “BR.A” con Iff= 2,50 mc/mq. Chiede la ritipizzazione ristabilendo l’indice del P. di F. in assenza di specifica motivazione della modificazione.

Si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 54: (RESPINTA DAL CC)-CATUCCI DOMENICO

Chiede l’eliminazione della tutela posta sull’edificio sito in Via Dante N.31 in quanto “edificio di interesse architettonico” considerato che la sua tipologia e la sua fattura sono molto comuni nell’abitato di Laterza e che è strutturalmente in uno stato di precarietà.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 55: (ACCOLTA DAL CC)-PASSARELLI ROSA

Osserva che il terreno rientra in un’area tipizzata dal P. di F. vigente in parte come “B1” ed in parte come “B2” (tra Via Buonarroti e Via Puccini, tra Via Papini e Via Parini), rispettivamente con Iff pari a 4,50 e 4,00 mc/mq. e che detto terreno dal PRG è

stato inserito in una maglia “BR.A” con Iff= 2,50 mc/mq. Chiede la ritipizzazione ristabilendo l’indice del P. di F. in assenza di specifica motivazione della modificazione.

Si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 56: (ACCOLTA DAL CC)-PASSARELLI VITO

Osserva che il terreno rientra in un’area tipizzata dal P. di F. vigente in parte come “B1” ed in parte come ~’B2” (tra Via Buonarroti e Via Puccini, tra Via Papini e Via Parini), rispettivamente con Iff pari a 4,50 e 4,00 mc/mq. e che detto terreno dal PRG è stato inserito in una maglia “BR.A” con Iff= 2,50 mc/mq. Chiede la ritipizzazione ristabilendo l’indice del P. di F. in assenza di specifica motivazione della modificazione.

Si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 57: (ACCOLTA DAL CC)-DE BIASI SIMEONE

Osserva che il suolo di proprietà (S.S. N. 7, contrada Spaccatornese) nel P. di F. vigente e tipizzato come zona agricola “E”, dal PRG è stato inserito nella maglia MA.R5 “mista recupero artigianato residenza”, mentre nella stessa è insediato un opificio per la molitura delle olive e pertanto è sottoposto alla norma dell’art. 4 delle N.T. del vigente Piano per Insediamenti Produttivi che prescrive gli stessi parametri edilizi del PIP. Chiede pertanto che nel PRG venga ripristinata la normativa vigente.

Si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 58: (RESPINTA DAL CC)-TRIA LUIGI

Chiede l’eliminazione della tutela posta sull’edificio sito in Via Fontana N. 3 in quanto “edificio di interesse architettonico” poiché non ne consente la sopraelevazione che è ritenuta necessaria per allineare l’edificio a quelli laterali e frontali.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni addotte dal CC.

OSSERVAZIONE N. 59: (ACCOLTA PARZIALMENTE DAL CC)-CAPODIFERRO EMANUELE + 2

Osservano la ritipizzazione in “ zona MA.R” di

una fascia di territorio in fregio alla Via Vecchia per Castellaneta che nel vigente P. di F. è tipizzata come zona "E" agricola, ancorché impegnata quasi completamente da costruzioni prevalentemente residenziali, mentre dal PRG viene tipizzata come agricola pur non avendone le caratteristiche. Chiedono, pertanto, per i tre suoli interclusi tra le costruzioni esistenti di proprietà degli osservanti la ritipizzazione in "zona residenziale o zona MA.R".

Si ritiene parzialmente accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 60: (ACCOLTA DAL CC)-PASSARELLI EMANUELE

Osserva che il terreno rientra in un'area tipizzata dal P. di F. vigente in parte come "B1" ed in parte come "B2" (tra Via Buonarroti e Via Puccini, tra Via Papini e Via Parini), rispettivamente con Iff pari a 4,50 e 4,00 mc/mq. e che detto terreno dal PRG è stato inserito in una maglia "BR.A" con Iff= 2,50 mc/mq. Chiede la ritipizzazione ristabilendo l'indice del P. di F. in assenza di specifica motivazione della modificazione.

Si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 61: (RESPINTA DAL CC)-MILANO CARLO ANTONIO + 1

Osserva che nel suolo di proprietà (Contrada Avucchiara) che nel P. di F. vigente è tipizzato come zona "C1" mentre nel PRG è inserito nelle maglie BR.B e CR.11, è presente una cisterna interrata di m. 4,00x6,00x6,00 che viene "investita" da una strada del PRG. Chiedono pertanto lo spostamento di tale strada onde mantenere la cisterna nell'area di proprietà.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 62: (ACCOLTA DAL CC)-ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO-LOCO

Osserva che il PRG adottato non ha sottoposto a tutela l'antica fornace De Vetro e lo spiazzo antistante, tutela di un antico immobile e di una antica attività caratteristica della comunità laertina.

Si ritiene per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 63: (ACCOLTA DAL CC)-MISANO FRANCESCO

Osservazioni sulle Norme Tecniche:

- nell'art. 2.05 non viene specificata la figura professionale abilitata a redigere il "piano di utilizzazione o piano di sviluppo aziendale", né vengono indicati i parametri (regionali, provinciali, UE), per fare riferimento;
- nell'art. 2.06 l'aver fissato la dimensione del lotto minimo in mq. 5.000 determina l'iscrizione nel catasto urbano degli edifici, essendo la superficie minima utile per il catasto terreni pari a mq. 10.000 (D.L.vo 557/93);
- la regolamentazione per le serre (considerate impianti e non costruzioni) potrà determinare forme di abusivismo;
- nell'art. 2.23 viene disposta la tutela per specifici edifici e non per interi isolati o gruppi di edifici
Sono condivisibili le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 64: (RESPINTA DAL CC)-PALUMBO GIOVANNI

Chiede il ripristino della tipizzazione del P. di F. per il suolo posto a Sud-Est dell'abitato che nel vigente P. di F. è tipizzato in zona "B2" (oggetto di un progetto con concessione edilizia negata per parere negativo relativo al vincolo idrogeologico) mentre dal PRG è stato escluso dalle aree fabbricabili.

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONE N. 65: (RESPINTA DAL CC)-BONORA TOMMASO DOMENICO + 1

Chiedono lo spostamento del limite del vincolo cimiteriale per gli edifici di loro proprietà (Via Della Pace) che nel vigente P. di F. sono ricadenti in zona agricola "E" e rientranti nel vincolo cimiteriale, mentre nel PRG sono stati mantenuti nel suddetto vincolo ma inseriti nella zona "A1 di interesse ambientale".

Non si ritiene accoglibile per le motivazioni adottate dal CC.

OSSERVAZIONI PERVENUTE DIRETTAMENTE (FUORI TERMINE) (DALLA NUMERO 66 ALLA NUMERO 70).

Dette osservazioni, attesa la mancanza delle preordinate determinazioni di competenza del Con-

siglio Comunale, ai sensi dell'art. 16/co. 6° della L.R. n. 56/1980, non possono essere prese in considerazione in quanto irrituali e tardive.

La presente Relazione-parere viene letta e sottoscritta dai componenti il CURR.

Bari, li 18/03/2003

Ing. V. GIANGRECO
Ing. F. NOLASCO (Relatrice)
Ing. G. FARESE
Ing. N. GIORDANO
Geom. A. ANCONA

Il Segretario
Geom. G. Lazizzera

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
SETTORE FORESTALE
UFFICIO: ISPETTORATO RIP/LE FORESTE
TARANTO - p.le Bestat n° 27
Tel. (099) 7307.558 - Fax (099) 7307.560

Taranto, li 17/10/2000

Prot. n. 1363 tec. 1.3

Alla Regione Puglia
Assessorato all'Urbanistica
Settore Urbanistico
Ufficio Strumenti Urbanistici
BARI

Al Sindaco del Comune di
LATERZA (TA)

Oggetto: LATERZA (TA) - PIANO REGOLATORE GENERALE.
Parere sul vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del R.D.L. n. 3267/23

Questo Ispettorato ha esaminato gli atti tecnici-grafici del Piano Regolatore Generale che il

Comune di Laterza ha trasmesso per acquisire il parere sul vincolo idrogeologico e forestale applicato sul territorio comunale ai sensi del R.D.L. n. 3267/23;

Visti gli atti tecnici di Piano e lo studio geologico del territorio comunale di Laterza su cui questo Ufficio con nota n. 4453 del 5/07/1997 (allegato 1) ha già espresso un parere in merito, effettuati gli accertamenti e le valutazioni tecniche necessarie sulle caratteristiche idrogeologiche dei terreni vincolati nonché in merito alla compatibilità degli stessi con le previsioni di Piano, l'Ispettorato esprime parere favorevole alla sua approvazione a condizione che vengano accolte le rettifiche e le integrazioni che di seguito si riportano.

Nell'esposizione delle considerazioni di questo Ufficio si fa specifico riferimento alla tav. D.2 del Piano Regolatore Generale avente titolo "Destinazione d'uso del territorio urbano" e alle "Norme Tecniche di Esecuzione".

Il territorio comunale di Laterza sottoposto a vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 è caratterizzato da tre ampie zone (la Iª ad ovest del centro abitato, la IIª immediatamente ad est del centro abitato, la IIIª a nord) individuate negli atti di vincolo depositati presso questo Ufficio e presso l'Ufficio comunale su cartografia I.G.M. in scala 1:25.000.

In questa sede il perimetro della IIª zona, che coinvolge direttamente il centro abitato e che viene meglio nominata "zona a vincolo idrogeologico del centro abitato", è stato riportato con segno rosso sulla tav. D.2 (sc. 1:5.000). La tav. D.2 così dettagliata viene allegata al presente parere e diventa parte integrante dello stesso (allegato 2).

Premesso quanto sopra ed entrando nel merito, per le tre zone del territorio comunale di Laterza sottoposte a vincolo idrogeologico vale la Norma generale che qui si prescrive: "Tutti gli interventi" che interessano aree sottoposte a vincolo idrogeologico, compresi i Piani Urbanistici, i Piani di recupero e di sistemazione ambientale, le infrastrutture e le trasformazioni di terreni saldi a colture agricole, le costruzioni, gli impianti sportivi, le strade, le piste... ecc. dovranno ottenere preventivo Nulla-

Osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Taranto”.

Le Norme di dettaglio, invece, che questo Ufficio propone a rettifica e/o integrazione delle stesse Norme Tecniche di Esecuzione di P.R.G. per la “zona a vincolo idrogeologico del centro abitato” e per le altre zone vincolate sono le seguenti:

1) AO - Centro storico

2) B-Zona residenziale edificata

3) BR - Zona residenziale edificata di recupero

L'Ispettorato si riserva, in sede di esame dei progetti esecutivi, di correggere rapporti di copertura e indici di fabbricabilità che non siano considerati particolarmente cautelativi per le caratteristiche idrogeologiche delle aree in esame.

I progetti esecutivi e di attuazione non dovranno considerare volumetrie interrato e dovranno essere corredati oltre che dalla relazione geologica e dalla relazione geotecnica anche da uno studio di sistemazione e regolamentazione delle acque meteoriche superficiali.

Per le aree immediatamente prospicienti la granaia questo Ispettorato si riserva la facoltà di esprimere parere negativo sui singoli progetti alla trasformazione dei suoli anche a scopi edificatori.

I progetti di ristrutturazione e di nuove costruzioni dovranno curare con particolare attenzione il sistema di smaltimento delle acque superficiali che dovrà essere regolamentato e facilitato verso un naturale assorbimento nel suolo. Nei casi di nuova edificazione dovranno essere garantite aree sistemate a verde per una superficie non inferiore al 25% di quella del lotto e dovranno utilizzarsi materiali drenanti per le pavimentazioni esterne.

4) CR - Zona residenziale di espansione di recupero

Alla luce dello stato attuale dei luoghi e delle caratteristiche idrogeologiche e vegetazionali storicamente consolidatesi si ritengono inopportuni interventi modificativi nelle aree individuate da questo Ispettorato sulla tav. D.2 con contorno verde e con i numeri I, II e III. Per le suddette aree si consiglia una destinazione, anche ad uso pubblico, finalizzata esclusivamente al recupero e alla tutela del suolo e del sovrassuolo.

Per quanto concerne le residuali aree a destinazione CR si dovrà curare con particolare attenzione il sistema di smaltimento delle acque meteoriche che dovrà essere regolamentato e facilitato il più possibile verso il naturale assorbimento nel suolo utilizzando materiali drenanti per la sistemazione delle aree scoperte e delle pavimentazioni esterne. Gli interventi edificatori dovranno prevedere, comunque, aree sistemate a verde non inferiori al 50% della superficie del lotto.

E' fatto assoluto divieto di realizzare vani interrati a qualsivoglia destinazione. Le sistemazioni a verde delle aree esterne dovranno essere realizzate esclusivamente con impiego di essenze arboree e arbustive autoctone e assicurando un Ip non inferiore a 200 piante/ha.

Rimane valido e riconfermato il parere espresso da questo Ufficio sul P. d. L. “Perrone ed altri” redatto con nota n.9925/1275 del 10.12.1997 (allegati 3a e 3b).

5) C - Zona residenziale di espansione

Nelle aree con tale destinazione e sottoposte a vincolo idrogeologico dovrà essere posta cura, tramite apposite previsioni progettuali, al sistema di smaltimento delle acque meteoriche che dovrà essere regimentato e regolato attraverso il naturale assorbimento nel suolo. Per le aree scoperte e pavimentate si dovranno utilizzare esclusivamente materiali drenanti. Gli interventi edificatori dovranno prevedere, comunque, aree sistemate a verde non inferiori al 30% del lotto con impiego di essenze arboree e arbustive.

autoctone e assicurando un Ip non inferiore a 200 piante/ha.

6) MAR-Zonamistaartiqianale-residenziale di recupero

7) DP - Zona per attività produttive

8) US/F - Aree per attrezzature di interesse generale e per urbanizzazioni secondarie

9) UP - Aree impegnate da viabilità e urbanizzazioni primarie in previsione

10) E - Zona agricola

Fermo restando quanto espresso già da questo Ispettorato sul P.I.P. adottato dal Comune di Laterza si prescrive il rispetto e la conservazione della vegetazione esistente e la corretta regimentazione delle acque meteoriche e superficiali tramite apposite previsioni progettuali.

Tutti gli interventi proposti in tali zone dovranno essere corredati, in fase progettuale, di apposita e specifica relazione idrogeologica. Questo Ispettorato si riserva la facoltà di richiedere relazioni geotecniche e di stabilità dei pendii per gli interventi in zone con particolare acclività.

Per le aree immediatamente prospicienti la gravina, per quelle con elevati rischi di instabilità e quelle coperte da sovrassuolo boscato questo Ispettorato si riserva la facoltà di esprimere parere negativo sui singoli progetti che prevedano la trasformazione permanente dei suoli sia a scopi edificatori che di altro genere prescrivendo, eventualmente, appositi interventi di tutela, conservazione e risanamento del suolo che dovranno essere concordati preventivamente con questo Ispettorato.

11) Aree boscate e a macchia mediterranea

Le zone boscate e a macchia mediterranea del territorio comunale di Laterza sono spesso in precarie condizioni di vegetazione e in più punti percorse e distrutte da incendi. In queste aree potranno essere accolti e approvati solo progetti di rimboschimento, miglioramento e ricostituzione delle superfici boscate e a macchia mediterranea. Tali progetti dovranno essere finalizzati unicamente alla formazione di nuove superfici boscate e al recupero della vegetazione forestale esistente, soprattutto quella percorsa dal fuoco, nonché al presidio idrogeologico dei terreni in esame. All'interno delle stesse è vietata la viabilità carrabile, il parcheggio, l'edificazione. Sarà possibile realizzare, previa presentazione di idonea progettazione e solo su tracciati già esistenti e nel rispetto della giacitura naturale dei terreni, percorsi pedonali in terra battuta e piste ciclabili adeguatamente vigilati e recintati. Gli stessi progetti dovranno essere redatti da progettisti o gruppi di progettazione obbligatoriamente integrati da un tecnico laureato in scienze agrarie e forestali.

Nelle radure potranno consentirsi solo attività ecocompatibili e che possano svolgersi e realizzarsi nel massimo rispetto della vegetazione; alla stessa

vegetazione bisognerà assicurare nel tempo un'attenta manutenzione e una continua assistenza. Eventuali manufatti quali attrezzature per il gioco, la sosta ed il ristoro dovranno inserirsi solo in aree libere da vegetazione, dovranno essere in legno, collocarsi sul terreno senza uso di materiali conglomeratici e bituminosi ed avere carattere temporaneo e provvisorio. In questi casi si dovranno prevedere idonee aree di parcheggio ai comuni esterni delle aree boscate così attrezzate.

In sede di esame di tali progetti l'Ispettorato si riserva di accogliere, modificare, indicare soluzioni alternative a quelle progettazioni che risultino incompatibili con la tutela e la salvaguardia assoluta delle suddette aree.

La particolare orografia e natura geologica dei terreni boscati non consente di procedere con carichi urbanistici e antropici nella fascia contermina agli stessi larga 100 mt. Tale fascia, libera da insediamenti, dovrà conservare la funzione idrologica che i terreni circostanti alle aree boscate hanno e costituire fascia di sicurezza per gli incendi nonché presidio per lo stesso perimetro del bosco.

Per gli stessi motivi tale fascia non dovrà essere interessata da scavi, livellamenti, movimentazioni di terreno e modificazioni in genere che non siano le semplici lavorazioni agricole.

Si invita l'Amministrazione Comunale a far conoscere gli atti definitivi di approvazione del P.R.G. e trasmettere copia degli elaborati grafici regolarmente vistati.

Il Responsabile dell'Ispettorato
Ing. Nunzia Schirano

Allegato 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
SETTORE FORESTALE
UFFICIO: ISPETTORATO RIP/LE FORESTE
TARANTO - p.le Beslat n° 27
Tel. (099) 7307 558/560 - Fax (099) 7307 5 66

Prot. n° 4453 TEC 1.3

Taranto, li 05/02/97

Al Comune di
LATERZA (TA)

Oggetto: Studio geologico relativo al territorio comunale di Laterza.

Vincolo Idrogeologico Qi sensi del R.D.L. n° 3267/1923.

Esaminato lo Studio geologico trasmesso dal Comune di Laterza con nota 14460 del 4/12/96, questo Ispettorato prende atto della completezza di indagine compiute seppure finalizzate alla redazione di uno strumento urbanistico generale (P.R.G.).

In particolare si sottolinea che le indagini geognostiche (all. 7), le indagini idrogeologiche (all. 4) e le relative considerazioni sulla stabilità dei territori (cap. 10 della Rel. Tecn.) sono condivisibili da parte dello Scrivente in quanto congruenti con le conoscenze in possesso di questo Ufficio.

Relativamente alla carta di pericolosità (all. 8) si evidenzia come questo Ufficio concordi pienamente con la situazione di rischio descritta e con le prescrizioni dettate per la "zona ad alta pericolosità" anche se poi in merito alla fattibilità edificatoria (all. 9) della stessa zona appare opportuno segnalare come non ci sia corrispondenza tra quanto evidenziato nella fase di analisi e le potenzialità urbanistiche che un parere di fattibilità non altrettanto restrittivo le ha concesso.

Questo Ufficio ritiene che le zone 4 e 5 individuate nell'allegato 9 vadano unificate nella stessa tipologia di fattibilità bassa.

In merito a quanto la lettera di trasmissione cerca di ottenere implicitamente ritenendo lo Studio geologico in esame surrogatorio delle indagini geognostiche e idrogeologiche per le pratiche edilizie di sanatoria ai fini del rilascio del parere forestale (Art. 32 L. 47/85), l'Ispettorato concorda con le considerazioni dello Studio stesso che rilevano la necessità di "indagini puntuali" più approfondite per talune zone e si riserva, quando necessario ed opportuno a suo giudizio, di richiederle per una maggiore completezza di valutazione ai fini della sicurezza pubblica e privata e della stabilità dei suoli.

Si invita l'Amministrazione a notificare il presente parere all'Ufficio di redazione del P.R.G.

perché siano concertate soluzioni ed indicazioni almeno per tutte le aree a rischio di stabilità tenendo in debito conto che lo Studio geologico redattore e utile elemento comune di valutazione di base una necessità di approfondimenti e opportune indagini per ciò che concerne le valenze strettamente urbanistico-ambientali.

Il Dirigente Responsabile
Geom. Vittorio Pepe

Allegato 3a

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
SETTORE FORESTALE
UFFICIO: ISPETTORATO RIPILE FORESTE
TARANTO - p.le Bestat n° 27
Tel. (099) 7307.558 Fax (099) 7307 560

Prot. n° 9925/1275 TEC. 1.3

Taranto, li 10/12/97

Al Comune di Laterza

Oggetto: LATERZA (TA) - Fg. 83 p.lle 9-10 (parte)-11-12-13-15-17 (parte)-18(parte)-64(parte). Piano di Lottizzazione Convenzionato C1/8 di espansione del Vigente P. di F. denominato "Perrone Francesco ed altri". Richiesta di parere sul vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n° 3267/1923.

In riferimento alla richiesta del 4/09/97 n° 9925 avanzata dal Comune di Laterza per ottenere il parere sul vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n° 3267/1923 sul Piano di Lottizzazione riportato in oggetto, questo Ispettorato ha effettuato tutti gli accertamenti cartografici necessari e ha verificato l'esistenza del vincolo idrogeologico e forestale sulle aree di Progetto.

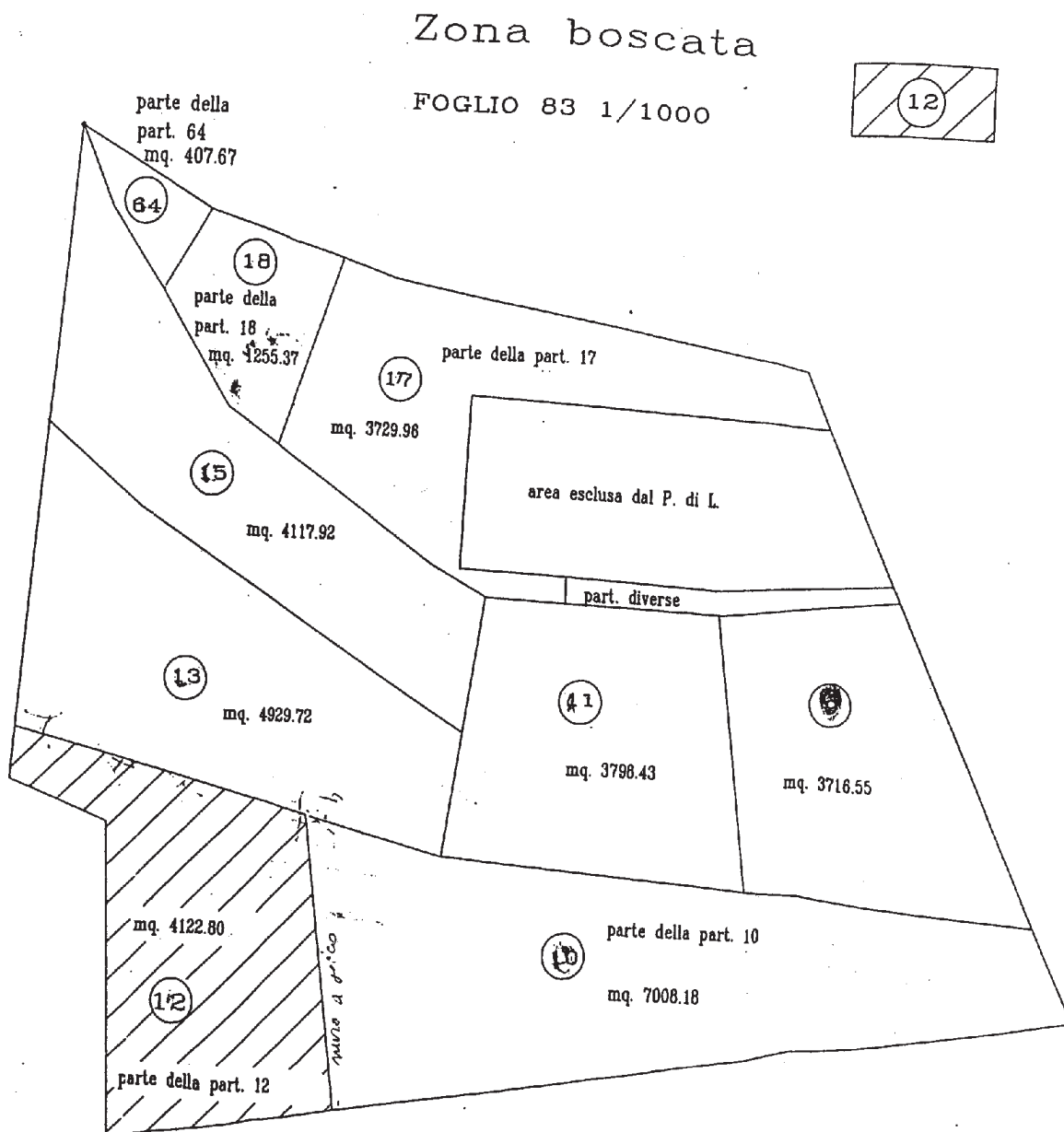
Il successivo sopralluogo sul campo ha permesso di riscontrare che la particella 12 del Fg. 83 risulta ricoperta da un bosco naturale di essenze quercine

alternato ad una fitta macchia mediterranea in stato di pericoloso degrado; tale sovrassuolo si estende ben oltre la zona di Piano, in direzione nord-est, e ricopre un territorio molto ondulato a struttura calcarenitica; sulla particella 13 del Fig. 83 risultano ancora evidenti le tracce residuali del bosco degradato in quanto sulla roccia affiorante, molto incisa, si sviluppa una formazione vegetale a "gariga" di tirno; le particelle 9 e 11 e più in là anche la 10, invece, sono interessate da due solchi abbastanza profondi che, come riportato anche nella relazione geologica allegata al Progetto, diventano sede, in

occasione di prolungate e/o forti piogge, di acque di scorrimento superficiale; la particella 10 del Fig. 83 è, inoltre, confinante con la zona boscata.

Pertanto, considerata la particolare valenza ambientale di tali aree e visti gli elaborati tecnici del Progetto, questo Ispettorato esprime parere sfavorevole sulle proposte edificatorie di Piano che interessano questi siti in quanto le stesse sono da considerarsi di forte pregiudizio per la situazione idrologica, geomorfologica e vegetazionale degli stessi.

Il Dirigente Responsabile
Geom. Vittorio Pepe



**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici della Puglia - Bari

OGGETTO: Laterza (Ta) - Piano Regolatore Generale.

Con riferimento all'oggetto, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi questo Ufficio ritiene di poter esprimere in merito parere favorevole.

Si rileva tuttavia l'opportunità di riportare all'interno del regolamento edilizio, quanto prescritto agli art.li 50 e 51 del T.U. in materia di Beni Culturali, con specifico riferimento alla apposizione di cartelli e altri mezzi di pubblicità sugli edifici e sui luoghi di interesse storico-artistico, e per quanto attiene alla tutela di elementi decorativi di interesse architettonico-artistico e storico esposti o non alla pubblica vista.

Appare inoltre auspicabile che il Piano riporti specifiche norme per la conservazione e ripristino dei muri a secco, componenti di forte caratterizzazione del paesaggio pugliese.

Per quanto attiene alle zone US/F, riportate sulla tavola D2, ubicate lungo il margine della gravina, appare opportuno meglio precisare le modalità di intervento, anche attraverso uno studio particolareggiato da sottoporre all'esame preventivo della Scrivente.

Il presente parere è espresso per quanto di competenza di questa Soprintendenza.

Si restituisce, vistata copia del Piano in parola.

Il Soprintendente
Arch. Gian Marco Jacobitti

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici della Puglia - Bari

OGGETTO: LATERZA (Ta) - Piano Regolatore Generale Comunale.

Con riferimento alla nota Prot. n. 4806 del 15.4.1999 di codesto Ufficio Urbanistica, questa

Soprintendenza, dopo aver esaminato la documentazione trasmessa, può esprimere parere favorevole per quanto di propria competenza, subordinandolo al rispetto delle condizioni di seguito esposte.

Dovrà essere periodicamente trasmesso a questo Ufficio l'elenco di tutte le concessioni edilizie rilasciate da codesto Comune sia per nuove costruzioni che per riedificazioni di immobili demoliti o per ristrutturazioni interne che comportino manomissione del sottosuolo.

Ciò al fine di porre questa Soprintendenza nelle condizioni di poter esercitare un controllo diretto delle operazioni di scavo attraverso proprio personale tecnico o di fiducia, ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Si fa presente a codesto U.U. che in ambito urbano sono noti rinvenimenti nelle vie Dante, Colombo, Minghetti, Concerie, delle Fontane e nella piazza Vittorio Emanuele, ovvero, più in generale, in tutta la zona di contrada Fornaci, che dovrebbe coincidere con l'antico abitato di età arcaico-classica.

Nell'ambito territoriale extraurbano sono considerate aree di interesse archeologico, da inserire di conseguenza nel P.R.G. accanto a quelle già individuate come tali, le masserie Lena, Panettiere, Pantanello, le località Monsignore, l'area della necropoli eneolitica di contrada Candile (scavata dal prof. F. Biancofiore) e, soprattutto, la zona di Masseria Fragnano, per la quale è in itinere il vincolo ex legge 1089/1939.

Si restituisce, vistata, copia del Piano Regolatore in oggetto.

Il Soprintendente
Dott. Giuseppe Andreassi

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
SETTORE ECOLOGIA
UFFICIO PARCHI E RISERVE NATURALI

Al Dirigente del Settore Ecologia - Sede

OGGETTO: nota prot. n. 3028 del 23.04.2002 del Settore Ecologia - Valutazione di Incidenza -

Piano Regolatore Generale del Comune di Laterza (Ta) - Zona di Protezione Speciale "ZPS-Area delle Gravine" (IT 9130007).

L'istanza riguarda il Piano Regolatore Generale adottato dal Comune di Laterza (Ta) con Delibera di CC n. 48 del 19.12.97, risultato carente della Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/97 relativamente alle aree individuate e designate come pSIC e ZPS nella riunione del Comitato Ristretto tenutasi il giorno 5.7.01 presso l'Assessorato all'Assetto del Territorio e Urbanistica, che ha ritenuto pertanto di doverne sospendere l'istruttoria.

Con Delibera di CC n. 11 del 27.02.02 il Comune di Laterza prendeva atto e approvava gli elaborati della Valutazione di incidenza del PRG sulla Zona a protezione speciale (ZPS).

Il territorio comunale di Laterza è interessato per il 32% della sua estensione dal pSIC - ZPS - "Area delle Gravine" con un'area pari a 5444 ha rispetto ai 16620 ha dell'intero territorio comunale.

AREA URBANA

Il pSIC-ZPS interessa parzialmente l'area urbana, comprendente il suo centro antico e l'intera parte meridionale del territorio comunale, pertanto all'interno del pSIC-ZPS trovano luogo alcune zone già edificate e altre destinate allo scopo dal PRG proposto, in particolare:

zona A0 - centro storico

zona A1 - zona di interesse storico ambientale

zona B - residenziale edificata

zona BR - residenziale edificata di recupero

zona CR - residenziale di espansione di recupero

zona C - residenziale di espansione

US/F - aree per attrezzature di interesse generale e aree per urbanizzazioni secondarie

Lo Studio "Valutazione di Incidenza", al par. 6 tratta la descrizione dei Criteri posti a base del progetto del PRG (par. 6.1) e le Destinazioni di zona previste dal PRG nella ZPS e la relativa disciplina (part. 6.2) dove, a fronte di una enunciazione delle diverse destinazioni previste dallo strumento urbanistico e di una descrizione dettagliata della normativa inerente le zone E, non sono riportate le NTA delle zone urbane o da urbanizzare.

A seguito della acquisizione della necessaria documentazione presso l'Assessorato all'Assetto del Territorio e Urbanistica, di approfondimenti e verifiche di conoscenza effettuati con sopralluoghi

e la consultazione della documentazione tecnico-scientifica disponibile (Studio sull'area delle Gravine, prodotto dal gruppo di lavoro della provincia di Taranto, relativo alla "Pianificazione e gestione delle Aree Naturali Protette ex L.R. 19/97" P.O.P. 97/99 misura 7.3.9), emergono elementi di incidenza significativi per quanto attiene in particolare alla localizzazione dell'area definita come US/F—aree per attrezzature di interesse generale e aree per urbanizzazioni secondarie.

Tale area viene localizzata nella zona sud-est del centro edificato, ai margini dell'ansa formata dal solco gravinale; le NTA non individuano la tipologia di interventi che andranno a realizzarsi, facendo riferimento a quanto al proposito stabilito dal DM 1444/68 (art. 2.15—Aree per urbanizzazioni secondarie); tuttavia indicano norme di carattere generale variabili a seconda del tipo di intervento da realizzare ed espresse al Capo VII—Edificazione delle Urbanizzazioni secondarie con Indici di fabbricabilità che vanno da $I_{ff} = 3mc/mq$ per Chiese, centri civici e sociali, ad $I_{ff} = 5mc/mq$ per la costruzione di autosilo, ecc.

L'area in questione è per il 50-70% ricoperta da habitat d'interesse comunitario prioritario cod. 6220 "Pseudo-steppe con pascoli ed annuali di Thero-Brachypodietea*" (Dir. 92/43/CEE), significativo habitat trofico per il Grillaio (Falco naumanni), oltre a rappresentare elemento di continuità naturalistica con gli habitat rocciosi presenti nell'adiacente gravina. Si rammenta inoltre la rilevanza paesaggistica dell'area che si affaccia sul ciglio alla sinistra orografica della gravina, di fronte al centro antico che ne occupa, in corrispondenza, il ciglio alla destra orografica.

Si ritiene pertanto necessaria la definizione del tipo di intervento da realizzare nell'area considerando che la sua urbanizzazione produrrebbe una incidenza ambientale significativa su specie e habitat anzi detti, oltre a produrre gravi interferenze con il paesaggio della gravina; in ogni caso appare opportuna la sua delocalizzazione o, in alternativa, la realizzazione di un'area a verde (parco urbano) che preveda esclusivamente interventi di rinaturalizzazione, di ripristino e di ampliamento della vegetazione autoctona della gravina, riducendo al minimo le aree impermeabilizzate e utilizzando materiali naturali.

Per quanto attiene alle aree poste a sud ovest del

centro edificato (zona CR - residenziale di espansione di recupero e zona US/F - aree per attrezzature di interesse generale e aree per urbanizzazioni secondarie), adiacenti alla destra orografica della gravina, si ritiene che la loro interferenza con habitat e specie presenti possa considerarsi trascurabile.

TERRITORIO ESTERNO ALL'AREA URBANA

Il PRG ha tipizzato le aree agricole (zone omogenee E) secondo una articolazione riprende la suddivisione in Ambiti Territoriali Estesi (ATE) previsti dal PUTT/P, p e? una estensione complessiva pari all'85% del territorio comunale. Per quanto attiene alle aree agricole definite "per attività primarie sottoposte a tutela" (art.2.09) il PRG tipizza l'alveo della Gravina come ATE A di valore "eccezionale", gran parte dell'area adiacente come ATE B di valore "rilevante", l'intera parte restante di territorio ad est della gravina compreso nella ZPS come ATE C di valore "distinguibile" con due enclaves tipizzate come ATE D di valore "relativo".

Le NTA dei Prg prevedono:

negli ambiti ATE A "limitato insediamento di nuova edificazione" con i seguenti parametri urbanistici:

Sup. fondiaria min. mq 5.000

Iff= 0,05 mc/mq di cui 0,03 mc/mq per residenza

H max = 4m, ecc.

negli ambiti ATE B "limitato insediamento di nuova edificazione" con i seguenti parametri urbanistici:

Sup. fondiaria min. mq 5.000

Iff= 0,06 mc/mq. di cui 0,03 mc/mq per residenza

H max = 6m

negli ambiti ATE C "insediamento di nuova edificazione di servizio all'agricoltura /agriturismo /zootecnia" con i seguenti parametri urbanistici:

Sup. fondiaria min. mq 10.000

Iff = 0,08 mc/mq di cui 0,03 mc/mq per residenza

H max = 8m

negli ambiti ATE D "insediamento di nuova edificazione di servizio all'agricoltura/agriturismo /zootecnia" con i seguenti parametri urbanistici:

Sup. fondiaria min. mq 10.000

Iff = 0,08 mc/mq di cui 0,03 mc/mq per residenza

H max = 8m

Le NTA disciplinano in maniera differenziata gli ATD e gli ATE, i primi comprensivi di area di pertinenza e di area annessa, (par. 6.2 Studio di Incidenza e art. 2.11 delle NTA) ma non perimetrati dal PRG che rimanda ad un apposito studio di dettaglio da redigere su cartografia catastale. In assenza di questo valgono le Norme di carattere generale del Putt che prevedono per l'area annessa dei corsi d'acqua (art. 3.08 Putt) una fascia pari a 150 metri a partire da entrambi i perimetri dell'area di pertinenza. All'interno degli ATI valgono le Nonne del Putt (art.2. 11 e segg. delle NTA).

In relazione a quanto sopra riportato e alla presenza di habitat e habitat di specie all'interno del sito (par." si rileva che la ZPS ed in particolare la Gravina di Laterza rappresenta un sito eccezionale di nidificazione per diverse specie d'interesse comunitario. In particolare la Gravina di Laterza rappresenta per il Capovaccaio (*Neophron percnopterus*) l'unico sito di riproduzione regionale, per il Gufo reale (*Bubo bubo*) l'unico sito di riproduzione conosciuto al di fuori dei Parco Nazionale del Gargano, per il Lanario (*Falco biarmicus*) rappresenta uno dei circa 12-15 siti conosciuti a livello regionale.

Pertanto sulla base di tali rilevanti valori si osserva quanto segue:

- l'area annessa individuata Per la gravina -150m appare insufficiente ai fini della conservazione dei siti di nidificazione delle specie, in quanto la distanza di fuga per molte specie particolarmente sensibili al disturbo antropico nei pressi del sito di riproduzione, è superiore ai 150 m. L'importanza e la rarità delle specie presenti impongono pertanto come indispensabile principio di precauzione quello di estendere l'area di inedificabilità ad un minimo di 300m a partire dal perimetro dell'area di pertinenza (ciglio della gravina).
- la individuazione nelle NTA di un lotto minimo pari a 5000 mq prevista negli "ATE A" e "ATE B" e pari a 10000 mq negli "ATE C" e "ATE D", sia pure fuori dagli ATD, appare poco compatibile con le esigenze di conservazione della ZPS e del pSIC; i parametri indicati, ancorché applicabili ad "un limitato insediamento di nuova edificazione"

non meglio specificato nelle NTA, produrrebbero una eccessiva densità edilizia con conseguente relativo carico di infrastrutture e superfici impermeabilizzate. A tal proposito si evidenzia come dai dati Istat del Censimento Agricoltura 1990 emerge una struttura proprietaria abbastanza parcellizzata con 366 aziende di dimensioni, inferiori a 1ha e 248 con superficie compresa fra i e 2ha (Tab.4.3.8 della Relazione di PRG): i parametri individuati dal Piano (lotto minimo rispettivamente di 5000mq e 10000mq) assecondano questa parcellizzazione, in qualche modo incentivandola, e producendo una edificazione diffusa ad alta densità non compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito; ciò provoca una incidenza ambientale diretta significativa a causa della sottrazione di superfici, agricole e naturali, individuate quali habitat di specie prioritarie presenti nell'area ZPS.

Inoltre non risulta dalla zonizzazione di Piano, né dalla sua normativa tecnica, una diversa modalità di disciplina dell'area designata come ZPS rispetto al restante territorio. Conservando le indicazioni generali prescritte all'art. 2.05 delle NTA, si ritiene necessario ampliare il lotto minimo in tutta l'area ZPS ad una dimensione pari ad almeno 20.000 mq, con un indice di fabbricabilità pari a 0,03mc/mq;

- i parametri urbanistici individuati dalle NTA non tipizzate come ATE dal PUTT, appaiono invece non indurre incidenze significative interessando aree sottoposte a processi di trasformazione culturale e/o edilizia.

Il Dirigente dell'Ufficio Parchi e R.N.
Dott. Giovanni Miali

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 575

Alezio (LE) - L.R. n. 20/98. Turismo Rurale. Progetto di variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso. Delibera di C.C. n. 42 del 24/10/2001.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto

del territorio ed ERP, dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'Istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

“La legge regionale 22/07/98 n. 20 recante norme su “Turismo Rurale” considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica, correlata con il recupero e la fruizione dei beni situati in aree culturali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico-rurale.

Il Consiglio Comunale di Alezio in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 - comma 5 ha approvato con delibera di C.C. n. 42 del 24/10/2001, su richiesta della ditta Imperiale Innocente Alessandro, il progetto di recupero del Casino Rocci individuato in Alezio (in catasto al fg. n. 11 p.lle nn. 89 - 90 - 91 - 92- 93 - 94 e 2i6 ricadente con relative aree di pertinenza in zona Agricola E del P d F vigente e in zona E2 Piano Regolatore Generale adottato, da destinare a struttura ricettiva alberghiera, nei termini di cui all'art. 6 della l.r. n. 217/83 e s.m. e della L.R. n. 11/99.

L'intervento di recupero del complesso rurale “Casino Rocci “ risalente al 1780 circa interessa una struttura complessiva di due piani che prevede al p. terra un ingresso principale con servizio di ricevimento, n. 6 camere con servizi, sala ristorante, due locali deposito e relativi servizi; al p. piano n. 5 camere con servizi, soggiorno e bar.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di nuovi volumi da destinare a servizi.

Per le aree esterne di pertinenza si prevede la sistemazione a verde e parcheggi, questi ultimi saranno realizzati con esclusione di qualsiasi tipo di bitumazione.

Gli atti della variante di destinazione d'uso dell'immobile rurale denominato Casino Rocci sono stati pubblicati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ed avverso gli stessi non risultano prodotte osservazioni giuste certificazione comunale in atti in data 4/03/2002 prot. n. 2414.

In merito al progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- Commissione Edilizia Comunale del 27/09/2001, verbale n. 29 con condizioni;
- Ministero Beni Culturali e Attività Culturali Soprintendenza di Bari parere n. 13843 del 23/05/2001 con condizioni;

- Nulla-Osta dell'Assessorato Regionale al Turismo nota n. 2448 del 2/05/2002.

Tutto ciò premesso, si rileva l'ammissibilità sotto il profilo amministrativo della proposta di variante relativa al cambio di destinazione d'uso del fabbricato rurale Casino Rocci, come innanzi individuato a struttura ricettiva alberghiera nei termini di cui alla L. n. 217 del 17/05/83 e della L.R. n. 12 del 11/02/99; sotto il profilo urbanistico si ritiene ammissibile il cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva alberghiera con conferma delle aree di pertinenza a zona agricola E1 del P d F vigente e zone E2 e E5 del PRG adottato, limitatamente quindi agli edifici rurali rientranti nella fattispecie prevista dalla L.R. n. 20/98 e con esclusione di nuovi volumi previsti per servizi non assentita dall'art. 1 co. 3 della citata L.R. n. 20/98.

Per quanto riguarda i rapporti con il vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio, le aree interessate dall'intervento di recupero ricadono in Ambito Territoriale Esteso di valore relativo D; l'intervento nel suo insieme, con le prescrizioni ad esso riferite, persegue gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale nel rispetto degli indirizzi di tutela dell'A.T.E. di riferimento di tipo "D".

Tutto ciò premesso si ritiene di proporre alla Giunta l'approvazione del progetto di variante di cui alla delibera di C.C. n. 42 del 24/10/2001, limitatamente al cambio di destinazione del Cassino Rocci, quale recupero funzionale, in struttura ricettiva alberghiera nei termini di cui all'art. 6 della L. n. 217/83 e L.R. n. 11 del 11/02/99 art. 7; sotto il profilo urbanistico l'intervento progettuale si ritiene ammissibile in quanto proposto nel rispetto delle finalità che la citata L.R. n. 20/98 si prefigge di perseguire.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° LETT. d) DELLA L.R. 7/97

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

“Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed ERP;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento, dal dirigente di Ufficio e dal dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, per le considerazioni e con le prescrizioni in narrativa esplicitate il progetto relativo al recupero funzionale dei manufatti rurali in ditta Casino Rocci, Imperiale Innocente Alessandro, come innanzi individuati da destinare a struttura ricettiva nei termini dell'art. 6 della L.r. n. 217/83 e art. 7 della L.r. n. 11/99, adottato dal C.C. di Alezio con delibera n. 42 del 24/10/2001, in variante al PF (all'epoca vigente) ed al PRG (all'epoca adottato ed oggi definitivamente approvato);
- Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Alezio del presente provvedimento, nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. e sulla G.U.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 576

Martina Franca (TA) - L.R. n. 20/98 Turismo Rurale. Variante al P.R.G. Cambio Destinazione d'uso della Masseria "Luchicchio" in struttura turistico-ricettiva. Delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 04.02.2000. Ditta "Planet Italia".

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P., dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

“La legge regionale 22/07/98 n. 20 recante norme su "Turismo Rurale", considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica, correlata con il recupero e la fruizione dei beni situati in aree rurali.

L'Amministrazione Comunale di Martina Franca, in attuazione dell'art. 1 - comma 5 della citata l.r., su istanza della ditta "PLANET ITALIA di Adriana CERVELLERA", ha approvato il progetto di recupero del complesso rurale costituente la masseria "LUCHICCHIO" in agro di Martina Franca, loc. Chiancaro, zona F2/2 di PRG, individuata sul Fg. 87 p.lle 71 - 72 - 73 - 213, da destinare a struttura turistico-alberghiera nei termini di cui all'art.6 della L. n. 217/83 e della L.R. n. 11/99.

Il complesso rurale è composto da una costruzione padronale, che si sviluppa su due piani e da costruzioni a trullo situate nelle immediate vicinanze; all'interno della corte, delimitata da muretti a secco, si rilevano n. 2 trulli autonomi, con annessa chiesetta rurale sconosciuta.

Il progetto di recupero e riconversione del complesso masserizio in struttura ricettiva, segnatamente in residenza turistico-alberghiera (art. 6-5° comma L.n. n. 217/83), prevede la realizzazione di una struttura ricettiva di 16 posti letto con annessi servizi. Nelle aree di pertinenza è prevista la realizzazione di un parcheggio auto per il quale si prescrive l'utilizzo di ghiaietto.

Per quanto riguarda i rapporti con il PRG, la Masseria "LUCHICCHIO" ricade in zona Residen-

ziale-Agricola e risulta sottoposta a vincolo ex legge 1497/39. Rispetto al vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio, il complesso masserizio ricade in Ambito Territoriale Esteso di valore distinguibile "C" e non è compreso tra i beni architettonici extra urbani; l'intervento di recupero, nel suo insieme, persegue gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale nel rispetto degli indirizzi di tutela dell'A.T.E. di riferimento "C".

In merito al progetto, sono stati acquisiti i seguenti pareri, favorevolmente espressi, come previsto dalla citata L.R. n. 20/98, da:

- Dirigente del Settore Urbanistico Comunale del 29/01/2002, contenente anche il Nulla-Osta di cui alla L. 1497/39 e l'Autorizzazione di cui all'art. 5.o1 delle N.T.A. del PUTT (Paesaggio); - Soprintendenza per i Beni A.A.A. e S. della Puglia-Bari in data 30/05/01, n. 11806 di prot.;
- Assessorato Regionale al Turismo in data 24/09/2002, n. 5318 di prot., per struttura ricettiva-alberghiera.

Tutto ciò premesso, rilevata l'ammissibilità sotto il profilo amministrativo della proposta di variante relativa al cambio di destinazione d'uso del complesso masserizio "LUCHICCHIO", come innanzi individuata, a struttura residenziale turistico-alberghiera nei termini di cui all'art. 6 L.R. n. 217/83 e della L.R. n. 11 del 11/02/99 art. 7, si ritiene ammissibile - sotto il profilo urbanistico - l'intervento progettuale, in quanto proposto nel rispetto delle finalità che la citata L.R. n. 20/98 si prefigge di perseguire e limitatamente al cambio di destinazione d'uso del complesso masserizio denominato masseria "LUCHICCHIO".

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta l'approvazione del progetto relativo al recupero funzionale della masseria "Luchicchio" - di cui alla delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 4/02/2002 - in variante di destinazione d'uso al PRG vigente per struttura ricettiva, specificatamente nella tipologia residenziale turistico-alberghiera, nei termini di cui alla citata L.R. n. 11/99.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME

PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 -
COMMA 4° LETT. d) DELLA L.R. 7/97

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. N. 28/01

“Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed ERP;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento, del dirigente di Ufficio e del dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, per le considerazioni in narrativa esplicitate, il progetto relativo al recupero funzionale della Masseria “LUCHICCHIO”, da destinare a struttura ricettiva turistico-alberghiera nei termini dell'art. 6 - 5° c. della L.n. 217/83 e art. 7 della L.R. 11/99, approvato dal Commissario Prefettizio di Martina Franca con deliberazione n. 25 del 4/02/2002, in variante al PRG vigente, ai sensi della L.R. n 20/98;
- Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Martina Franca del presente provvedimento, nonché la pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2003, n. 578

Comuni di Fasano, Francavilla F. ed Ostuni (BR) - Piano Regolatore S.I.S.R.I. (ASI) di Brindisi - “Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale dell'Area Industriale di Brindisi. “adottata con deliberazione C.S. n. 37 del 17iO4//02 - Parere regionale ai sensi delle LL.SS. 237/1993 e 341/1995.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue.

“”Si premette che:

- * l'area di sviluppo industriale di Brindisi è stata costituita in forza della legge 29.07.1957 n. 634;
- * in data 9 settembre 1961 è stato conferito incarico alla GECOS Italia, in collaborazione con la Società francese SOFRED, di redazione del Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi;
- * il Piano GECOS, con previsione di un agglomerato industriale principale a Brindisi e di tre agglomerati satelliti a Fasano, Francavilla e Ostuni, è divenuto operante in data 6 luglio 1966, però, con lo stralcio dell'agglomerato di Francavilla Fontana;
- * con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 24.01.1990 è stata approvata la Variante Generale al Piano Regolatore dell'ASI, comprendente anche l'agglomerato di Francavilla Fontana;
- * con Deliberazione di Giunta Regionale n. 4690 del 07.12.1993 è stata approvata una Variante inerente la Viabilità dell'ASI al fine di consentire l'ampliamento dello stabilimento Fiat Avio di Brindisi.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 17.04.2002 è stata adottata la “Variante Generale al Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale di Brindisi - Agglomerati periferici di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni” predisposta dall'Ufficio Tecnico consortile, composta dai seguenti elaborati:

All. A - Relazione

All. B - Norme tecniche di attuazione

TAV. 01 - Francavilla Fontana - inquadramento territoriale

TAV. 02 - Francavilla Fontana - zonizzazione

TAV. 03 - Francavilla Fontana - Viabilità e fasce di rispetto

TAV. 04 - Francavilla Fontana - Catastale

TAV. 05 - Francavilla Fontana - Zonizzazione su catastale

TAV. 06 - Fasano Sud - Inquadramento territoriale

TAV. 07 - Fasano Sud - Zonizzazione

TAV. 08 - Fasano Sud - Viabilità e fasce di rispetto

TAV. 09 - Fasano Sud - Catastale

TAV. 10 - Fasano Sud - Zonizzazione su catastale

TAV. 11 - Ostuni - Inquadramento territoriale

TAV. 12 - Ostuni - Zonizzazione

TAV. 13 - Ostuni - Viabilità e fasce di rispetto

TAV. 14 - Ostuni - Catastale

TAV. 15 - Ostuni - Zonizzazione su catastale

La Variante di cui trattasi, predisposta per rispondere alle mutate esigenze d'uso, prevede a livello generale quanto segue:

- aggiornamento delle destinazioni urbanistiche allineandole alle definizioni delle zone omogenee di cui al D.M. 02.04.1968 n.1444; in particolare le aree sono distinte in:

A - Zona produttiva

B - Zona servizi (B1 - consortili; B2 - tecnologici consortili; B3 - per parcheggi)

C - Zona verde di rispetto

Zona per infrastrutture e strade.

- rivisitazione delle Norme Tecniche di Attuazione con puntualizzazione e modiche normative; in particolare: gli indici di fabbricabilità e di copertura, le distanze dai confini; i limiti da rispettare per l'edificazione degli alloggi aziendali e degli uffici; il lotto minimo di intervento; etc.

Nello specifico, con riferimento ai singoli agglomerati industriali:

- Agglomerato di Fasano: risultano apportate modifiche all'impianto urbanistico, con la previsione di nuova viabilità e la utilizzazione, a fini produttivi, delle fasce perimetrali del vigente

Piano destinate a verde di rispetto e verde pluriuso.

- Agglomerato di Francavilla Fontana: risulta modificato l'impianto urbanistico con la previsione di nuova viabilità.

- Agglomerato di Ostuni: risulta ampliato con la inclusione di aree marginali e modificato l'impianto urbanistico con la previsione di nuova viabilità.

A seguito delle modifiche apportate dalla Variante in parola, i dati numerici caratterizzanti le Aree di Sviluppo Industriale di Brindisi - Agglomerati periferici di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni risultano conseguentemente modificati come segue:

FASANO SUD

- superficie territoriale Ha 95.55.29

* per attività produttive Ha 68.70.26 (71,15% dell'intera sup. territoriale)

* per servizi Ha 6.75.42 (7,00% dell'intera sup. territoriale)

* per verde Ha 4.53.65 (4,70% dell'intera sup. territoriale)

* per infrastrutture a rete Ha 16.55.96 (17,15% dell'intera sup. territoriale)

* verifica art.5 DM 1114/68

A - superficie netta destinata ad insediamenti produttivi: Ha 68.70.26

B - superficie destinata a verde e servizi: Ha 4.53.65 + Ha 6.75.42= Ha 11.29.07 Rapporto: (B/A) x 100 = 16% > 10%

FRANCAVILLA FONTANA

- superficie territoriale Ha 101.54.18

* per attività produttive Ha 71.81.11 (70,72% dell'intera sup. territoriale)

* per servizi Ha 8.76.80 (8,63% dell'intera sup. territoriale)

* per verde Ha 3.66.33 (3,60% dell'intera sup. territoriale)

* per infrastrutture a rete Ha 17.29.94 (17,05% dell'intera sup. territoriale)

* verifica art.5 DM 1444/68

A-superficie netta destinata ad insediamenti produttivi: Ha 71.81.11

B-superficie destinata a verde e servizi: Ha 3.66.33 + Ha 8.76.80= Ha 12.43.13

Rapporto: $(B/A) \times 100 = 17\% > 10\%$

OSTUNI

- superficie territoriale Ha 94.46.30
 - * per attività produttive Ha 73.33.84 (77,63% dell'intera sup. territoriale)
 - * per servizi Ha 4.91.09 (5,20% dell'intera sup. territoriale)
 - * per verde Ha 4.55.96 (4,83% dell'intera sup. territoriale)
 - * per infrastrutture a rete Ha 11.65.41 (12,34% dell'intera sup. territoriale)
 - * verifica art. 5 DM 1444/68
- A-superficie netta destinata ad insediamenti produttivi: Ha 73.33.84
 B-superficie destinata a verde e servizi: Ha 4.55.96 + Ha 4.91.09 = Ha 9.47.05
 Rapporto: $(B/A) \times 100 = 13\% > 10\%$

Si precisa ancora che l'agglomerato periferico di Fasano consta di due siti uno a sud e uno al nord del centro abitato: per l'agglomerato di Fasano Nord viene confermata l'attuale perimetrazione, recepita dal vigente PRGC, ma le norme prescrivono la necessità di redigere un piano di interventi teso a configurare la ristrutturazione urbanistica della zona (interessata in passato da attività urbanistico-edilizia disordinata e non pianificata); nelle more sono consentite la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro e risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia.

I predetti atti risultano adottati e trasmessi alla Regione ai sensi dell'art. 2 comma 11, 11bis ed 11ter del DL n. 149 del 20.05.1993, convertito in legge n. 237 del 19.07.1993, come richiamato dall'art. 11 - 1° comma - della legge 341/95.

Dette nuove disposizioni stante la legge 08.08.1995 n. 341, al fine di accelerare l'attuazione dei piani degli agglomerati industriali, hanno innovato la vigente normativa statale e regionale; pertanto ad oggi il quadro normativo di riferimento per la redazione dei piani degli agglomerati industriali attrezzati è riconducibile agli artt. 11 della l.s. n. 341/95 e 2 della l.s. 237/93.

Ciò stante ed in relazione alle nuove disposizioni innanzi richiamate, la Regione ha provveduto, in

base a quanto previsto dall'art. 11 bis, alla pubblicazione della proposta di Variante sul BUR della Regione Puglia, invitando, anche, con nota n. 5739 del 12/06/02 i Comuni di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni alla pubblicazione della proposta della Variante in questione.

In esito alla suddetta richiesta, si precisa che in atti non risultano osservazioni prodotte avverso la stessa Variante (da trasmettere all'epoca al Presidente della Giunta Regionale) come dispone l'art. 11 della legge 237/93.

Tutto ciò premesso, prendendo atto delle premesse giuridico-amministrative poste a base del provvedimento commissariale n. 37/2002, nel merito delle determinazioni più propriamente di carattere tecnico-amministrativo in relazione alle caratteristiche della "Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi - Agglomerati periferici di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni", tesa all'aggiornamento e razionalizzazione del Piano vigente, si ritiene di poter condividere in linea generale le proposte contenute nella Variante in questione.

In particolare si ritiene di dover prescrivere quanto segue:

- Agglomerato di Fasano: si riconfermano le complessive previsioni di verde di rispetto e di verde pluriuso del Piano vigente e localizzate perimetralmente allo stesso Agglomerato. Inoltre, con riferimento alla strada vicinale Cammarone, si condivide in toto la nota prot. 12891 del 20/06/2001 della Soprintendenza Archeologica della Puglia - Taranto, ai fini della tutela integrale della stessa strada vicinale individuata dalla Soprintendenza come una via antica di interesse archeologico.
- Agglomerato; di Ostuni: si prescrive la tutela e conservazione degli ulivi secolari individuabili nell'ambito delle aree dello stesso Agglomerato.

Per quanto attiene le aree marginali di nuova inclusione, per le stesse vanno verificati, in fase attuativa, i rapporti con il P.U.T.T. per il Paesaggio e seguite le relative procedure autorizzative, ove richieste.

In ordine ai rapporti tra il PUTT e la Variante proposta, si precisa che la normativa del PUTT non trova applicazione all'interno dei "territori costruiti", quali sono definiti i Piani delle Aree di Sviluppo Industriale ai sensi dell'art. 1.03 punto 6 delle N.T.A. del P.U.T.T., fatto salvo quanto precisato per l'Agglomerato di Ostuni.

Per quanto attiene alle Norme Tecniche di Attuazione, si ritiene di condividere in toto le modifiche apportate, con la precisazione che per le distanze tra fabbricati valgono sempre e comunque le disposizioni del D.M. 1444/68.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 2 comma 11 ter del D.L. 20/5/1993 n. 149 convertito in legge 19/7/1993 n. 237 come richiamato dall'art. 11 - 1° comma della legge 341/95, alla "Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi - Agglomerati periferici di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni" adottata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 37 del 17.04.2002.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lett. d) della L.R. n. 7/97.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01"

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione".

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di APPROVARE la relazione dell'Assessore nella premessa riportata;
- Di ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE in ordine alla "Variante Generale al Piano Regolatore Territoriale dell'Area Industriale di Brindisi - Agglomerati periferici di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni", ai sensi dell'art. 2 - comma 11 ter del D.L. 20/5/1993 n. 149 convertito in legge 19/7/1993 n. 237 come richiamato dall'art. 11 - 1° comma - della legge 341/95 nei termini e con le prescrizioni riportate in normativa;
- Di DARE AITO che avverso la Variante in questione non risulta presentata alcuna osservazione;
- Di DEMANDARE al Settore Urbanistico Regionale la comunicazione del presente provvedimento al Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese di Brindisi e di provvedere alla pubblicazione sul BUR e sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto